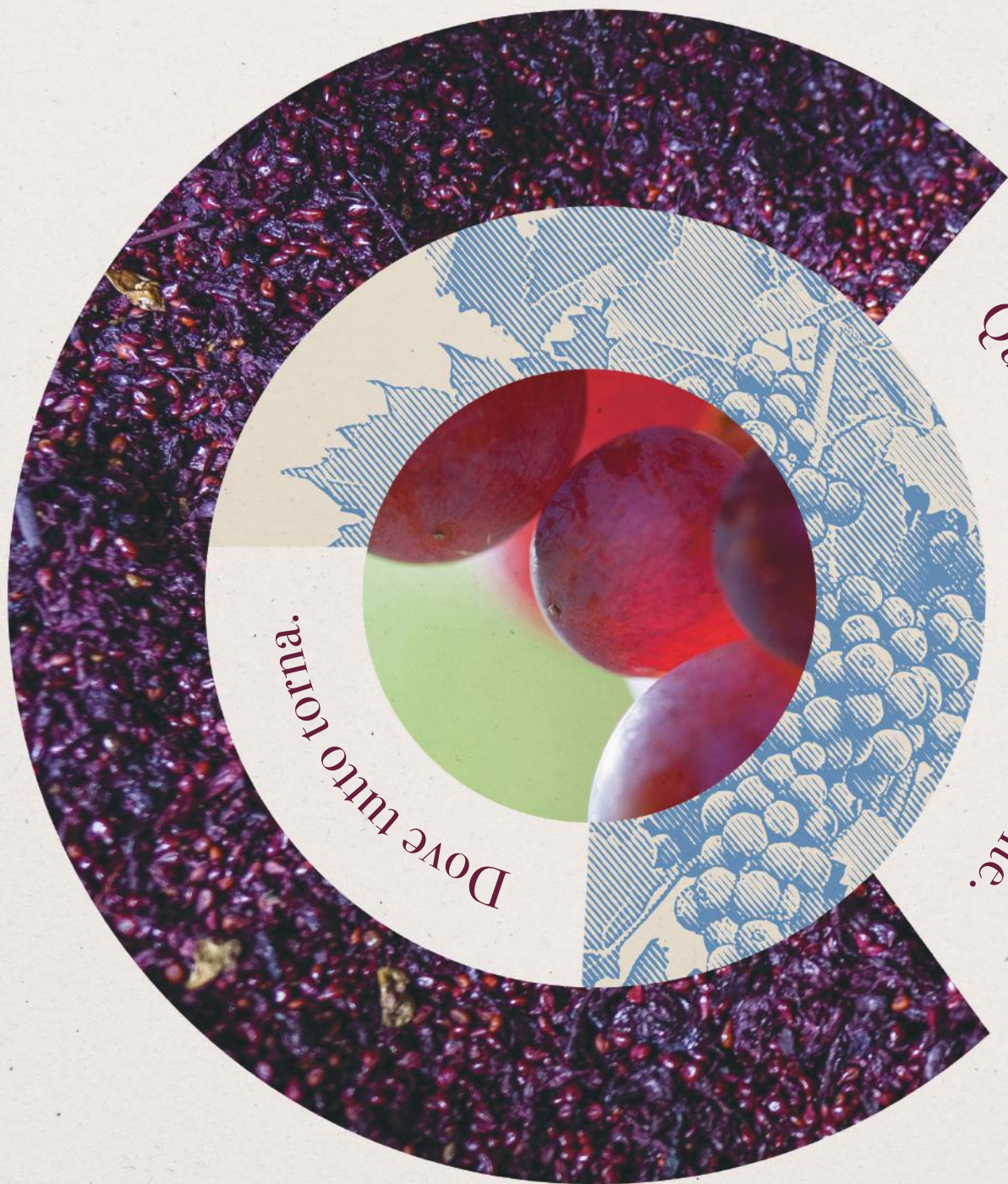


CAVIRO



Dove tutto torna.

Questo è il cerchio della vite.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2022

CAVIRO

Team di lavoro CAVIRO

Sustainability Management

Silvia BANDINI - Marketing CAVIRO Extra

Silvia BUZZI - HSE Manager CAVIRO Extra

Elisa MASSIMIANI - FP&A Manager Gruppo CAVIRO

Sara PASCUCCI - Head of Communication Gruppo CAVIRO

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato durante la fase di redazione e certificazione del Bilancio di Sostenibilità.

Progetto grafico

cambiamenti.net

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
————— 2022 —————



Indice

Lettera del Presidente	6
Il Gruppo e gli SDGs	8
• Principali iniziative	12
• Materialità e SDGs	18
• I 3 obiettivi di sostenibilità	26
Governance	30
• Scenario macroeconomico	34
• Soci	50
• Profilo organizzativo e governance	70
Ambiente	76
• Ritirare	80
• Rigenerare	82
• Restituire	92
• Circolarità	104
Società	110
• Dipendenti	114
• Fornitori	146
• Consumatori	152
• Comunità e territori	162
Lettera del Direttore Generale	174
Nota metodologica	176
GRI Content Index	180
Relazione della società di revisione	186

A portrait of a middle-aged man with dark hair, wearing a dark suit jacket, a light blue shirt, and a dark tie. He is looking slightly to the right of the camera with a neutral expression. The background is a solid dark red color.

**Costruire una cultura
della sostenibilità e
del “buon senso” significa
avanzare a testa alta**

Siamo giunti alla quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO. Un documento che analizza gli effetti del nostro agire e ci porta ogni anno a definire insieme i traguardi raggiunti e i nuovi obiettivi da perseguire.

Ci siamo lasciati nell'ultimo report con un messaggio positivo di Rigenerazione al termine di un periodo che ha conosciuto un arresto globale dovuto alla pandemia e non solo. In questa quarta tappa del viaggio vogliamo mettere l'accento su un altro concetto chiave e necessario: il principio di responsabilità collettiva e individuale. Ora più che mai siamo chiamati a rispondere con prontezza di fronte alle pressioni e incertezze del mercato e alle esigenze della società. Essere responsabili significa, talvolta, scegliere consapevolmente di rinunciare alle facili scorciatoie. Il nostro è un percorso di costante crescita e attenzione a chi verrà dopo di noi, oltre che di ricerca degli strumenti più adeguati a rendere la nostra sostenibilità concreta e misurabile.

Anche se sono cambiati molti fattori esterni, i punti di riferimento che ci guidano sono ancora ben ancorati a terra e in questo Bilancio abbiamo cercato di riassumere le azioni che hanno visto il Gruppo assumersi le proprie responsabilità sul piano di governance, ambientale e sociale.

Ogni scelta ha un peso specifico nel nostro itinerario, dalle pratiche di business su scala nazionale e internazionale, agli investimenti allocati nella ricerca di nuove soluzioni per il pianeta, alla valorizzazione dei legami tra le persone e il territorio.

Costruire una cultura della sostenibilità e del "buon senso" significa avanzare a testa alta, dimezzando il peso della fatica e raddoppiando la soddisfazione al raggiungimento di ogni tappa, come quelle che seguiranno.

Il Presidente

Carlo Dalmonte





Il Gruppo e gli SDGs



CAVIRO

, fondata nel 1966, è una cooperativa agricola costituita da 29 soci di cui 27 cantine sociali, circa 11.650 viticoltori localizzati in 7 regioni d'Italia (Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Puglia e Sicilia) per 37.300 ettari di superficie vitata. La produzione di uva ha superato nell'ultimo anno le 600mila tonnellate (circa l'8,5% dell'uva italiana) per una vendita complessiva di 184 milioni di litri di vino.

Il Gruppo CAVIRO esporta in 83 Paesi nel mondo una gamma completa di vini italiani per soddisfare ogni tipo di consumatore e prodotti nobili derivanti dalla valorizzazione degli scarti della vinificazione.

100,00%



La missione di CAVIRO Extra è quella di valorizzare i sottoprodotti del settore agroindustriale italiano. L'azienda produce alcool, acido tartarico, enocianina, vinaccioli, mosti concentrati tradizionali e rettificati, biometano e bioetanolo, fornendo una vasta gamma di settori che vanno dal farmaceutico all'alimentare e bevande, dal cosmetico fino a quello della carburazione avanzata.

50,00%



Nasce nel 2010 come Joint Venture equipartitaria tra CAVIRO Extra ed Herambiente. Produce energia termica ed elettrica attraverso il recupero energetico di biomasse, CSS e sovvalli, nonché fertilizzanti naturali compostando scarti organici.

100,00%



Fondata nel 1936 e acquistata nel 2014, Gerardo Cesari Spa è diventata negli anni sinonimo di vini veronesi e recentemente è stata inserita nella lista dei 100 migliori produttori di vino italiani. Negli anni '70 l'Amarone Cesari era già tra i primi vini della Valpolicella distribuiti nei cinque continenti.

100,00%



Cesari Vigneti è una società controllata al 100% da Gerardo Cesari Spa, volta alla conduzione diretta di fondi agricoli che producono uve atte alla vinificazione di vini della Valpolicella DOC/DOCG e Lugana.



GRUPPO CAVIRO AL 31 AGOSTO 2022

80,00%

Leonardo da Vinci
VINI ISPIRATI DAL GENIO

Leonardo da Vinci Spa è stata creata nel 2002 da Cantine Leonardo da Vinci ed è entrata a far parte del Gruppo CAVIRO nel 2012. Oggi esporta un'ampia gamma di vini premium e super premium e il Chianti da Vinci è leader di mercato negli Stati Uniti.

50,00%

B O L É

Fondata nel 2017 da CAVIRO Sca e Terre Cevico con lo scopo di incoraggiare il consumo di vini della Romagna, sostenendo la nuova denominazione Novobolle Romagna Spumante DOC.



CAVIRO

ESPORTA IN

83 PAESI

NEL MONDO

Principali iniziative

PREMIO SVILUPPO SOSTENIBILE

La medaglia d'oro per l'economia circolare del Premio Sviluppo Sostenibile 2022, istituito dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Italian Exhibition Group con il patrocinio del MITE, è stata assegnata a CAVIRO Extra in occasione della Fiera Ecomondo di Rimini dedicata alla transizione ecologica. CAVIRO si è distinta tra le aziende italiane leader nella green economy con il progetto "Legami di Vite", con il quale ha raggruppato importanti aziende vitivinicole del territorio per la gestione e valorizzazione circolare dei sottoprodotti e degli scarti della vinificazione per produrre energia rinnovabile, biometano e ammendanti compostati.

RI-GENERAZIONI

A maggio 2022 si è svolto a Milano, presso la Fabbrica del Vapore, l'annuale appuntamento dedicato alla presentazione della terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, per la prima volta certificato, e alla presentazione dell'Antologia di *Innesti*. La tavola rotonda ha visto, oltre ai vertici di CAVIRO e al team dedicato alla Sostenibilità, la partecipazione di più voci, esperienze e generazioni: tra gli ospiti, l'Europarlamentare Elisabetta Gualmini, il Professor Attilio Scienza, il direttore scientifico di LifeGate Simone Molteni e il fondatore di zeroCO2 Andrea Pesce. L'evento è stato moderato da Federico Taddia, giornalista e conduttore di Radio24.

FORUM MONDIALE COOPERATIVE VITIVINICOLE

Il Presidente di CAVIRO, Carlo Dalmonte, è stato eletto alla guida del Forum Mondiale delle Cooperative Vitivinicole (FMCV) per la seconda volta. Durante l'appuntamento tenutosi in Italia a ottobre, CAVIRO ha accolto alcuni degli operatori internazionali più importanti del mondo vino riuniti all'interno del Forum, gruppo che comprende le principali cantine sociali di diversi grandi Paesi produttori quali Italia, Spagna, Francia, Uruguay, Cile, Argentina, Portogallo, Brasile, Australia e Bolivia. Il convegno ha visto la partecipazione di Luigi Moio, Presidente dell'OIV - International Organisation of Vine and Wine, di Luca Rigotti, Coordinatore Vino Alleanza Cooperative Agroalimentari e Presidente gruppo di lavoro vino del Copa-Cogeca, e la moderazione di Luciano Ferraro, *Corriere della Sera*. Nei due giorni di lavoro ci si è concentrati su temi di interesse quali "Vino e Salute" ed "Economia Circolare", pilastro del Gruppo.



**Premio per lo
sviluppo sostenibile**
edizione 2022



INNESTI – L'ANTOLOGIA

Per raccontare e divulgare storie di sostenibilità, nel 2021 CAVIRO ha creato *Innesti*, il progetto editoriale digitale che si avvale della collaborazione di alcuni grandi esperti in materia. Dopo oltre un anno di vita editoriale e 10 diverse edizioni di *Innesti*, ognuna incentrata su un tema specifico, il Gruppo ha deciso di pubblicare lo speciale libro dell'Antologia *Innesti*. Un compendio dei contributi autoriali del magazine, realizzato insieme a zeroCO2, una start up italiana che si occupa di riforestazione: ogni copia del libro venduta corrisponde a un albero adottato.

FERMENTO

L'8 giugno 2022 è stato organizzato a Forlì, presso il Castello del Capitano delle Artiglierie, un momento di incontro dedicato al territorio romagnolo e all'estate: una serata all'insegna dei valori e della spensieratezza della Romagna e un'opportunità per le persone di conoscere la realtà del Gruppo e la passione dei suoi 12.000 viticoltori. Al centro delle degustazioni i vini della gamma Vigneti Romio, brand dedicato ai più iconici prodotti romagnoli, raccontati anche in quest'occasione dal noto attore e comico Paolo Cevoli. Allestita anche una mostra fotografica intitolata *dalla Vigna alla Vigna*, per illustrare i valori della filiera cooperativa e il modello virtuoso di economia circolare di cui CAVIRO è portavoce.

SPAZIO ESPOSITIVO LEONARDO WINE GENIUS

Il 28 giugno 2022, nel borgo di Vinci, è stato tagliato il nastro del nuovo spazio espositivo Leonardo Wine Genius che ospita la mostra interattiva *Leonardo: il dono della vigna*: un viaggio alla scoperta dell'amore del Genio per la botanica e l'enologia, del suo profondo legame con la terra, dagli studi agronomici alle intuizioni scientifiche e ingegneristiche. Lo spazio, aperto tutti i giorni e visitabile gratuitamente, nel cuore della regione vitivinicola del Chianti, arricchisce l'offerta culturale del borgo toscano. I visitatori vengono accolti da storia, fascino e un patrimonio d'altri tempi. Ma non solo: installazioni multimediali interattive raccontano con un linguaggio contemporaneo l'area vitivinicola di Vinci e Montalbano. Il percorso vanta la consulenza scientifica del Prof. Attilio Scienza.

IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO

Inaugurato il 5 maggio 2022, a Faenza, l'impianto di teleriscaldamento che produce calore a partire da combustibili prevalentemente di origine rinnovabile, riducendo così gli impatti ambientali generati dall'utilizzo di fonti fossili. Il nuovo impianto consente di destinare il vapore sia al funzionamento degli impianti interni allo stabilimento di CAVIRO Extra, che verso l'esterno. Con una potenza di 7,5 MW, la rete distribuisce acqua ad alta temperatura a utenze civili e industriali, tra cui la scuderia di Formula 1 Alpha Tauri.



INNESTI

storie di sostenibilità





ACFA

Il 20 giugno 2022 è stato inaugurato l'impianto di Enomondo che produce una nuova tipologia di fertilizzante naturale: l'Ammendante Compostato da scarti della Filiera Agroalimentare (ACFA). Rispetto ai concimi chimici, questo prodotto naturale ha un costo inferiore e fornisce nutrimento ai terreni. L'impianto, frutto di un investimento di circa 8,5 milioni di euro, ha una capacità produttiva di circa 50.000 tonnellate annue.

TAVERNELLO IN BOTTIGLIA

Anche quest'anno sono tante le novità che riguardano lo storico brand Tavernello. L'attività di restyling sul formato brick è stata estesa anche all'intera gamma in vetro, le cui bottiglie sono realizzate in vetro leggero per ridurre peso e costi di trasporto, risparmiando energia e diminuendo le emissioni di CO₂. L'offerta in bottiglia, destinata principalmente ai mercati esteri, riprende il simbolo iconico del calice e lo trasforma in un viaggio che attraversa le bellezze d'Italia, in cui trovano espressione i vitigni più rappresentativi delle 7 regioni in cui CAVIRO è presente. Da questa operazione è nata una campagna advertorial pensata per un target internazionale, che riassume in maniera impattante il visual dell'etichetta *TAVERNELLO: CONTAINS ITALY*.

BLACK TO THE FUTURE

Presentati i risultati del progetto biennale in ambito di Ricerca & Sviluppo *Black to the future - Biochar and compost as soil amendment*, che coinvolge quattro Paesi europei (Italia, Spagna, Belgio e Cipro) e si propone di testare le potenzialità di un nuovo ammendante, dedicato ad arricchire i suoli di sostanza organica e combattere la desertificazione e il cambiamento climatico, grazie al sequestro di CO₂ in suolo. Black to the future è stato finanziato da EIT Food - European Institute of Innovation and Technology.



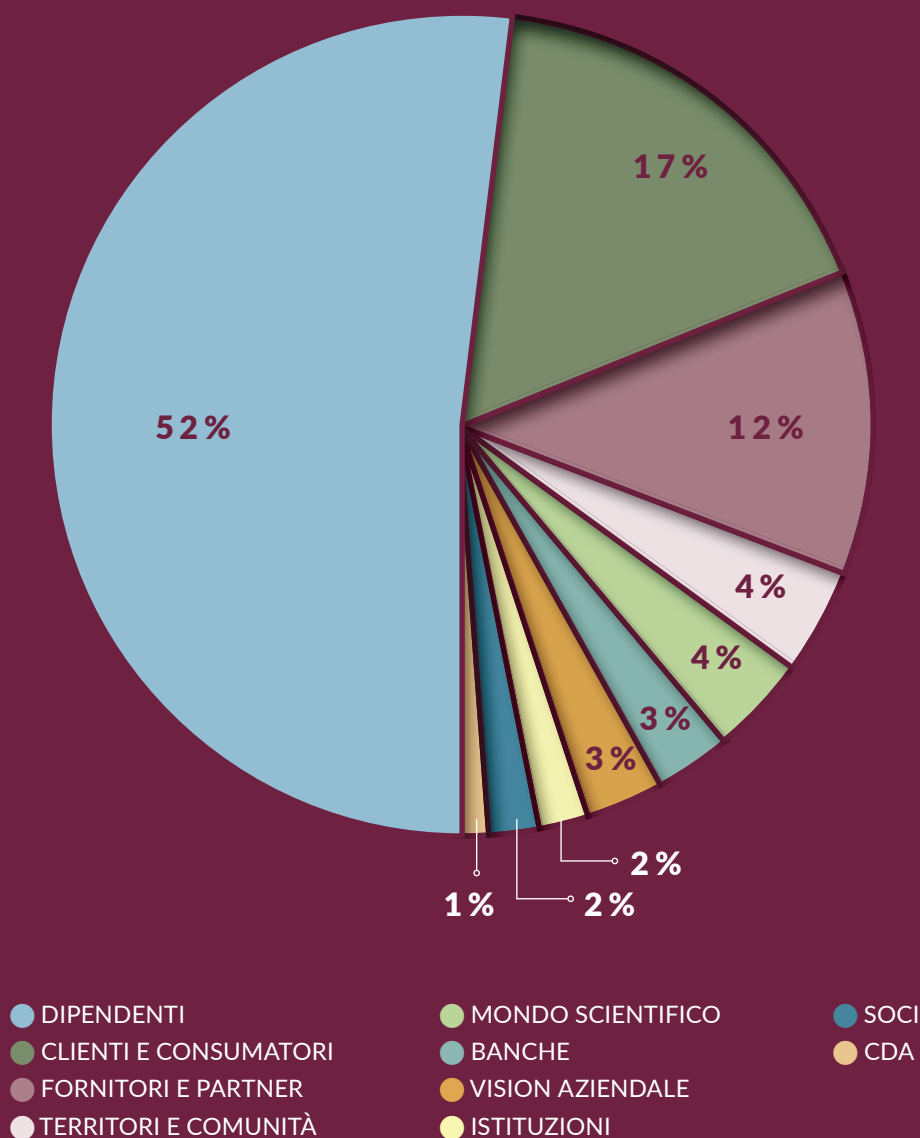
Materialità

La materialità è la dimensione all'interno della quale un determinato aspetto del rapporto tra l'azienda e i suoi stakeholder è in grado di influenzare la capacità della prima di prendere decisioni e creare valore.

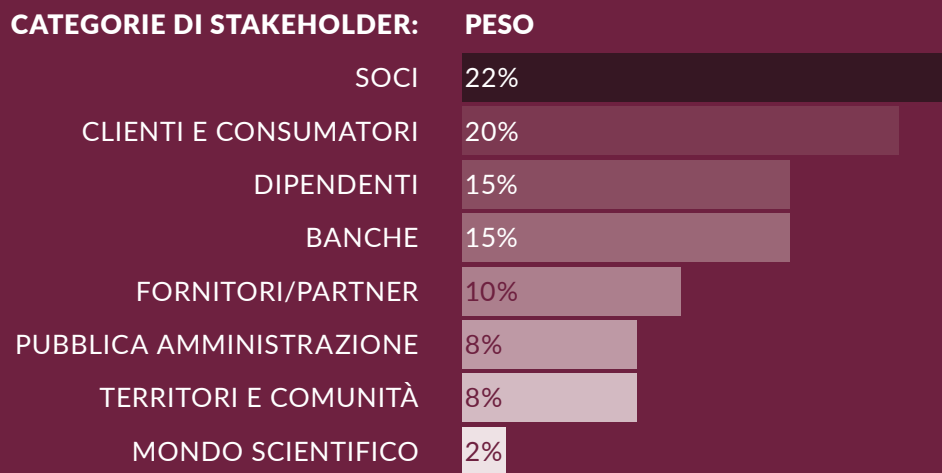
Il Gruppo CAVIRO ha aggiornato la propria analisi di materialità attraverso un'indagine effettuata tra giugno e luglio 2022.

Gli stakeholder, rappresentativi delle diverse tipologie di portatori di interesse, sono stati 1.104.

CLUSTERIZZAZIONE PERCENTUALE DEGLI STAKEHOLDER COINVOLTI



RIPARTIZIONE DEI 213 RISCONTRI OTTENUTI



Oltre 1.000
stakeholder
coinvolti nell'analisi
dei temi strategici

Le azioni di CAVIRO e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

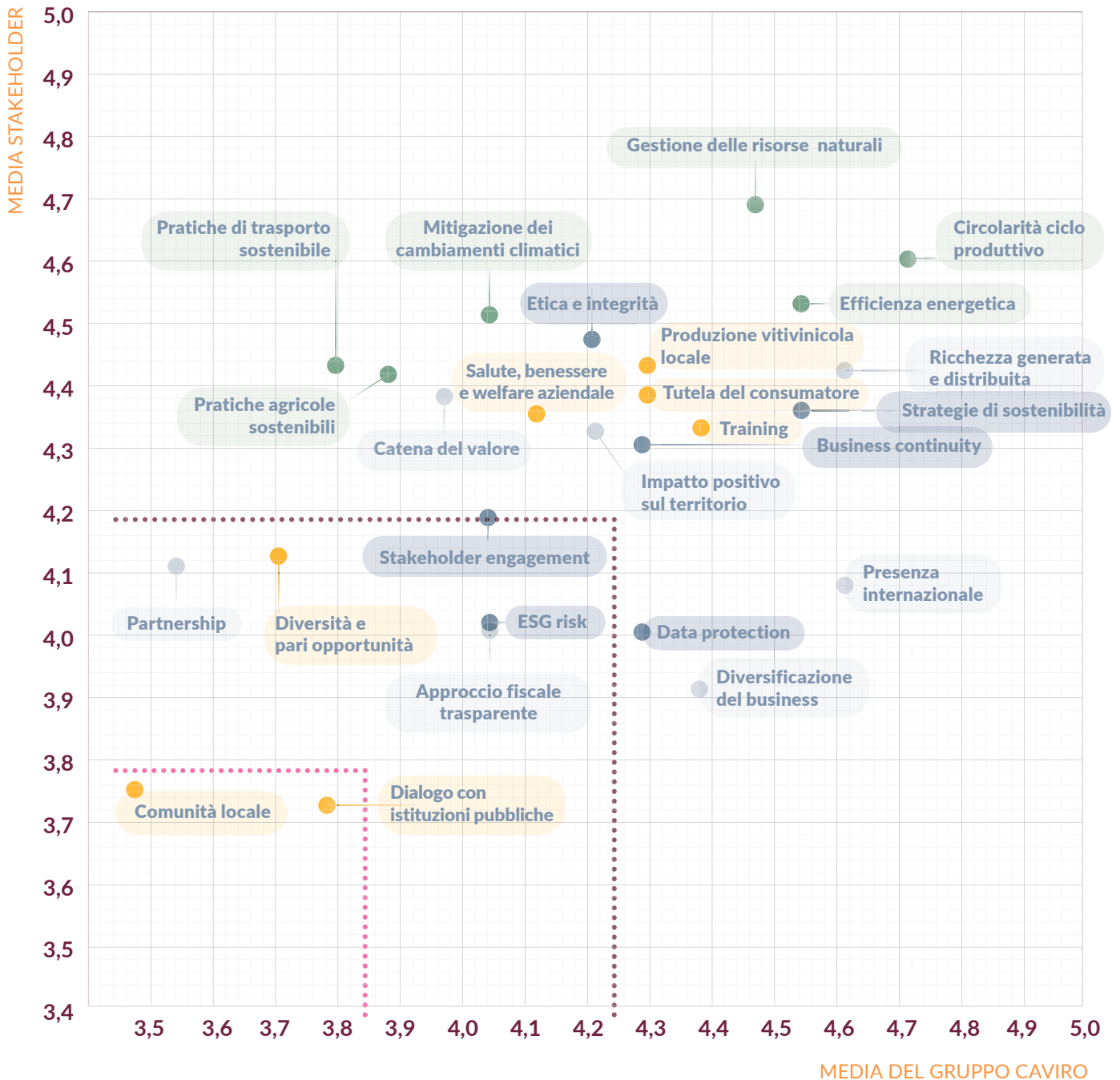
Il Gruppo CAVIRO esercita un'azione concreta e tangibile su 9 Sustainable Development Goals (SDGs) attraverso iniziative e progetti di ampio respiro, intercettando i temi materiali su cui si concentra maggiormente la sensibilità dell'azienda e dei suoi stakeholder.



MATRICE DI MATERIALITÀ

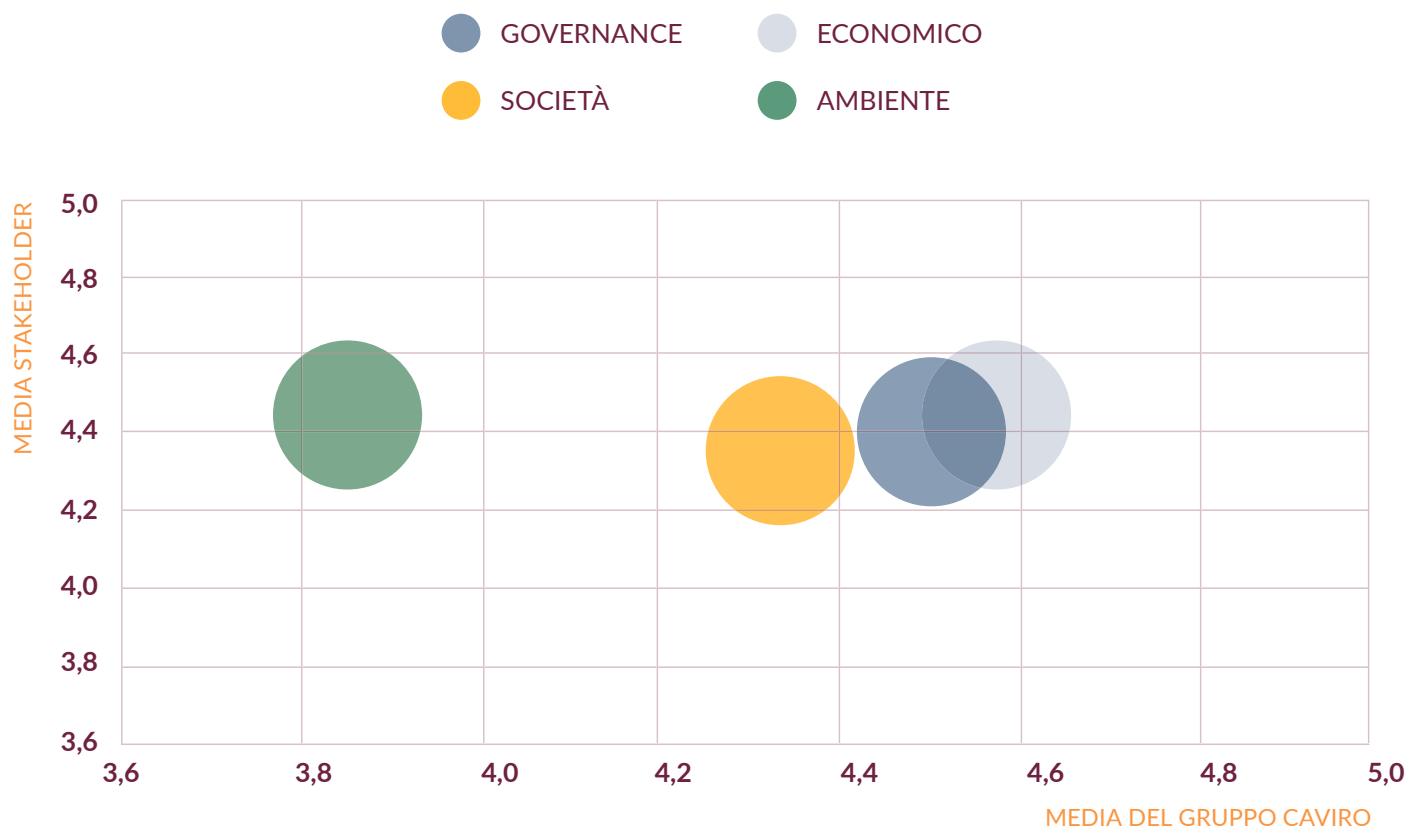
1° soglia di materialità
 2° soglia di materialità

● GOVERNANCE ● ECONOMICO
 ● SOCIETÀ ● AMBIENTE



La soglia di materialità principale, per la definizione dei temi strategici più importanti, è stata determinata al punteggio 4,2.
 La soglia di livello secondario è stata definita al punto 3,8.

GERARCHIA DEGLI AMBITI MATERIALI SU CUI FOCALIZZARE LE PROSSIME AZIONI*



- AMBIENTE**
- Circolarità del ciclo produttivo
 - Gestione sostenibile delle risorse naturali
 - Efficienza energetica

- SOCIETÀ**
- Tutela del consumatore
 - Produzione vitivinicola locale
 - Training

- GOVERNANCE**
- Strategie di sostenibilità
 - Etica e integrità
 - Anticorruzione
 - Business continuity

- ECONOMICO**
- Impatto positivo
 - Ricchezza generata e distribuita
 - Catena del valore
 - Presenza internazionale

*In base alla rilevanza attribuita dalla media degli stakeholder e dal Gruppo CAVIRO

MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO CAVIRO

TEMA MATERIALE

CRITERI DI AZIONE

INIZIATIVE

SDGs GOAL ONU

GOVERNANCE

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

Sviluppo e focalizzazione della strategia definita.

Implementazione obiettivi definiti nel triennio 22-25



- SOSTENIBILITÀ IN VIGNA
- BUSINESS CONTINUITY: FORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- INTEGRAZIONE PIANO DI SOSTENIBILITÀ IN QUELLO INDUSTRIALE

BUSINESS CONTINUITY

Comunicazione e Formazione.

onBoard

ETICA E INTEGRITÀ

Codice etico, ODV, 231.

Attraverso questi codici, principi e modelli di controllo, si lavora per una condotta coerente ai principi e mission del Gruppo.



ANTICORRUZIONE

Codice etico, ODV, 231.

Attività di presidio dal punto di vista legale ai fini della prevenzione del rischio.



ECONOMICO

IMPATTO POSITIVO SUL TERRITORIO

Azioni a vantaggio della collettività.

Numerose anche quest'anno le attività a supporto di enti e manifestazioni, tra questi si citano: IOR, Telethon, Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, Medici Senza Frontiere, 100km del Passatore, Festival del Buon Vivere Forlì, Istituto Persolino.



RICCHEZZA GENERATA E DISTRIBUITA

Miglioramento della performance economica.

Il Gruppo ha evidenziato risultati altamente soddisfacenti anche nell'ultimo esercizio fiscale, sia in termini di marginalità, sia in termini finanziari. Ricavi in crescita (+7%) e pari a 417 milioni di euro, Ebitda all'8,7%, Debt/Equity 0,5 e PFN/Ebitda a 2 confermano le ottime performance registrate. Rispetto all'esercizio precedente cresce anche la quota di valore economico generato, e quindi di ricchezza, distribuita agli Stakeholder, che passa dal 93,5% al 97,2%.



CATENA DEL VALORE

Maggiore integrazione nella supply chain.

Progetti concreti di riduzione km a vuoto e ottimizzazioni logistiche:

- ROUND TRIP
- IN ASTA



PRESENZA INTERNAZIONALE

Rafforzamento della vocazione internazionale, incrementando la presenza o la vendita dei propri prodotti all'estero.

Nell'ultimo anno è ulteriormente aumentata la quota di presenza nei mercati internazionali attraverso l'inserimento di nuovi prodotti, l'ampliamento dei mercati di destinazione e del numero di clienti. Nel Gruppo i Ricavi verso l'estero ammontano a 123 milioni di euro (+5,4% vs pp).



MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO CAVIRO / 2

TEMA MATERIALE

CRITERI DI AZIONE

INIZIATIVE

SDGs GOAL ONU

AMBIENTE

CIRCOLARITÀ DEL CICLO PRODUTTIVO

Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari per garantirne un completo utilizzo nell'ottica di un sistema di economia circolare.

Investimento in un impianto di produzione di Ammendante Compostato da Scarti Agroalimentari. Progetto di ricerca *Black to the Future* in relazione al reimpiego in agricoltura degli ammendanti unitamente al Biochar. Progetto REpHYT nell'ambito del recupero in fertirrigazione delle acque di processo depurate.



GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

Adozione di pratiche di gestione delle risorse naturali che evitino sprechi e ne riducano l'impatto ambientale.

Acqua: investimenti in impianti di trattamento delle acque di processo già installati o in fase di studio al fine del riutilizzo delle medesime con lo scopo di ridurre gli emungimenti da falda. Ridurre l'utilizzo di metano in favore di combustibili rinnovabili.



Progetti di R&S in corso:

1. Vigneto sperimentale sito a Tebano presso Ri.Nova, mediante il quale si sta testando la resistenza e la resilienza di nuove varietà
2. Progetto di valutazione di nuove varietà resistenti da vitigni autoctoni ER con realizzazione di un nuovo impianto di vite in condizioni di campo nel medio-lungo termine
3. Black to the Future: miglioramento del suolo e la cattura/sequestro del carbonio, tramite CBMix, prodotto della miscelazione di compost e biochar (carbone biologico).



Maggior riutilizzo di componenti riciclati o attraverso minore impatto sull'ecosistema.

Incremento della percentuale dei materiali utilizzati provenienti dal riciclo dal 52 al 55%.



EFFICIENZA ENERGETICA

Capacità di aumentare il rendimento degli impianti e sistemi, usando meno energia o fonti rinnovabili.

Installazione di una rete di teleriscaldamento. Efficientamento degli impianti e programmazione delle produzioni al fine di ridurre i consumi energetici.



MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO CAVIRO / 3

TEMA MATERIALE

CRITERI DI AZIONE

INIZIATIVE

SDGs GOAL ONU

SOCIETÀ

TUTELA DEL CONSUMATORE

Iniziative, analisi e controlli che garantiscano salute e sicurezza dei consumatori.

In relazione al mercato del vino, il Gruppo continua a promuovere qualità, sicurezza e un consumo responsabile e consapevole.

- Forum Mondiale Cooperative Vitivinicole, con divulgazione sul tema "Vino e salute"
- Attività digital volte a informazione e comunicazione sui prodotti e i brand
- Primo premio Sviluppo Sostenibile, riconoscimento sulla valorizzazione circolare e sostenibile delle risorse.



PRODUZIONE VITIVINICOLA LOCALE

Sostegno al tessuto produttivo vitivinicolo (garanzia di redditività e continuità delle attività agricole, etc).

In corso due progetti:

1. Valutazione sperimentale di diverse forme di coltivazione in campo, con diversi gradi di meccanizzazione per i vigneti più rappresentativi delle nostre aree

2. Valutazione prospettica dei sistemi di meccanizzazione: progetto in collaborazione con l'Istituto Agrario di Perolino, supporto alla didattica e a prove sperimentali in campo e in cantina.



TRAINING

Formazione e valorizzazione del personale.

In corso il progetto "Docet" relativo alla formazione centralizzata, valorizzazione e valutazione delle risorse umane, per migliorare le competenze, gestire i cambiamenti delle mansioni, il passaggio generazionale di know-how, oltre al training on the job.



I 3 obiettivi di sostenibilità del Gruppo

Nel primo anno di attività, il Sustainability Management Team ha definito, di concerto con i massimi vertici e responsabili aziendali, tre obiettivi strategici:

1) Integrare il Piano della Sostenibilità con il Piano Industriale

2) Diffondere la sostenibilità in vigna

3) Rafforzare la business continuity aziendale

Di seguito gli avanzamenti.

.1

Integrare il Piano della Sostenibilità con il Piano Industriale attraverso la classificazione degli investimenti per cluster ESG mediante codifiche informative dedicate e ipotizzate per classificare in futuro anche ricavi e costi.

E - AMBIENTE

- Mitigazione cambiamenti climatici
- Adattamento cambiamenti climatici
- Uso sostenibile e protezione risorse idriche
- Transizione a economia circolare
- Riduzione e prevenzione inquinamento
- Protezione e ripristino biodiversità ed ecosistemi
- Carbon neutrality
- Progetti ricerca e sviluppo
- Sostenibilità in vigna

S - SOCIETÀ

- Salute e sicurezza
- Welfare
- Certificazioni a garanzia e tutela del consumatore per qualità prodotto
- Green reputation
- Sponsorizzazioni, erogazioni liberali e contributi
- Formazione ESG
- Riduzione gender gap

G - GOVERNANCE

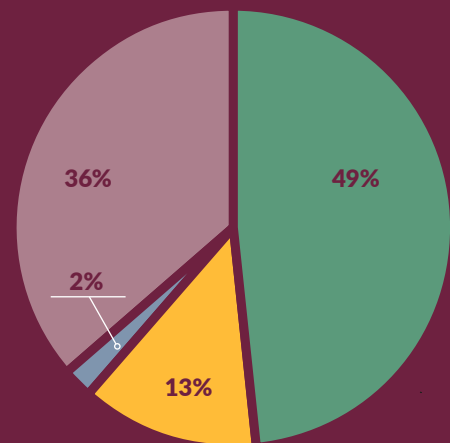
- Risk management
- 231/etica/integrità

64% degli investimenti effettuati in ambito ESG

In virtù di tale clusterizzazione, il Gruppo ha avviato un percorso di pianificazione e progettazione di iniziative in ambito ESG che saranno incluse nel nuovo Piano Industriale, in linea con gli obiettivi di lungo periodo previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Ripartizione Investimenti AF 2021/22 per Cluster

- Tot Ambiente ●
- Tot Governance ●
- Tot Società ●
- Investimenti non ESG ●

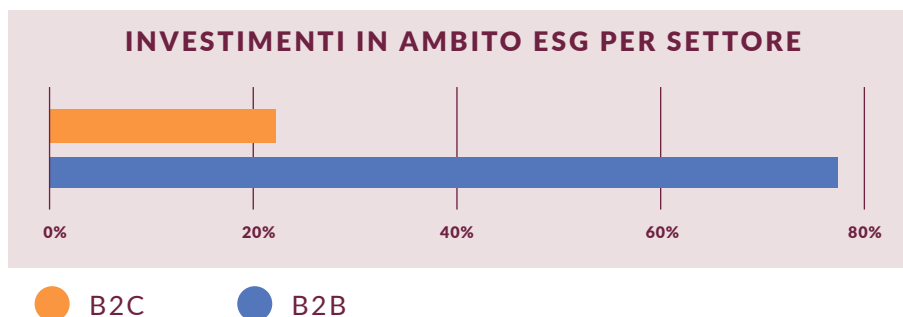


Nell'anno fiscale 2021/22, su 23,3 milioni di euro di investimenti, il 64% è stato effettuato in ambito ESG e nello specifico:

- 49% - Ambiente
- 13% - Società
- 2% - Governance



La maggior parte degli investimenti è stata effettuata in ottica di transizione all'economia circolare, secondariamente in ambito mitigazione ai cambiamenti climatici, infine, forte attenzione è stata posta alla salute e sicurezza dei lavoratori e alla qualità del prodotto.



A livello di settore, il 78% degli investimenti ESG è stato effettuato in ambito B2B (dalle controllate CAVIRO Extra ed Enomondo) e il 22% nel settore B2C (vino).

2

Diffondere la sostenibilità in vigna, attraverso la redazione e diffusione di un protocollo condiviso che indirizzi le azioni degli stessi viticoltori alla tutela del territorio e alla resilienza ai cambiamenti climatici.

In tale ottica CAVIRO investe in ricerca, con il supporto della propria base sociale e con la collaborazione dei maggiori centri di ricerca nazionali, per il miglioramento delle tecniche agronomiche volte all'ottenimento di un prodotto ad alto valore, sia qualitativamente che quantitativamente, e sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico.

Diversi sono i progetti che si possono annoverare:

- Progetto di approvazione delle varietà resistenti internazionali all'interno della regione ER, per cui è in continuo monitoraggio il vigneto sperimentale, mediante il quale si sta testando la resistenza e la resilienza di queste nuove varietà
- Progetto di valutazione di nuove varietà resistenti da vitigni autoctoni ER, con realizzazione di un nuovo impianto di vite in condizioni di campo nel medio-lungo termine (5-7 anni)
- Dottorato di ricerca sulla Botrite: analisi e gestione dei fattori genetici che regolano la malattia e creazione di un protocollo in campo per il controllo anticipato
- Valorizzazione degli scarti mediante la creazione di legacci e shelter a base di plastiche biodegradabili
- Creazione di un impianto dimostrativo per la produzione "agrivoltaica", che unisce la produzione agricola e quella elettrica in un uso duale del suolo per aumentare la sostenibilità economica agricola e la resilienza ai cambiamenti climatici in vigneto.

A questi si aggiunge la messa in opera di un vigneto sperimentale per la misura della sostenibilità in vigna, in collaborazione con l'Istituto Agrario Persolino di Faenza. Trattasi di un progetto volto alla valutazione di svariate forme di coltivazione in campo, con diversi gradi di meccanizzazione adottati per i

vigneti più rappresentativi delle aree romagnole e successiva vinificazione delle prove, con il coinvolgimento degli studenti, futuri attori della filiera. L'attività prevede ulteriormente l'ampliamento del vigneto a nuove varietà poco diffuse in regione, attraverso l'analisi dello sviluppo vegeto-produttivo, sia in presenza dell'impianto agrivoltaico sia in campo aperto.

3

Rafforzare la business continuity aziendale, attraverso azioni di comunicazione e formazione.

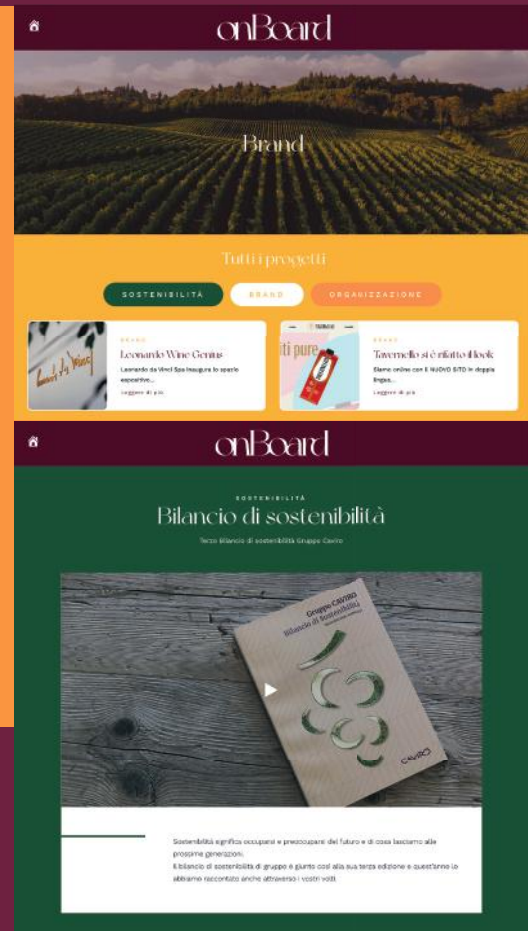
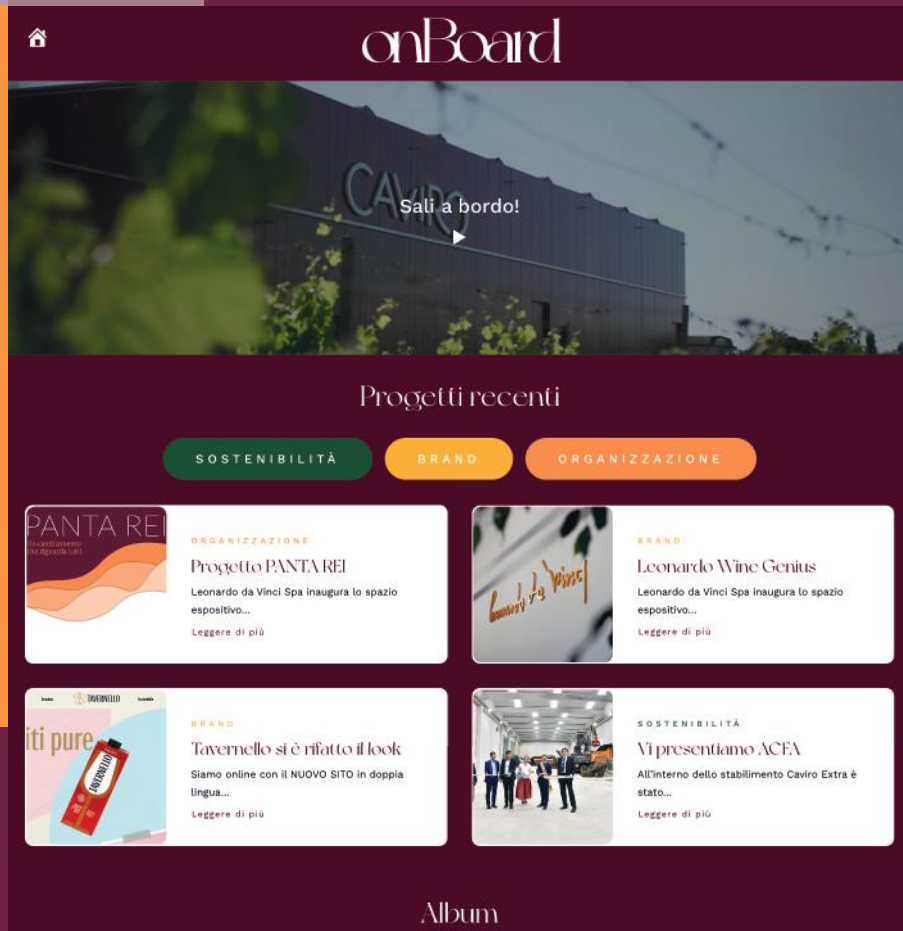
È stato sviluppato *onBoard*, un progetto dedicato alla comunicazione interna che si propone di coinvolgere l'intera organizzazione per fare in modo che a prescindere dalla dislocazione, dal ruolo rivestito e dall'esperienza, ogni dipendente possa conoscere a fondo e sentirsi parte del Gruppo.

Il progetto si concretizza in uno spazio digitale che invita a "sentirsi a bordo" tramite una piattaforma online al cui interno vengono caricati in tempo reale contenuti multimediali dinamici che spiegano i diversi progetti, le novità, gli eventi che toccano tutte le aree del Gruppo.

In particolar modo, sono state selezionate 3 macro-sezioni: Organizzazione (es. logistica, controllo di gestione), Brand e Sostenibilità. Inoltre, è presente una sezione Gallery interamente dedicata alle foto dei dipendenti scattate durante gli eventi aziendali.

Tutti i dipendenti possono accedere facilmente tramite smartphone o portatile al sito e rimanere aggiornati costantemente. Previste anche installazioni di corner dedicati nei punti di maggior affluenza all'interno delle sedi per agevolare i reparti operativi non videoterminali.

A questo, si aggiunge il programma di formazione interna per acquisire una maggiore consapevolezza circa le buone azioni individuali e i progetti made in CAVIRO. È stato progettato un corso ad hoc con la collaborazione di LifeGate, uno dei più importanti hub d'innovazione sostenibile, organizzato in 5 moduli sui principali aspetti legati al tema della Sostenibilità.



Governance



1

IN SINTESI

11.650 SOCI VITICOLTORI

37.300 ETTARI VITATI

7 SITI DI CUI 5 STABILIMENTI PRODUTTIVI

417 MIO € FATTURATO GRUPPO

136 MIO € PATRIMONIO NETTO

23 MIO € INVESTIMENTI

97% RICCHEZZA DISTRIBUITA

Scenario
di riferimento
e performance
del Gruppo

Scenario macroeconomico internazionale e italiano

Scenario macroeconomico penalizzato da conflitto russo-ucraino, tensioni nei mercati, materie prime e inflazione a doppia cifra

Scenario macroeconomico internazionale

Sono diversi i fattori che determinano il senso di incertezza circa le prospettive economiche globali: le tensioni sui mercati delle materie prime, la guerra in Ucraina, la pandemia/post pandemia Covid e l'arresto che ha causato a molte filiere logistiche e produttive. I mercati delle materie prime oscillano tra i timori di razionamento dell'offerta e le attese di riduzione della domanda; l'inflazione è molto alta, per la prima volta negli ultimi decenni, e a livello mondiale le banche centrali stanno modificando le politiche monetarie, rendendole meno accomodanti.

Scenario macroeconomico italiano

Dopo la battuta di arresto nel primo trimestre 2022, con la primavera, l'economia italiana ha ripreso a crescere anche grazie all'allentamento delle politiche restrittive di contrasto alla pandemia. I dati sul PIL diffusi dall'Istat, alla fine dell'estate, presentano un secondo trimestre con una crescita dell'1% per tutti i settori produttivi ad esclusione dell'agricoltura. L'inflazione, in veloce crescita, ha raggiunto il livello più alto degli ultimi trenta anni e il clima di fiducia delle famiglie è in peggioramento. I forti rincari delle materie prime e in particolare dell'energia prospettano un calo della produttività almeno fino a tutto il 2023.



CAVIRO



Andamento Fatturato Gruppo per Settore/Business

In un contesto critico CAVIRO è riuscita a incrementare i propri ricavi del 7,1% (+27,5 milioni di euro), sia in Italia (+7,8%) che all'estero (+5,4%).

GRUPPO (€/000)	AF 21/22	Inc%	AF 20/21	Inc%	Scost.
Italia	293.974	70%	272.809	70%	7,8%
Estero	123.438	30%	117.059	30%	5,4%
Totale	417.412	100%	389.868	100%	7,1%

Il Gruppo ha esportato in 83 Paesi e i primi 5 mercati (GB, USA, Svizzera, Germania e Francia) rappresentano il 71% del totale fatturato Export.

Il mix del fatturato premia le attività dei settori “non vino” con un +10,2% nel settore tradizionale (alcol, mosti e acido tartarico) e un +25,4% in ambito Energia e Ambiente.

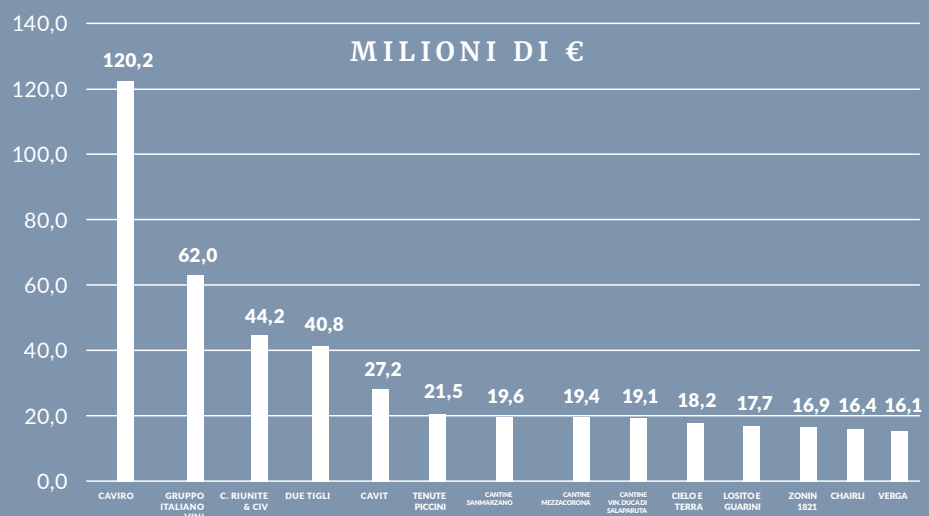
GRUPPO (€/000)	AF 21/22	Inc%	AF 20/21	Inc%	Scost.
Vino	256.601	61%	252.144	65%	1,8%
Alcol, Mosti e AT	86.514	21%	78.475	20%	10,2%
Energia e Ambiente	74.297	18%	59.249	15%	25,4%
Totale	417.412	100%	389.868	100%	7,1%

CAVIRO settore vino in Italia e all'estero

Nonostante il calo dei consumi, i brand di CAVIRO spiccano rispetto all'andamento del mercato

Pur registrando complessivamente un calo dei consumi, i principali brand dimostrano la loro forza competitiva; la flessione delle vendite registrata da IRI nell'anno terminante ad agosto 2022 è più contenuta di quella del mercato, con un conseguente (seppur modesto) aumento della quota volume CAVIRO nel vino confezionato.

CAVIRO rimane saldamente posizionata al 1° posto nella classifica dei produttori GDO al 31 Agosto 2022 (Fonte IRI)



Nel comparto *daily* prevale lo storico e rinomato marchio Tavernello, il vino più consumato in Italia e il vino Made in Italy più venduto al mondo. Tra i brand vocati al consumo quotidiano si annoverano anche Botte Buona, Brumale, Castellino, Terre Forti, Tini e Poggese.

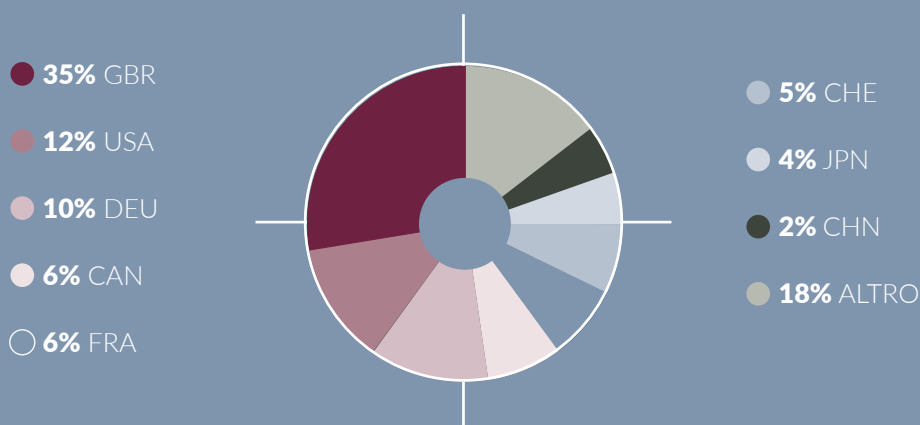
Tra i prodotti premium si trovano Leonardo da Vinci e Cesari, cui si aggiunge il marchio Vigneti Romio, raccontato dalla campagna digital interpretata in più episodi a tema dal noto comico e testimonial dell'Emilia-Romagna Paolo Cevoli. Nello specifico, sono state realizzate una serie di iniziative che uniscono la tradizione alla modernità, riscoprendo da un lato gli stilemi grafici tipici della Romagna in etichetta per proporre al pubblico i vini più iconici del territorio, quali Sangiovese e Trebbiano, e promuovendo gli spumanti romagnoli con la DOC Novebolle.

L'attenzione verso i prodotti biologici e sostenibili e la maggiore domanda di vini più leggeri e con connotati più "salutistici" ha fatto sì che le gamme Tavernello e Tini si ampliassero con i vini "Organic" (biologico), rivolti soprattutto al mercato nord-europeo, canadese e giapponese.

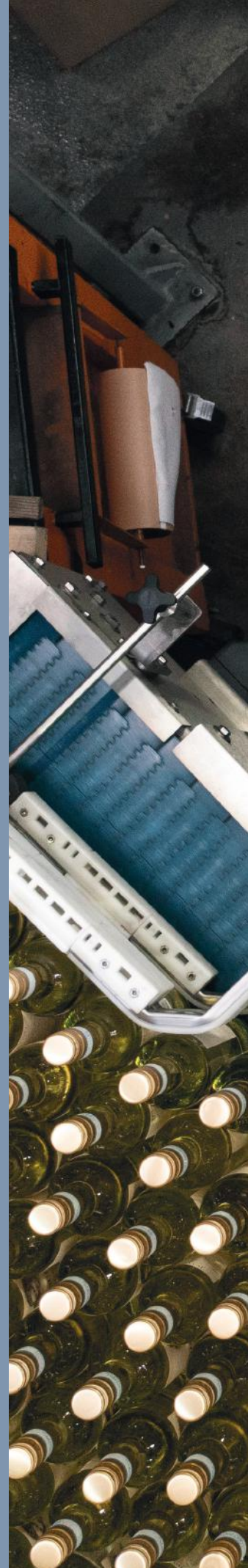
Nel settore B2C la crescita dell'export dell'8,8% ha compensato l'andamento negativo dei consumi nel mercato nazionale (-2%). Le vendite export del comparto B2C, registrate in circa 80 Paesi, sono state infatti pari a 95,9 milioni di euro (ossia il 37% del fatturato vino) e sono incrementate di 7,7 milioni di euro rispetto al pari periodo.

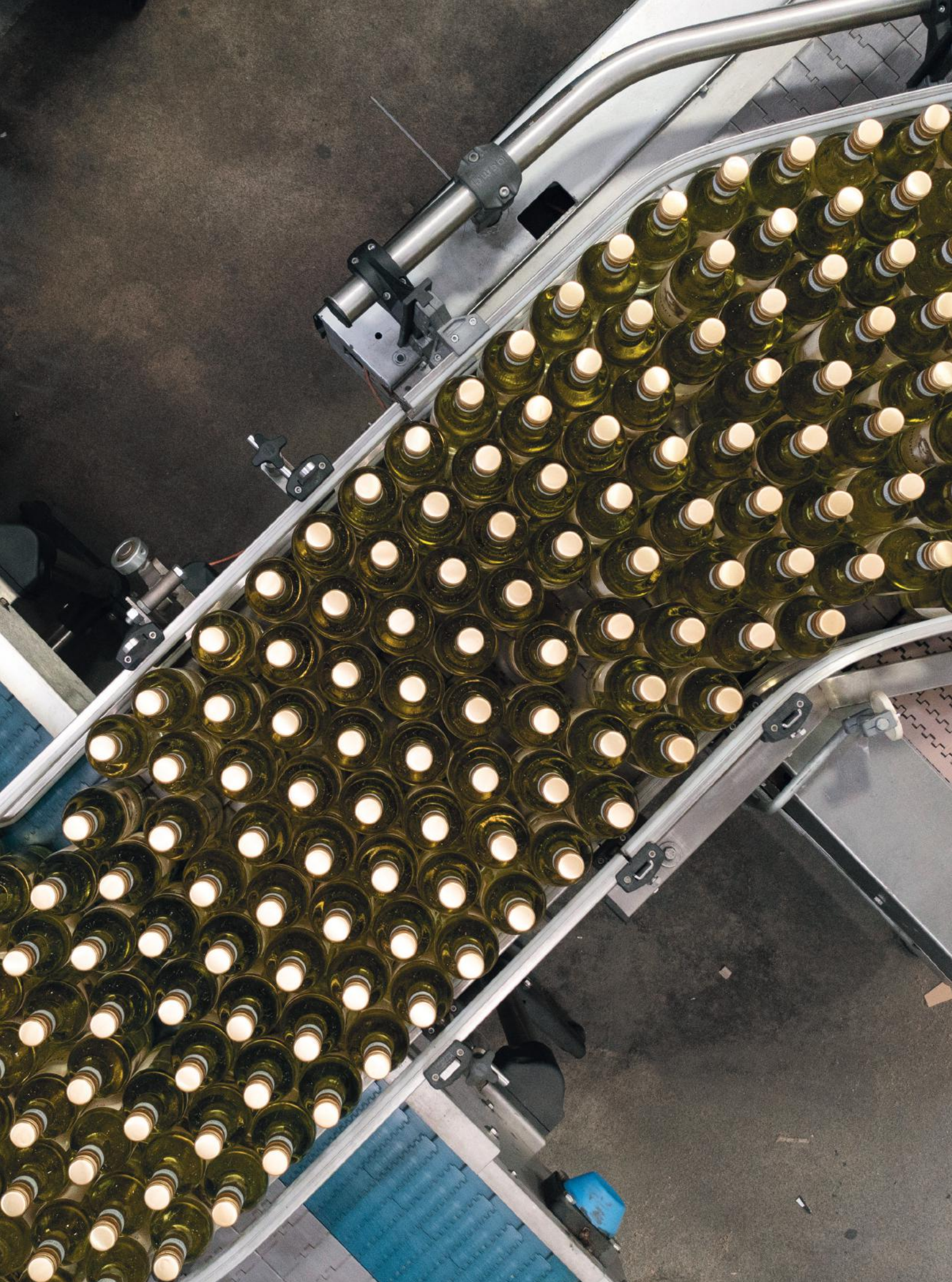
B2C (€/000)	AF 21/22	Inc%	AF 20/21	Inc%	Scost.
Italia	160.706	63%	163.970	65%	-2,0%
Estero	95.895	37%	88.174	35%	8,8%
Totale	256.601	100%	252.144	100%	1,8%

COMPOSIZIONE RICAVI EXPORT VINO AF 21/22



Il Gruppo rappresenta un punto di riferimento sui mercati esteri, una leadership che trova conferma in centinaia di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti negli anni dai vini a marchio CAVIRO, Cesari e Leonardo da Vinci: da Decanter World Wine Awards a International Wine Challenge e International Wine & Spirits Challenge, a Gambero Rosso, all'Annuario dei Migliori Vini Italiani di Luca Maroni, a Wine Spectator e Mundus Vini.





CAVIRO Extra ed ENOMONDO

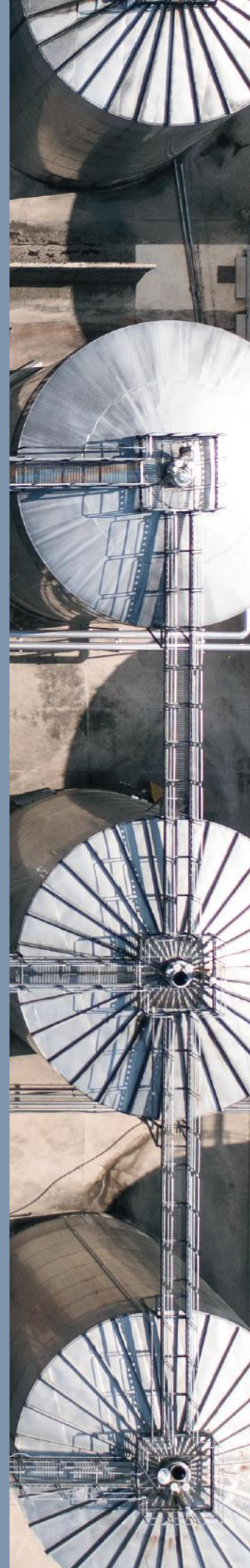
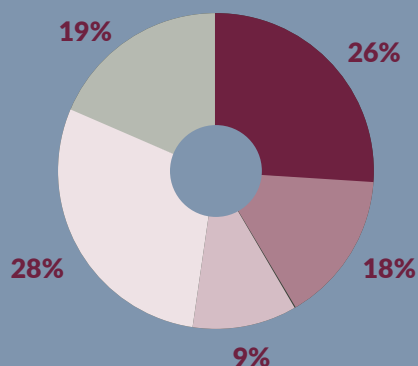
Il settore B2B, fulcro dell'economia circolare del Gruppo CAVIRO, incrementa il fatturato del 16,8%, con un +22,4% in Italia, a compensazione della lieve flessione registrata all'estero dove si esporta attualmente in 28 Paesi e dove i primi 5 mercati (Svizzera, USA, Germania, Francia e Spagna) rappresentano da soli l'84% del fatturato oltre i confini nazionali.

B2B (€/000)	AF 21/22	Inc%	AF 20/21	Inc%	Scost.
Italia	133.268	83%	108.839	79%	22,4%
Estero	27.543	17%	28.885	21%	-4,6%
Totale	160.811	100%	137.724	100%	16,8%

Le tendenze sono in crescita sia nei settori tipici (alcol, mosti, acido tartarico) che nei business legati all'energia e ai servizi all'ambiente, dove manifestano maggior rilievo.

COMPOSIZIONE RICAVI CAVIRO EXTRA ED ENOMONDO AF 21/22

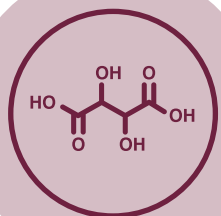
- ALCOL E BRANDY
- ENERGIA
- ACIDO TARTARICO
- SERVIZI ALL'AMBIENTE
- MOSTI D'UVA





ALCOLI

Con oltre 500.000 ettolitri di prodotto commercializzato sia nel mercato prima generazione che nel mercato seconda generazione, CAVIRO Extra si è confermata per il terzo anno consecutivo azienda di riferimento nel panorama nazionale.



MOSTI ED ESTRATTI

CAVIRO Extra continua a crescere, puntando sulla sinergia con le cantine nazionali e sulla capillarità distributiva, ambendo a un allargamento della quota di mercato sia in campo nazionale che europeo.

I volumi di sottoprodotti, fecce e vinacce, hanno consentito di soddisfare le richieste del mercato dei vinaccioli, destinati all'estrazione dei polifenoli e dell'enocianina (colorante naturale) e di avviare la produzione di estratti.



ACIDO TARTARICO

L'anno fiscale 2021/22 ha confermato il trend dello scorso anno: inizio campagna depresso, con prezzi quasi ai minimi storici, successivamente materia prima in forte calo con conseguente vorticoso aumento dei prezzi. L'orientamento di acquisto verso tipologie di prodotti di origine Extra UE, come acido malico e citrico, hanno modificato la distribuzione delle aree di vendita.



PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, E DIGESTIONE ANAEROBICA

A fronte del periodo economico negativo, il recupero dei reflui agroalimentari registra un ulteriore incremento rispetto all'anno fiscale precedente; la produzione di biometano procede a regime e, grazie ai valori raggiunti dalla molecola, registra numeri ampiamente al di sopra di ogni precedente previsione.

La distribuzione del valore generato

GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Il Valore Economico Generato rappresenta la capacità di un'impresa di produrre ricchezza nel corso della sua attività. Tale ricchezza remunera tutti coloro che, a vario titolo, hanno intrattenuto rapporti con la stessa nel periodo in esame e hanno apportato risorse, beni, servizi o svolto programmi di pubblica utilità e sociali a cui l'azienda ha aderito.

Nell'esercizio chiuso al 31/08/22 la quota di ricchezza distribuita dal Gruppo CAVIRO agli stakeholder è incrementata dal 93,5% al 97,2%.

Distribuito agli stakeholder
il 97% del valore
generato



**VALORE ECONOMICO GENERATO E
DISTRIBUITO GRUPPO CAVIRO - €/000**

	AF 21/22	%	AF 20/21	%
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	426.110	100,0%	395.909	100,0%
COSTI OPERATIVI	380.308	89,3%	336.279	84,9%
(DI CUI A SOCI)	86.610	20,3%	87.579	22,1%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	29.486	6,9%	29.231	7,4%
CAPITALE DI CREDITO	1.208	0,3%	1.525	0,4%
IMPOSTE E TASSE	2.924	0,7%	2.911	0,7%
DONAZIONI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	122	0,0%	139	0,0%
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER	414.049	97,2%	370.085	93,5%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL GRUPPO	12.061	2,8%	25.824	6,5%

Il valore economico generato è stato di oltre 426 milioni di euro, con un incremento di 30,2 milioni di euro (+7,6%) rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente riconducibile ai maggiori ricavi registrati in ambito B2B e a sostanziale parità di costi del personale.

La ricchezza distribuita, pari a 414 milioni di euro, ossia il 97,2% del valore economico, ha registrato un incremento di 44,2 milioni di euro (+12%).

Ne hanno principalmente beneficiato:

- le 27 cantine socie per 86,6 milioni di euro, pari al 20,3%
- gli altri 3.828 fornitori di beni e servizi, per 293,7 milioni di euro, pari al 69,0%
- i lavoratori per 29,5 milioni di euro, pari al 6,9%.

Resta sostanzialmente stabile l'incidenza delle altre categorie, eccetto quanto trattenuto dal Gruppo, importo che si è più che dimezzato rispetto al pari periodo a favore dei portatori di interesse.

GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi

INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno fiscale 2021/22 il Gruppo ha investito circa 23,3 milioni di euro.

CAVIRO Sca ha investito 10,2 milioni di euro.

Principali interventi:

- Ottimizzazioni del processo di gestione del vino
- Incremento della capacità di stoccaggio
- Rinnovo linee di confezionamento
- Consolidamento sismico dello stabilimento di Forlì

CAVIRO Extra ha investito 4,7 milioni di euro.

Principali interventi:

- Rete di adduzione Teleriscaldamento
- Ottimizzazioni del processo di lavorazione dei sottoprodotti della vinificazione
- Linea di distribuzione della Media Tensione

Gerardo Cesari spa ha investito 310mila euro.

Principali interventi:

- Rotazione delle barriques
- Nuove tecnologie per la cantina di Fumane

Cesari Vigneti srl ha investito 21mila euro.

Principali interventi:

- Impianto di irrigazione

Leonardo da Vinci spa ha investito circa 274mila euro.

Principali interventi:

- Restyling e allestimento del Museo Leonardo da Vinci in via Montalbano

Enomondo srl ha investito 7,7 milioni di euro.

Principali interventi:

- Realizzazione Rete di Teleriscaldamento
- Impianto di produzione Ammendante Compostato da Filiera Agroalimentare
- Nuovo piazzale per consentire l'incremento della produzione di Ammendante Compostato verde
- Revamping del sistema di biofiltrazione dell'aria dell'impianto di compostaggio ACM (Ammendante Compostato Misto)





In un contesto di incertezza internazionale

CAVIRO sceglie di

continuare a investire

INVESTIMENTI COME BENEFICIARI DIRETTI E SERVIZI FINANZIATI

Con riferimento all'istanza Contratto di Sviluppo presentata da CAVIRO Sca, ai sensi del DM 09 Dicembre 2014 e s.m.i. del Ministero dello Sviluppo Economico, e approvata con Determina del 15/10/2020 per spese ammissibili pari a 8.816.221,51 euro e contributo a fondo perduto pari al 40%, in data 11/05/2022 è stato presentato il secondo SAL per un importo di 2.062.000 euro, pari al 98,7% di realizzazione del progetto.

Gli investimenti sono stati volti all'incremento della capacità produttiva, al miglioramento qualitativo del prodotto, all'efficientamento energetico e alla sicurezza, prevedendo:

- Installazione di una nuova linea di imbottigliamento vetro
- Installazione macchine lavorazione vino con legno
- Impianto di refrigerazione
- Cantina interna: fornitura e installazione di volumi tecnologici
- Installazione nuovo gruppo di pressurizzazione antincendio.

PROGETTO REpHYT - Fitodepurazione e riuso per la riduzione dei nutrienti e fitofarmaci nelle acque di superficie del reticolo di bonifica, finanziato con il PSR della Regione Emilia-Romagna, operazione 16.1.01 - bando 2019 - Focus Area 4B, ha visto il coinvolgimento di CAVIRO Extra S.p.a. in qualità di membro del partenariato per le attività di valutazione della tossicità nel riciclo acque derivanti dai processi di lavorazione interni sia su un vigneto che su colture arboree in vaso e su parcelline di colture erbacee. Il costo totale del piano è 398.687,50 euro, finanziato al 90%; le attività di CAVIRO Extra sono state valorizzate per 24.495 euro per cui è stato richiesto un contributo a fondo perduto del 90%. Il progetto si concluderà il 30/09/2022.

Gerardo Cesari ha partecipato alla misura "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando biennale 2022-2023, azione B", della Regione Veneto. Gli interventi hanno riguardato l'acquisto di botti in legno e attrezzature di laboratorio per complessivi 119.969,85 euro, finanziati al 20%.

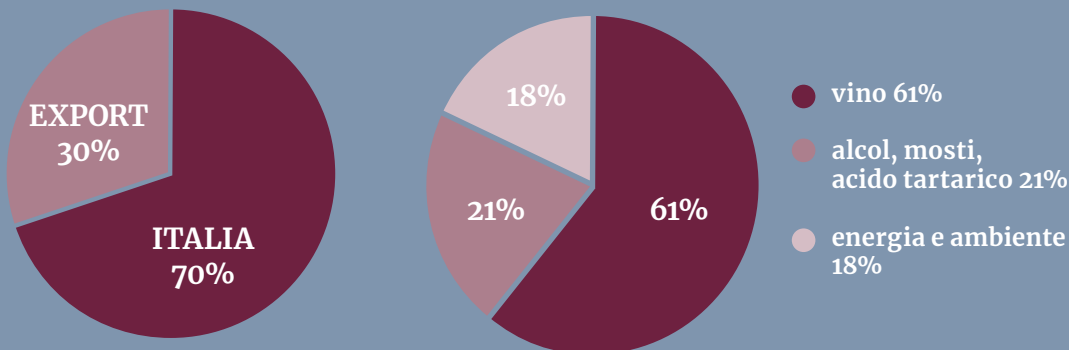


Performance economiche e finanziarie

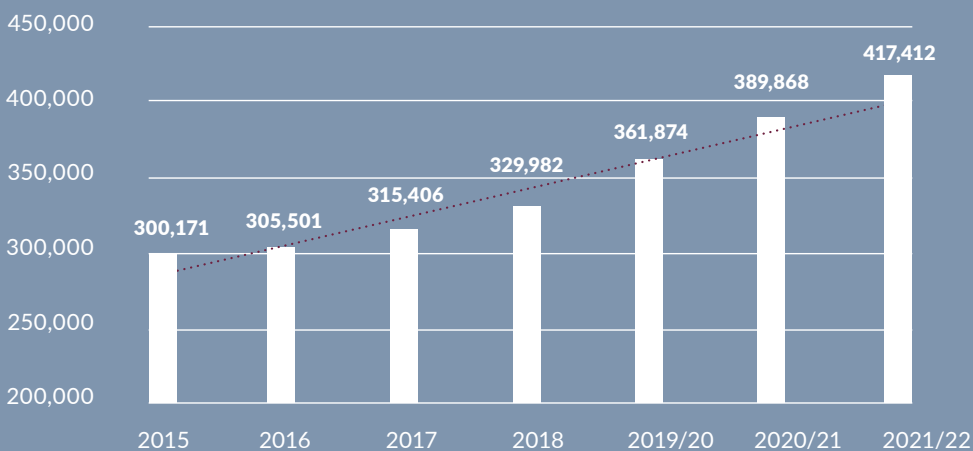
Fatturato record
pari a
417 Mio €

L'anno fiscale 21/22, nonostante le difficoltà legate all'emergenza COVID-19, al conflitto russo-ucraino e alla forte volatilità nei mercati delle materie prime, dei tassi di interesse e dell'inflazione, è da considerarsi positivo a livello di performance complessive di Gruppo.

Il mercato italiano rimane il principale di riferimento, rappresentando il 70% del totale delle vendite. Per quanto riguarda la composizione dei ricavi, il vino incide per il 61% rispetto al 65% del pari periodo; l'area alcol, mosti e acido tartarico pesa il 21% verso il 20% di pari periodo, mentre la quota relativa al settore energia e ambiente incrementa ulteriormente e passa dal 15 al 18%.



TREND RICAVI (in migliaia di euro)



Il fatturato ammonta a 417,4 milioni di euro, con una crescita del 7,1%; l'EBITDA è pari a 36,2 milioni di euro, attestandosi all'8,7% dei ricavi e in crescita del 17%, mentre il risultato d'esercizio è pari a 9,6 milioni di euro (di cui 3,2 milioni di euro appartenenti a terzi) e segna un +10%.

La posizione finanziaria netta si assesta a 73,8 milioni di euro, mentre il patrimonio netto, grazie alle ottime performance economiche in ambito B2B, raggiunge i 136 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO

(in migliaia di euro)

	AF 21/22	%	AF 20/21	%
Ricavi netti	417.412	100,0	389.868	100,0
± Var. giac. Prodotti	7.873	1,9	-5.479	-1,4
Altri ricavi	6.384	1,5	5.766	1,5
Valore della Produzione	431.669	103,4	390.155	100,1
Consumo MP	-256.949	-61,6	-228.200	-58,5
Acquisti per servizi	-109.019	-26,1	-101.737	-26,1
Valore Aggiunto	65.701	15,7	60.218	15,4
Costo del lavoro	-29.486	-7,0	-29.231	-7,5
EBITDA-MOL	36.215	8,7	30.987	7,9
Amm.ti, acc.ti e svalutazioni	-24.947	-6,0	-18.532	-4,8
EBIT	11.268	2,7	12.455	3,2
Gestione finanziaria	-772	-0,2	-1.250	-0,3
Gestione straordinaria	1.878	0,5		
Risultato ante imposte	12.374	3,0	11.205	2,8
Imposte	-2.780	-0,7	-2.471	-0,6
Risultato dell'esercizio	9.594	2,3	8.734	2,2
Quota di terzi	-3.241	-0,8	-923	-0,2
<i>Risultato di pertinenza Gruppo CAVIRO</i>	<i>6.353</i>	<i>1,5</i>	<i>7.811</i>	<i>2,0</i>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI FINANZIARI**
(in migliaia di euro)

	AF 21/22	%	AF 20/21	%
Attivo circolante	299.493	62,4	242.711	57,2
Attivo immobilizzato	180.812	37,6	181.292	42,8
Totale impieghi	480.305	100,0	424.003	100,0
Passività di breve termine	233.662	48,6	197.924	46,7
Debiti a M/L termine	110.596	23,0	103.129	24,3
Mezzi propri	136.047	28,3	122.950	29,0
(Di cui capitale e riserve di terzi)	(20.701)	(4,3)	(19.460)	(4,6)
Passività consolidate	246.643	51,4	226.079	53,3
Totale fonti	480.305	100,0	424.003	100,0

La struttura del Gruppo è caratterizzata da una buona correlazione fonti-impieghi. L'attivo circolante supera le passività di breve termine, mentre le passività consolidate coprono sia le immobilizzazioni che parte delle rimanenze.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RICLASSIFICATO SECONDO CRITERI GESTIONALI**
(in migliaia di euro)

	AF 21/22	%	AF 20/21	%
Attivo immobilizzato	179.122	85,4	180.561	98,7
CCN operativo (rimanenze+crediti-fornitori)	43.590	20,8	24.432	13,4
CCN corrente (altri crediti-altri debiti)	-808	-0,4	-11.737	-6,4
C.C.N. Totale	42.782	20,4	12.695	6,9
Capitale Inv. Operativo	221.904	105,8	193.256	105,6
- Fondi	-12.104	-5,8	-10.253	-5,6
Capitale Inv. Netto Operativo	209.800	100,0	183.003	100,0
Posizione Finanziaria Netta	73.753	35,2	60.053	32,8
Mezzi Propri	136.047	64,8	122.950	67,2
(Di cui capitale e riserve di terzi)	(20.701)	(9,9)	(19.460)	(10,6)
Capitale Acquisito	209.800	100,0	183.003	100,0

Aumenta il capitale investito netto operativo ovvero il capitale acquisito, con una variazione nel mix delle poste senza alcun impatto nel Debt/Equity, che resta pari a 0,5.



PRINCIPALI KPI DI GRUPPO

	AF 21/22	AF 20/21
ROS	2,7%	3,2%
ROI	5,4%	6,8%
ROE	7,1%	7,1%
Debt/Equity	0,5	0,5
PFN/EBITDA	2,0	1,9

I principali KPI esprimono una gestione economica, finanziaria e patrimoniale significativamente positiva.

In un contesto quale quello attuale, nazionale e internazionale, il Gruppo CAVIRO sceglie di continuare a investire ulteriormente nell'ambito della tecnologia, della qualità del prodotto, dell'economia circolare e della sostenibilità, perseguendo una missione che fino ad ora ha portato al conseguimento di ottimi risultati.



SOCI

La base sociale

Nel corso di oltre cinquant'anni di attività, la Cooperativa ha costituito un'ampia base associativa, composta dalle cantine storiche dell'Emilia-Romagna e da soci di altre regioni d'Italia.

Con 27 cantine conferenti, un socio finanziatore (Fondosviluppo Spa, fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di Confcooperative) e una cooperativa non specializzata nella produzione vitivinicola, la base sociale di CAVIRO si compone di 29 soci.

A partire dalla costituzione a Faenza nel 1966, la compagine sociale si è progressivamente evoluta. Accanto al nucleo storico di soci fondatori della Romagna si sono affiancati, nel corso degli anni Ottanta e Novanta, numerosi soci di Emilia, Marche, Puglia, Sicilia, Abruzzo; nel corso degli ultimi anni si sono aggiunte le cantine di Toscana e, più recentemente, del Veneto.

27
cantine
conferenti



SOCI FINANZIATORI E ALTRI SOCI

- Fondosviluppo Spa
- Conserve Italia

VENETO

- Vignaioli Veneto Friulani (categoria speciali)

EMILIA-ROMAGNA

- Cantina Sociale di Faenza
- Cantina Forlì Predappio
- Agrintesa
- Cavim
- Cantina Sociale di Masone
- Cantina Sociale Centro
- Emilia Wine

MARCHE

- Marchedoc
- Cantina Sociale di Matelica e Cerreto D'Esì

TOSCANA

- Cantina Leonardo da Vinci

ABRUZZO

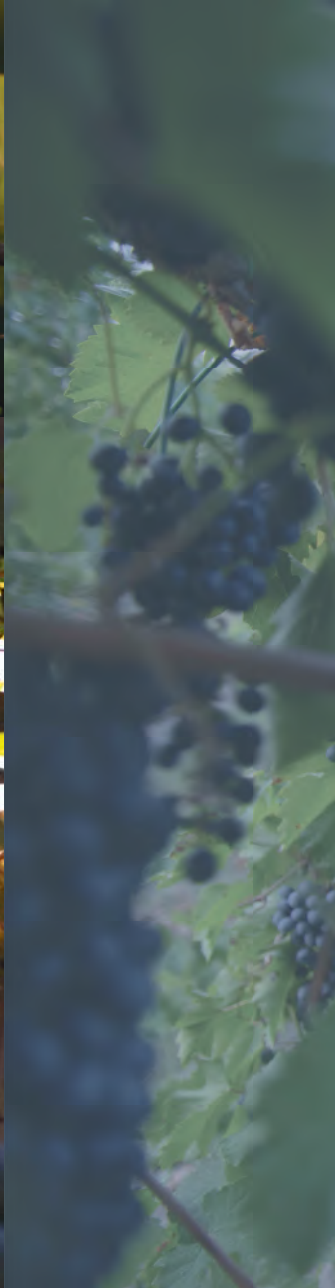
- Cantina Sociale di Tollo
- Cantina Frentana
- Cantina Sociale San Giacomo
- Cantina San Zefferino
- Cantina Sociale Sannitica
- Cantina Sociale Val del Sangro
- Cantina Colle Moro
- Coltivatori Diretti Tollo
- Cantina Madonna dei Miracoli

SICILIA

- Cantine Europa
- Cantina Birgi (categoria speciale)

PUGLIA

- Coop Produttori Agricoli
- Cantina Sociale San Donaci
- Cantina di Lizzano
- Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella (categoria speciale)





La filiera

Grazie al solido e continuativo rapporto con CAVIRO, le imprese viticole della “base sociale indiretta” hanno irrobustito le proprie dimensioni e proseguono nel loro percorso di consolidamento.

Circa 11.650 viticoltori associati alle cantine conferenti a CAVIRO Sca costituiscono la base sociale “indiretta”.

I relativi vigneti si estendono su una superficie di circa 37.300 ettari, il 5,7% del totale Italia, producendo 600.000 tonnellate di uva, quantità che rappresenta l'8,5% del totale nazionale, con la seguente ripartizione geografica.

REGIONE	VITICOLTORI	ETTARI	LOCALIZ. GEOGR. VIGNETO
Abruzzo	2.778	8.605	23%
Emilia-Romagna	4.394	14.764	40%
Marche	134	407	1%
Puglia	818	1.546	4%
Sicilia	2.230	6.270	17%
Toscana	105	550	1%
Veneto	1.187	5.121	14%
Totale	11.646	37.263	100%

Negli ultimi 20 anni la base sociale è significativamente mutata, ampliandosi in termini di numero di cantine e di ettari vitati. A fronte di una riduzione costante del numero di viticoltori, si registra un aumento delle dimensioni medie delle aziende vitivinicole sia in termini di estensione, da 1,8 a 3,2 ettari, che in termini di conferimenti di uva, da 25 a 52 tonnellate.

EVOLUZIONE DELLA BASE SOCIALE DIRETTA E INDIRETTA

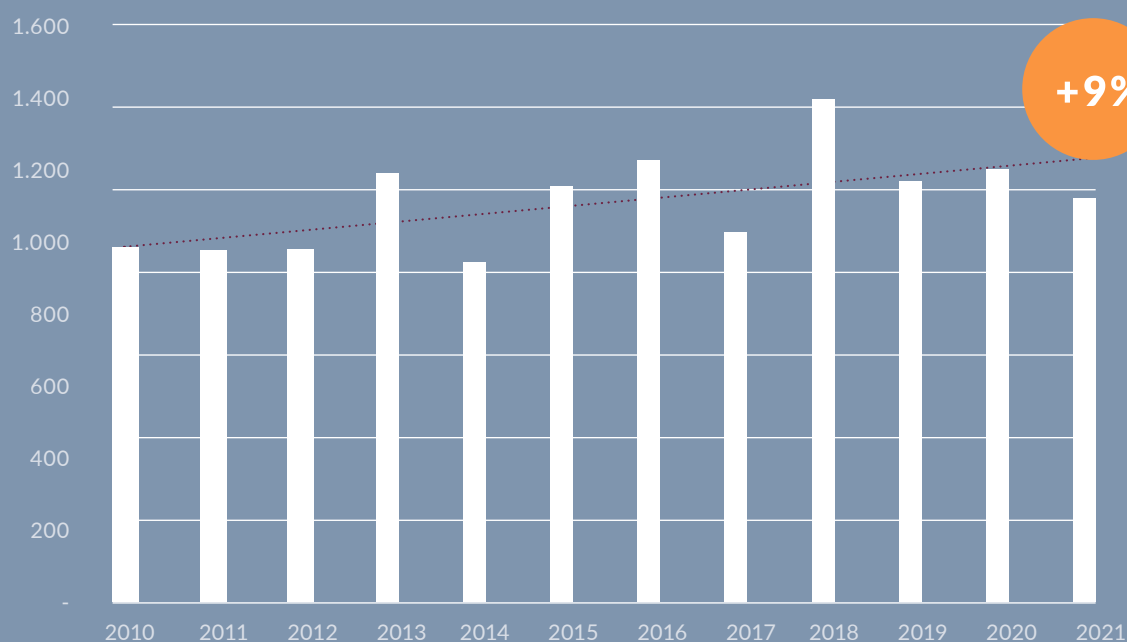
VENDEMMIA	2001	2010	2021	VARIAZ. 2021/2001
Cantine socie conferenti vino (numero)	18	28	27	50%
Viticoltori associati (numero)	14.229	13.857	11.646	-18%
Vigneti (ettari)	25.226	32.390	37.263	48%
Uva vinificata (tonnellate)	361.856	607.145	601.236	66%

DIMENSIONI MEDIE DELLE AZIENDE VITIVINICOLE ASSOCIATE ALLE CANTINE

DIMENSIONI MEDIE AZIENDA VITIVINICOLA	2001	2010	2021	VARIAZ. 2021/2001
Ettari/azienda agricola	1,8	2,3	3,2	80%
Tonnellate uva vinificata/azienda agricola	25	44	52	103%

L'irrobustimento delle imprese viticole è stato sostenuto dal continuativo rapporto con CAVIRO, che attraverso le cantine socie di primo grado ha garantito sia il ritiro che un'adeguata remunerazione dell'uva, evidenziando un trend dal 2010 ad oggi che segna un +9% nei conferimenti ordinari.

TREND DEI CONFERIMENTI ORDINARI DELLE CANTINE SOCIE (.000 di ettolitri per vendemmia)







L'approvvigionamento e l'impegno mutualistico

Coerentemente con la propria mission mutualistica, in fase di approvvigionamento delle materie prime, CAVIRO privilegia i conferimenti delle cantine associate.

CAVIRO si approvvigiona di materie prime prevalentemente dalla propria base sociale tramite i "conferimenti", che rappresentano l'oggetto dello scambio mutualistico:

- A. vino sfuso per l'imbottigliamento
- B. vino confezionato/imbottigliato
- C. vinaccia e feccia per l'attività di distillazione, di produzione di acido tartarico, di enocianina e di vinaccioli



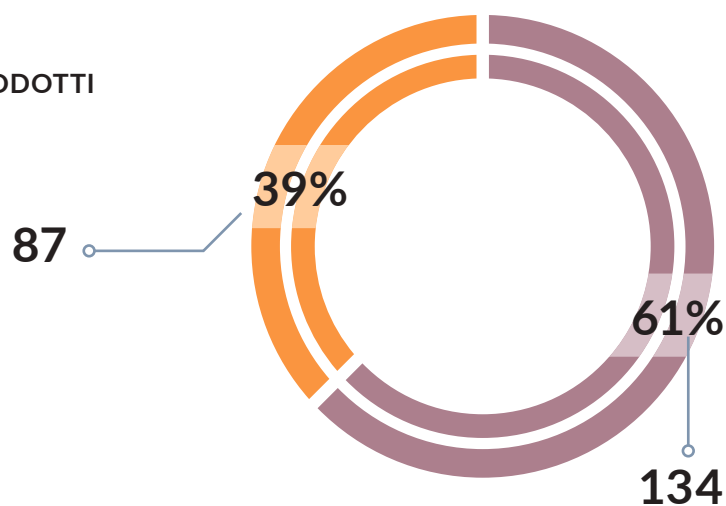
Trend delle liquidazioni in crescita

Nel corso delle ultime 3 vendemmie sono state mediamente conferite 221mila tonnellate di materie prime, di cui 134mila di vino e 87mila di sottoprodotti.

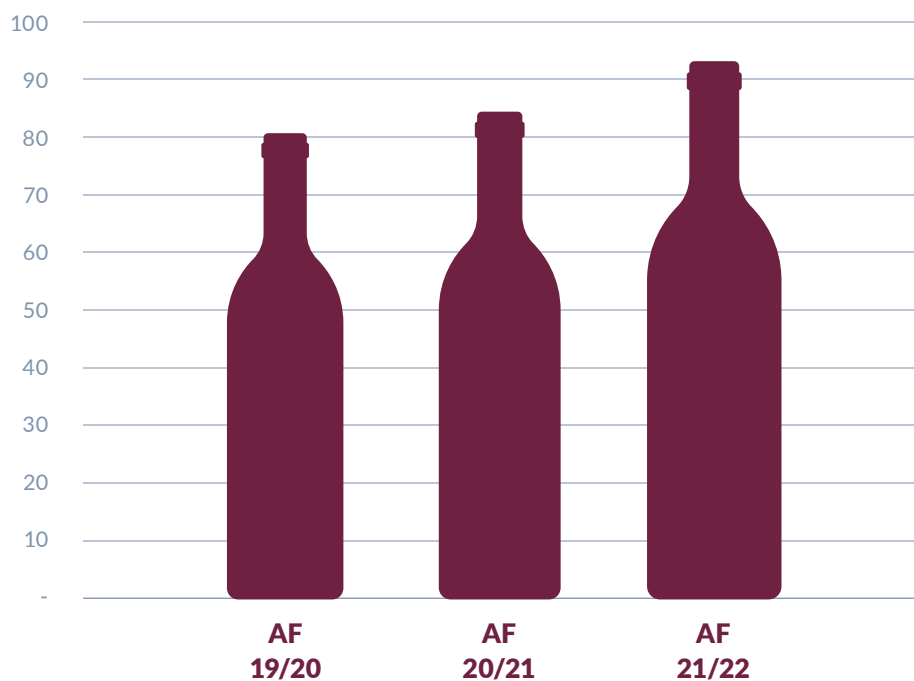
MEDIA COMPOSIZIONE CONFERIMENTI ULTIMO TRIENNIO (.000 tonnellate)

● VINO

● SOTTOPRODOTTI



CONFERIMENTO SOTTOPRODOTTI ULTIMO TRIENNIO (.000 tonnellate)



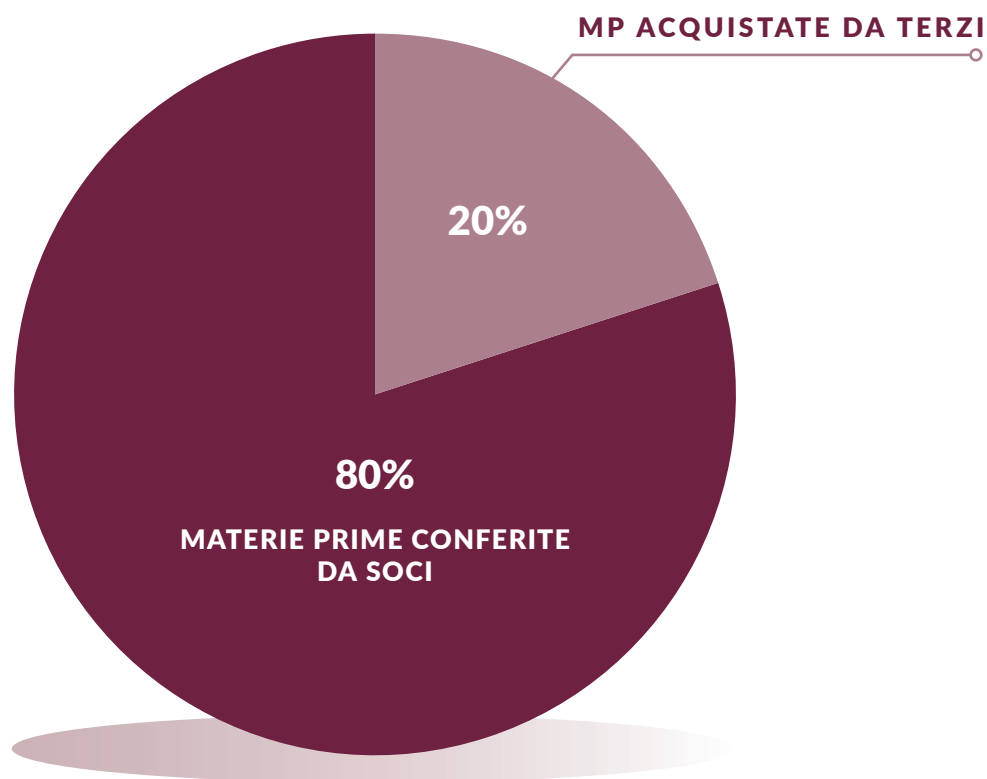
Il vino rappresenta la parte più rilevante dello scambio mutualistico

Il ritiro dalla base sociale è regolato da un “piano di conferimento” dei quantitativi di vino conferiti, definiti “ordinari”, che consente alle cantine socie di CAVIRO di disporre di uno sbocco di mercato garantito per una parte importante della loro produzione, con certezza di un’adeguata remunerazione.

In CAVIRO il principale scambio mutualistico consiste nel conferimento di vino e il ristorno, ovvero il profitto generato dall’attività, viene erogato integrandolo nel prezzo di liquidazione dei conferimenti “ordinari”. Esso è determinato dal CdA sulla base dei risultati di bilancio, e viene successivamente approvato nell’Assemblea dei Soci.

MUTUALITÀ PREVALENTE

Volumi AF 21/22





Nel corso della vendemmia 2021 i conferimenti “ordinari” dei soci sono stati pari all'80%, liquidati a un valore medio superiore dell'11% rispetto ai prezzi di liquidazione del periodo precedente.

Nello specifico, su 53 tipologie di vino presenti, ben il 98% è stato remunerato a un prezzo pari o superiore, con un delta positivo spesso a doppia cifra.

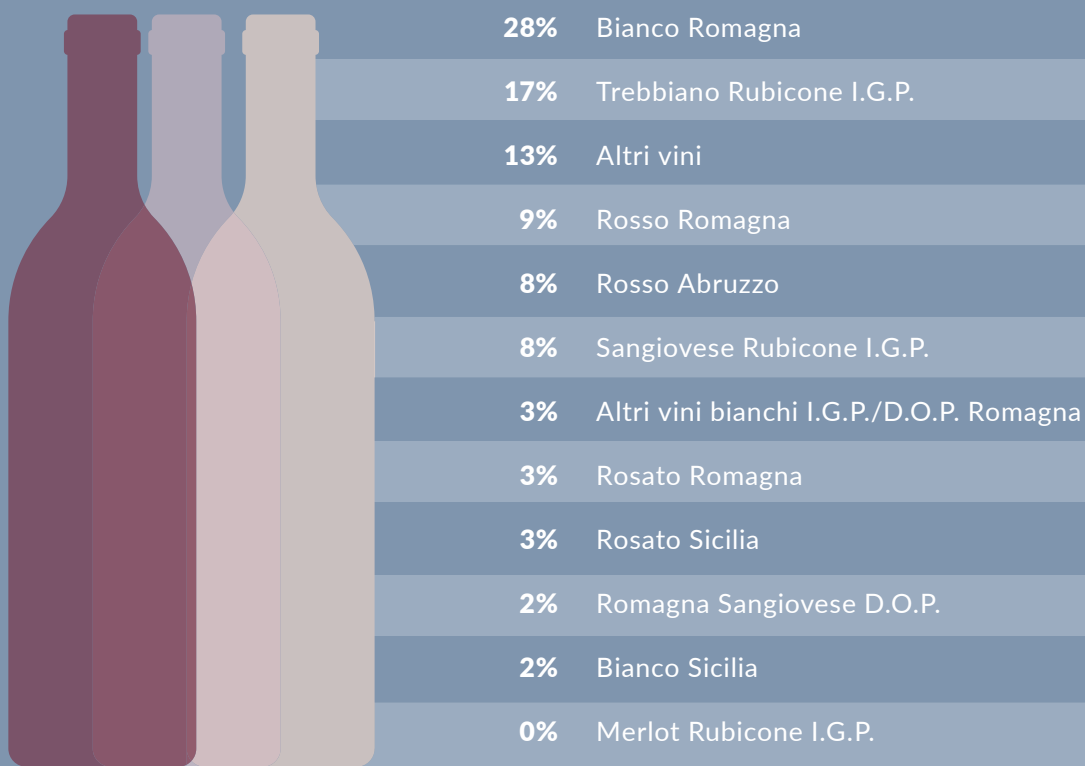
+11%
surplus
liquidato ai soci



CONFRONTO PREZZI LIQUIDAZIONE VINO CONFERITO DA SOCI VENDEMMIA 2021 vs VENDEMMIA 2020 (€/ettogrado)

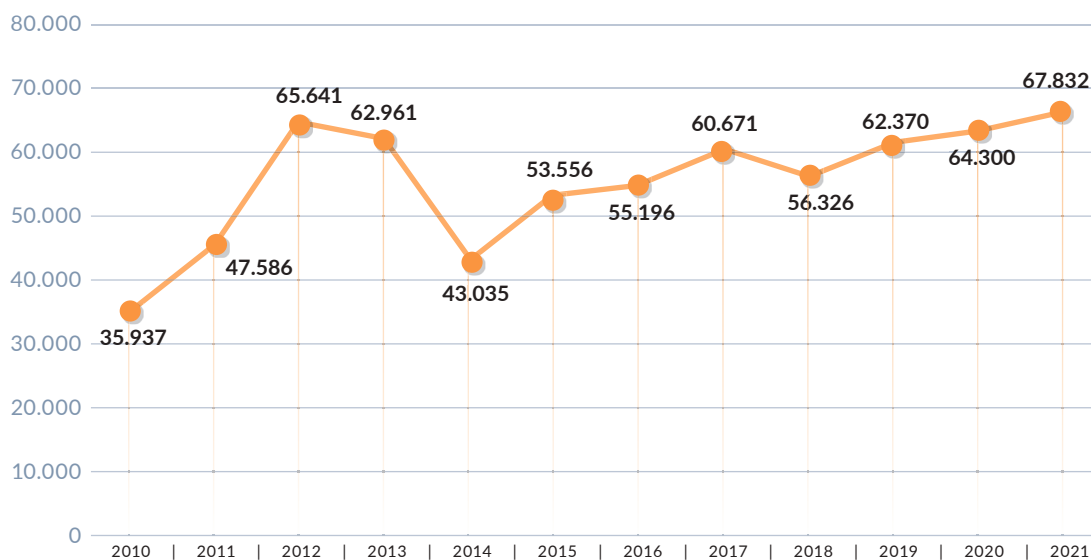
DESCRIZIONE	PREZZO LIQ. VENDEMMIA 2020	PREZZO LIQ. VENDEMMIA 2021	SURPLUS
Vino Bianco "F.F." Romagna C2	4,10	4,60	12%
Vino Rosso Abruzzo C2	4,10	4,40	7%
Trebbiano Rubicone I.G.P. "F.F." 11°	4,20	4,70	12%
Trebbiano Rubicone I.G.P. "Fiore" 11°	3,70	4,20	14%
Vino Rosso "Selezionato" Romagna C2	4,50	5,00	11%
Trebbiano Rubicone I.G.P. "F.F." 12°	4,20	4,70	12%
Vino Rosso Romagna C2	4,20	4,70	12%
Sangiovese Rubicone I.G.P. Rosato	5,00	5,80	16%
Vino Rosso "RRR" Emilia C2	8,00	8,00	0%
Vino Bianco "Fiore" Romagna C2	3,70	4,20	14%
Montepulciano d'Abruzzo D.O.P.	5,60	5,50	-2%
Vino Rosato "F.F." Romagna C2	4,20	4,70	12%
Vino Rosato "T.C." Sicilia C3b	3,50	3,90	11%
Vino Bianco "T.C." Sicilia C3b	3,50	3,90	11%
Pinot Grigio delle Venezie D.O.P.	6,80	9,20	35%
Romagna Sangiovese Atto D.O.P.	5,80	6,60	14%
Lambrusco Emilia I.G.P.	4,40	5,40	23%
Sangiovese Rubicone I.G.P.	5,00	5,80	16%
Pinot Grigio Rubicone I.G.P. "F.F."	6,80	7,20	6%
Vino Rosato Sicilia "Fiore" C3b	3,20	3,60	13%

INCIDENZA DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI VINO SUL TOTALE CONFERIMENTI (valore vendemmia 2021)



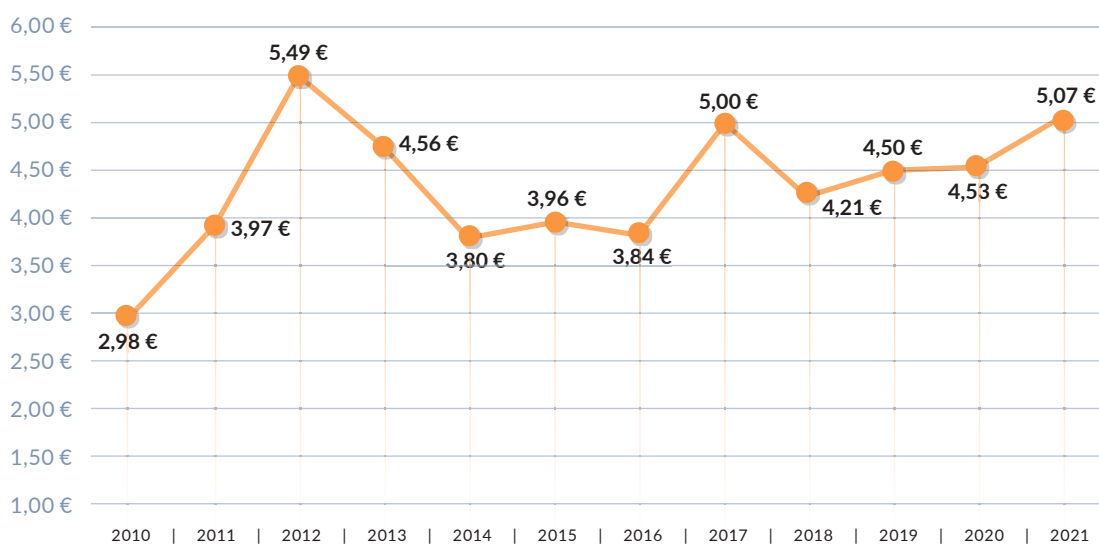
EVOLUZIONE LIQUIDAZIONE VINO IN CONFERIMENTO ORDINARIO* PER VENDEMMIA

TOTALE VALORE LIQUIDATO (€/000)



*Importo inclusivo di penalizzazioni/premi, relativi al punteggio di valutazione qualità dei prodotti conferiti.

PREZZO MEDIO/ETTOGRADO







La valorizzazione della materia prima

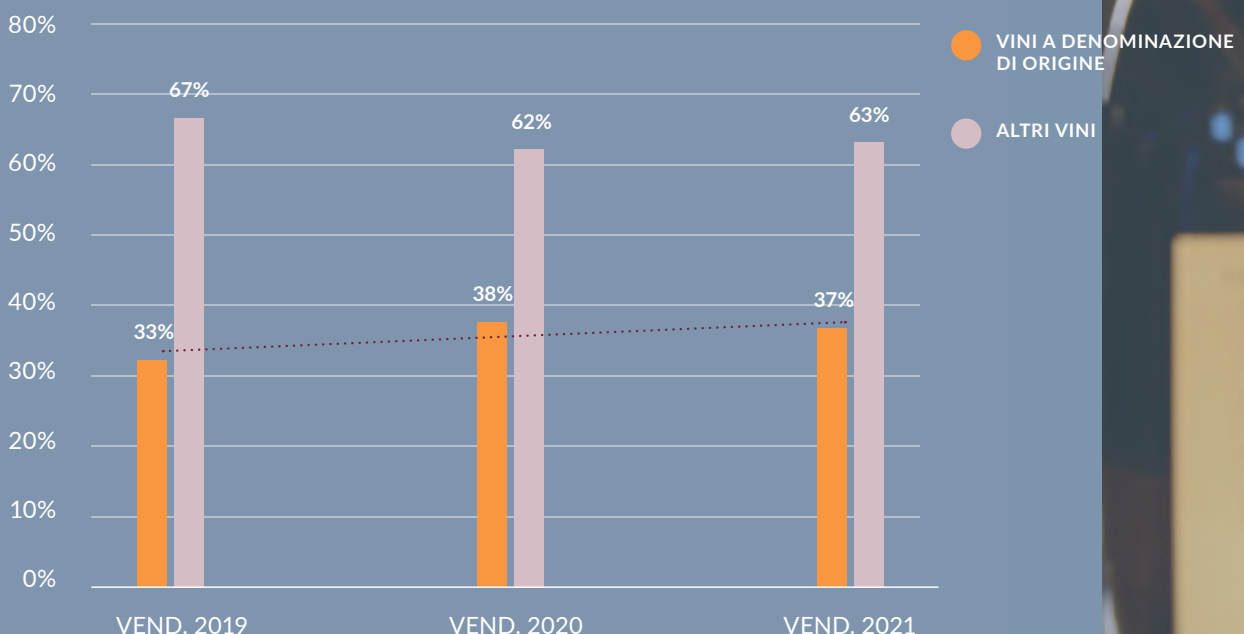
Lo sguardo attento al mercato nazionale e internazionale ha guidato l'evoluzione degli approvvigionamenti di CAVIRO a favore della differenziazione della gamma e della qualità dei vini.

La presenza di soci in diverse regioni d'Italia consente a CAVIRO di poter disporre di un ampio patrimonio varietale, che le permette di segmentare la propria offerta di vino.

Potendo godere di un punto di vista privilegiato sia sul mercato interno che su quello internazionale, CAVIRO orienta la propria base sociale a produrre secondo le tendenze e i gusti dei consumatori italiani ed esteri, sempre più attenti all'origine e alla qualità dei vini, con attenzione particolare agli approvvigionamenti di vini a denominazione di origine e varietali.

QUOTA DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE E VARIETALI SUL TOTALE CONFERIMENTI

(incidenza % quantità per vendemmia)



Nell'anno fiscale appena concluso si conferma la tendenza al consumo dei vini biologici, con una vendita di 2,5 milioni di litri principalmente in Giappone, Regno Unito e Germania, acquistati e conferiti dalle cantine per oltre la metà dei quantitativi (57%).

Il miglioramento qualitativo della produzione vinicola è uno dei principali obiettivi di CAVIRO ed è supportato da azioni concrete a favore della differenziazione varietale, come le prove di adattamento al territorio di vitigni sia autoctoni che di provenienza estera e lo sviluppo dei relativi processi di vinificazione. Grazie a questo approccio i viticoltori associati hanno potuto beneficiare di un percorso di valorizzazione del Sangiovese (sia tramite l'appassimento delle uve, che l'affinamento in barrique) e dell'introduzione di nuovi vitigni DOP e IGP (Pinot grigio, Chardonnay, Famoso). Strumento chiave del processo è la fattiva collaborazione fra i tecnici enologi di CAVIRO e le cantine socie, oltre che la presenza di organi interni deputati a valorizzare la qualità dei vini come la Commissione enologica e la Commissione tecnica di degustazione.



PROFILO ORGANIZZATIVO E GOVERNANCE

GRI 2 - Disclosure generali

Disclosure 2-1 Dettagli organizzativi

CAVIRO Sca, la Capogruppo, con sede in Via Convertite 12 - 48018 Faenza (RA) - Italia, è un consorzio di cantine cooperative, nel quale lo scambio mutualistico consiste nel conferimento da parte dei soci di materie prime agricole.

I valori di un'impresa cooperativa sono codificati dai seguenti principi cooperativi: adesione libera e volontaria, controllo democratico dei soci, partecipazione economica dei soci, autonomia e indipendenza, educazione, formazione e informazione, cooperazione tra cooperative e impegno verso la collettività.

I soci conferiscono vino e sottoprodotti della vinificazione: vinacce, fecce e mosti.

Disclosure 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione e principi di consolidamento

Le società incluse nel Bilancio di Sostenibilità sono: CAVIRO Sca (Faenza, Forlì e Savignano sul Panaro), CAVIRO Extra spa (Faenza e Treviso), Enomondo srl (Faenza), Gerardo Cesari spa (Fumane e Quinzano), Cesari Vigneti srl (zona Lugana - Pozzolengo e zona classica - Valpolicella), Leonardo da Vinci spa (Vinci), di cui sono riportate tutte le informazioni quali-quantitative sia in forma aggregata che per singola società, ove necessario.

Principi di consolidamento.

Il consolidamento dei dati economico-finanziari delle controllate è effettuato prevalentemente con il metodo dell'integrazione globale, è attuato con i seguenti principali criteri:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento, è eliminato a favore del relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate;
- la differenza tra il costo di acquisizione e/o di costituzione e il patrimonio netto delle partecipate alla data del primo consolidamento viene imputata alle immobilizzazioni materiali o immateriali e, per la parte ad esse non allocabile, alla voce "avviamento";
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra le società, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, ove applicabile;
- le quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio, riferite alle società consolidate con il metodo integrale e di competenza di azionisti di minoranza, sono evidenziate nelle apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

Il consolidamento dei dati ambientali e sociali avviene utilizzando criteri di accorpamento per grandezze omogenee, verificabili e ripetibili.

Disclosure 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto

Il periodo di rendicontazione è il medesimo di quello di chiusura dell'anno fiscale della Capogruppo (01/09/21-31/08/22) e di tutte le controllate, eccetto Enomondo, per la quale, essendo compartecipata in misura paritetica dal gruppo Hera spa, quotato in borsa, ed avente un bilancio d'esercizio allineato all'anno solare, viene redatto un pro forma.

Il reporting volontario di sostenibilità viene redatto dal Gruppo CAVIRO con frequenza annuale.

La mail di contatto per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità è sostenibilita@caviro.it.

Disclosure 2-4 Restatements di informazioni

È prevista una diversa espressione del dato che esprime il valore degli scarti recuperati, accorpando sia i sottoprodotti della vinificazione che i rifiuti provenienti da filiera agroalimentare.

È cambiata la metodologia di calcolo del turnover (non sono stati considerati i passaggi di dipendenti da una società all'altra e i cambi qualifica).

Le ore di formazione pro capite sono state calcolate come somma dei rapporti tra ore e partecipanti per ogni tipologia di formazione, in virtù del fatto che ogni dipendente può partecipare a più corsi formativi.

Disclosure 2-5 Assurance esterna

CAVIRO ha deciso di sottoporre il Bilancio di Sostenibilità al processo di revisione, con l'obiettivo di convalidare la correttezza delle informazioni contenute nel Report.

Il documento è stato sottoposto alla verifica di una società indipendente, che ha condotto una revisione limitata, secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE 3000 Revised)*, e che ha espresso il suo giudizio conclusivo sulla base della conoscenza e comprensione della società e sull'adeguatezza dei sistemi, processi e procedure utilizzate per predisporre il documento.

Disclosure 2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali

L'attività di CAVIRO si estrinseca nella lavorazione e commercializzazione dei vini d'Italia e nella valorizzazione dei sottoprodotti della vinificazione per la produzione di alcol, mosti, vinaccioli, enocianina. Si aggiungono le attività di recupero di rifiuti in digestione anaerobica, recupero energetico e impianti di compostaggio per la produzione di biometano, energia termica ed elettrica e fertilizzanti naturali.

Il Gruppo opera nel mercato nazionale ed esporta in oltre 80 Paesi nel mondo.

La base sociale è il fondamento della catena del valore che si amplia attraverso partnership consolidate con realtà di prestigio quali Tetra Pak, Herambiente, SICO, HAM Italia, Boehringer Ingelheim, Consorzio Aceto Balsamico di Modena, CHR Hansen.

Disclosure 2-9/10/11 Struttura e composizione della governance. Nomina e selezione del massimo organo di governo

Per garantire il rispetto dei valori cooperativi di democraticità, mutualità e solidarietà, in coerenza con le disposizioni di legge, lo statuto di cooperativa definisce le funzioni dei due principali organi di governo della cooperativa: l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono designati il Presidente e due Vicepresidenti.

Ad essi si affiancano il Collegio Sindacale, che svolge l'attività di vigilanza, il Direttore Generale e il management, che intervengono nella gestione operativa dell'intero Gruppo.

Al Consiglio di Amministrazione spetta un ruolo di vigilanza e controllo della gestione dell'impresa oltre che l'amministrazione degli aspetti più direttamente connessi al rapporto mutualistico.

Rientra in queste attività l'elaborazione dei regolamenti interni di CAVIRO, che sono poi condivisi e approvati in Assemblea. Si tratta di norme, adottate da lungo tempo, che gli stessi soci definiscono e condividono per garantire un funzionamento democratico ed efficiente della cooperativa. I regolamenti sono periodicamente aggiornati per offrire sempre risposte adeguate ed efficaci alle nuove esigenze che maturano. Attualmente sono in vigore 5 regolamenti (vino sfuso, vino confezionato, sottoprodotti, categoria speciale di soci, finanziamento), tutti recentemente rielaborati. Si precisa che il 20/12/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento interno per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Oltre al CdA, al Presidente, alla Direzione Generale e al Collegio sindacale, nell'anno fiscale 2021 è stato costituito il Sustainability Management, che, tra gli altri, ha il compito di supervisionare e rendicontare in merito agli impatti della gestione su economia, ambiente e persone. È altresì presente l'Organismo di Vigilanza per il rispetto del Codice Etico e del Modello organizzativo 231.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo lo statuto, può essere composto da un numero variabile da 11 a 23 membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina preventivamente il numero e la composizione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Nella sua attuale formulazione il Consiglio di Amministrazione di CAVIRO si compone di 13 membri, tutti espressi dai soci cooperatori, mentre all'unico socio sovventore spetta un'indicazione di gradimento nella nomina di un componente del Collegio dei sindaci. I 13 membri, fra i quali il Presidente e due Vicepresidenti, esprimono un'adeguata rappresentazione dei diversi settori di conferimento (vino e sottoprodotti) e delle differenti aree in cui opera la cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare periodicità, indicativamente una volta al mese.

Disclosure 2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti

Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo chiave nella crescita in ottica ESG, i membri condividono la visione e approvano i budget formulati sulla base degli obiettivi di sviluppo sostenibile, valutando con consapevolezza gli investimenti proposti rispetto alla strategia definita. La green reputation è oggi un asset di business tangibile e proficuo per tutta l'organizzazione.

Disclosure 2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti

La gestione degli impatti è delegata a dirigenti e responsabili di settore, per le rispettive competenze, che vengono annualmente coinvolti dal Sustainability Management per la rendicontazione dei dati rilevati in ambito ESG.

Disclosure 2-14 Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità

Il processo di valutazione del reporting di sostenibilità viene svolto principalmente da Presidente e Direttore Generale, in qualità di primi destinatari del documento. Segue un iter di adeguamento, soprattutto in relazione agli esiti della fase di audit della società di revisione, al termine della quale il report viene inviato al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva.

Disclosure 2-15 Conflitto di interessi

Nel Gruppo sono presenti il Collegio Sindacale e la Società di Revisione come attività di controllo e l'Organismo di Vigilanza per la prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. n.231/2001.

Disclosure 2-16 Comunicazione delle criticità

Le criticità vengono riportate periodicamente e ricorrentemente al più alto organo di governo tramite comunicazione tempestiva e adozione di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa vigente e delle azioni più opportune, in base all'ambito di competenza dei responsabili di riferimento.

Disclosure 2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo

Il Sustainability Management, espressione del più alto organo di governo, viene istituito con l'obiettivo di redigere il Bilancio di Sostenibilità e diffondere, attraverso i percorsi di raccolta dati e le iniziative di formazione specifica in ambito ESG, una conoscenza collettiva in materia di sviluppo sostenibile.

Disclosure 2-18_2-22 – vedasi Content Index GRI

Disclosure 2-23 Impegni nelle politiche

L'organizzazione del Gruppo CAVIRO è dotata di un Codice Etico ai sensi della norma 231/2001 e di Certificazione Etica SA8000.

La Certificazione Etica volontaria SA8000 impegna CAVIRO a rispettare precisi principi di responsabilità sociale e ad operare per incidere positivamente sull'impatto sociale e culturale della propria attività nei confronti del territorio e della comunità di riferimento, cui si affiancano svariate certificazioni per la tutela della sicurezza alimentare, dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le politiche adottate, il Codice Etico, il modello organizzativo sono documenti pubblici e consultabili dai siti www.caviro.com, www.caviroextra.com, www.enomondo.it.

Disclosure 2-24 Integrazione degli impegni nelle politiche

Le politiche sono lo strumento attraverso cui si descrive l'impegno dell'alto organo di governo in materia di etica, di ambiente e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Disclosure 2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi e gestione di lamentele e reclami

Il Gruppo ha costituito un Comitato di Crisi per la gestione di impatti ed eventi critici e/o imprevedibili.

Nell'ambito del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs.231/2001, l'Organismo di Vigilanza mette a disposizione appositi canali comunicativi per la ricezione delle segnalazioni di vigilanza "whistleblowing" in forma anonima o identificata, con le conseguenti attività di verifica della fondatezza nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza. Il reclamo può avere forma anonima e viene garantita la massima riservatezza sui fatti denunciati o evidenziati, nei limiti della libertà di indagine.

Le segnalazioni di reclamo avanzate da una o più parti interessate e indirizzate all'azienda, aventi per oggetto temi inerenti al sistema di responsabilità sociale, sono inoltrati al Social Performance Team tramite apposita cassetta e indirizzo e-mail.

Le segnalazioni e i reclami in ambito Qualità, Sicurezza ed Ambiente sono gestite attraverso il sistema di gestione integrato provvedendo a individuare cause e ad elaborare soluzioni.

Disclosure 2-26 Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi

Oltre ai canali comunicativi di cui al punto precedente, sono molteplici i momenti di confronto a ogni livello aziendale, in cui avvengono consultazioni sia one to one che corali, in cui si discute in piena libertà rappresentando ogni dubbio in materia pertinente.

Periodicamente vengono convocate delle plenarie e degli incontri sindacali.

Disclosure 2-27 Conformità con le leggi e i regolamenti (ex GRI 419-1 e 307-1)

Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica

PENE PECUNIARIE SIGNIFICATIVE E SANZIONI NON MONETARIE PER LA NON CONFORMITÀ CON LEGGI E/O NORMATIVE IN MATERIA SOCIALE ED ECONOMICA	AF 20/21	AF 21/22	Scost.
Valore monetario totale delle pene pecuniarie	€ 12.012,72	€ 13.015,96	8%
Numero totale di sanzioni non monetarie	28	21	-25%
Casi in cui si è fatto ricorso ai sistemi di risoluzione delle controversie	1	1	0%

Non si rilevano “non conformità” da segnalare o comunque degne di nota.

Le sanzioni ordinarie, rilevate solo in ambito sociale, riguardano richiami ai dipendenti per il mancato rispetto delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non conformità con leggi e normative in materia ambientale

PENE PECUNIARIE SIGNIFICATIVE E SANZIONI NON MONETARIE PER IL MANCATO RISPETTO DELLE LEGGI E/O DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	AF 20/21	AF 21/22
Valore monetario totale delle pene pecuniarie in €	-	6.779,30

Nonostante gli stabilimenti operino nel pieno rispetto delle norme ambientali, una soggettiva interpretazione della normativa e dei provvedimenti autorizzativi è a volte causa di posizioni non condivise. Nel periodo in esame sono stati versati circa 6.800 € per sanzioni amministrative comminate al sito di Treviso, mentre nel sito di Faenza è in corso la risoluzione di una controversia. Nulla da segnalare per gli altri siti.

Disclosure 2-28 Associazioni

Di seguito le associazioni di settore, altre associazioni e organizzazioni nazionali o internazionali a cui si partecipa:

Confcooperative/Fedagri, Unione Italiana Vini, Federdoc, Consorzi Lambrusco e dei Vini di Romagna, Centromarca, Alleanza delle Cooperative, Assodistil, Assocostieri, Cofra, Assunicoop, Cassa di Ravenna, Conai, Consorzio Romagna Energia, CRPV, Cooperativa In Piazza, Cooperativa Cultura Popolare, A.R.S. Agri Rete Service, I sapori cooperativi Sca, Rete Logistica Agroind-ustriale, Consorzio delle Venezie, BCC ravennate forlivese e imolese, Agrialcol, Consorzio Aceto Balsamico Modena, Consorzio Italiano Biogas, Consorzio Italiano Compostatori, Cluster Greentech, Cluster Spring, Cluster Agrifood.

RISCHI

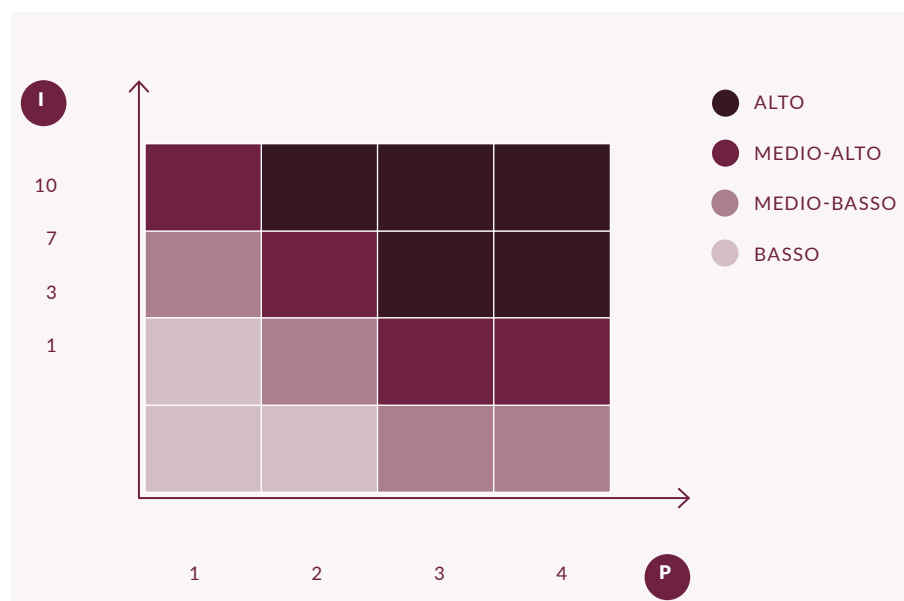
Un'adeguata conoscenza e un opportuno governo del rischio rappresentano una leva di intervento importante per creare valore all'interno della Società, con impatto positivo sul bilancio d'esercizio e sulle aspettative di tutti gli stakeholder, a tutela del raggiungimento degli obiettivi strategici. È pertanto fondamentale:

- generare consapevolezza sui rischi aziendali;
- attrezzarsi con gli opportuni strumenti di indirizzo, governo e gestione;
- contenere le perdite attraverso un maggiore ed efficace presidio dei processi “rischiosi”;
- individuare una strategia integrata di mitigazione del rischio, attraverso l'identificazione degli interventi migliori;
- integrare i Sistemi di Gestione e il Sistema di Controllo Interno in un'ottica «Risk Based»;
- individuare le basi per il monitoraggio del rischio.

La valutazione del rischio all'interno del Gruppo CAVIRO è stata, in un recente passato, misurata attraverso l'indice RPN (Risk Priority Number) che considera:

P - Probabilità = stima della probabilità di accadimento dell'evento

I - Impatto = stima dell'impatto potenziale dell'evento



TIPOLOGIE DI RISCHIO INDIVIDUATE

RISCHI STRATEGICI

Rischi legati a una potenziale flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

RISCHI FINANZIARI

Incertezze legate al valore futuro di un'attività o di uno strumento finanziario o, più in generale, di un qualsiasi investimento. Comprende i rischi di liquidità, il rischio di credito e i rischi di mercato.

RISCHI DI COMPLIANCE

Rischi di incorrere in sanzioni giuridiche o amministrative, di subire perdite o danni in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza, ovvero di norme di autoregolamentazione quali statuti, codici di condotta o codici di autodisciplina.

RISCHI OPERATIVI E AZIENDALI

Rischi di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal mancato funzionamento di procedure, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni (cambiamenti climatici, mancanza materie prime, aumento costi utilities, conseguenze da pandemie e da guerre).

RISCHI REPUTAZIONALI

Rischi di una perdita o di una flessione degli utili, derivanti da una percezione negativa dell'immagine della Società da parte di clienti o controparti.

L'analisi ha consentito l'individuazione di aree maggiormente esposte ai rischi individuati e l'adozione di molteplici azioni e cautele atte a prevenire e/o mitigare gli eventi, qualora si manifestino.

REATI SOCIETARI

Per quanto concerne il rischio di commissione di reati penali societari, e nello specifico, quelli legati all'anticorruzione, il Gruppo li ha classificati in base alla probabilità che si verifichino e ha identificato le migliori azioni per prevenire e mitigare tale eventualità, ossia:

.1

Predisposizione di contratti standard per i vari settori aziendali di tutto il Gruppo (appalti, fornitura, acquisti, logistica, trasporto, etc).

.2

Assistenza Uff. Legale diretta alla formalizzazione contratto in fase negoziale.

.3

Predisposizione e validazione documentazione contrattuale necessaria per rapporti negoziali (in particolare M&A e investimenti).

.4

Compimento di ogni altro atto legale di natura societaria.

.5

Partecipazione alle fasi di precontenzioso in collaborazione con i settori aziendali di riferimento (operations, commerciale, etc).

.6

Gestione di fasi stragiudiziali di recupero crediti.

.7

Rubricazione e monitoraggio posizioni a contenzioso gestite da uffici legali esterni.

.8

Analisi di casi di contenzioso inerenti rapporto lavoro dipendenti.

.9

Partecipazione a progetti speciali affidati dalla Direzione generale.

ANTICORRUZIONE

GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

Le operazioni valutate in termini di rischi legati alla corruzione sono state pari a zero.
I rischi significativi legati alla corruzione sono riportati nel Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 – parte speciale – e nel Codice Etico.

GRI 205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anticorruzione

Tutti i dipendenti e i componenti del Consiglio di Amministrazione sono edotti circa le norme etiche e le politiche vigenti nell'azienda, che vengono distribuite sia digitalmente che lasciate disponibili in consultazione in ogni bacheca aziendale.

Ai partner commerciali le procedure vengono comunicate attraverso i format contrattuali che contengono rimandi al modello organizzativo e al sito internet aziendale ove è pubblicato.

La formazione in ambito 231 ha riguardato le figure apicali del Gruppo (dirigenti, quadri e responsabili di funzione) e primi riporti o soggetti che operano in aree sensibili.

I soggetti coinvolti nel corso del corrente esercizio sono stati 51 in CAVIRO, 31 in CAVIRO Extra e 4 in Cesari.

Non si registrano episodi di corruzione accertati, non sono pertanto seguite azioni.

L'anticorruzione è tematica prevista e disciplinata all'interno del Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 – parte speciale. L'attività è presidiata secondo quanto previsto dalle procedure del Modello stesso e dalle verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza attraverso interviste a ruoli chiave e analisi dei flussi informativi, l'esito viene illustrato ogni anno al Consiglio di Amministrazione.

Non è prevista una funzione specifica dedicata all'anticorruzione (GRI 205-3).

GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Non si segnalano azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche.

FISCALITÀ

GRI 207-1 Approccio alla fiscalità, GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio, GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

In termini di fiscalità il Gruppo si ispira a principi di onestà, correttezza e osservanza alla normativa tributaria, collaborando in modo trasparente con l'Amministrazione Finanziaria, al fine di minimizzare ogni impatto sostanziale in termini di rischio fiscale o reputazionale e garantire la corretta e tempestiva determinazione e liquidazione delle imposte.

Il rischio fiscale è gestito tramite l'assegnazione di responsabilità e ruoli secondo tre diversi livelli di controllo:

- il controllo di primo livello è rappresentato dal Management che quotidianamente, nell'adempimento delle attività di loro pertinenza, mettono in atto i controlli finalizzati al corretto svolgimento delle attività incluse quelle aventi riflessi sugli adempimenti fiscali;
- il controllo di secondo livello è affidato al Responsabile Amministrativo e ai suoi collaboratori preposti alla materia fiscale, i quali analizzano i rischi fiscali, individuando eventuali aree di miglioramento e supportando i control owner nell'identificazione delle azioni correttive;
- il controllo di terzo livello, affidato al CFO e alla società di revisione, ha l'obiettivo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché di individuare andamenti anomali, violazione delle procedure e della regolamentazione.

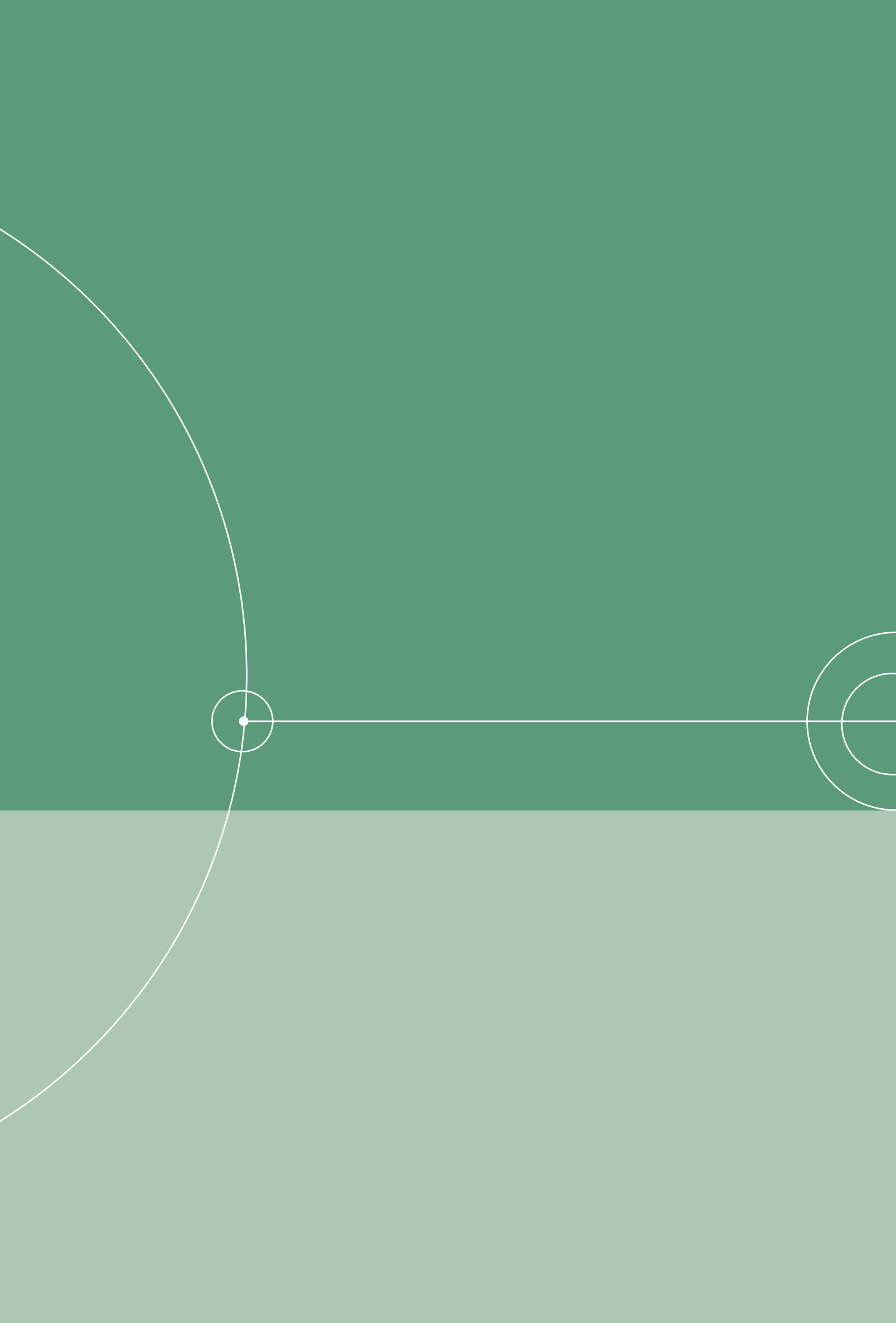
La gestione degli aspetti fiscali e tributari è sicuramente attività sensibile e chiunque può fare segnalazioni di situazioni di violazioni, conclamate o presunte, di leggi, regolamenti e normativa tributaria in senso lato.

Le informazioni di natura fiscale presenti nel bilancio civilistico e nel Report di sostenibilità sono sottoposte a un processo di Assurance da parte di un soggetto terzo (società di revisione).

Non sono ad oggi previsti processi formali per il coinvolgimento degli stakeholder esterni in ambito fiscale.



Ambiente





2

IN SINTESI

624.000 TONNELLATE DI SCARTI RECUPERATI

88 MIO DI KWH DI ENERGIA
ELETTRICA AUTOPRODOTTA

470 MIO DI LITRI
DI ACQUA RECUPERATA

137.000 TONNELLATE
DI FERTILIZZANTI NATURALI

<1% RIFIUTI CONFERITI A
SMALTIMENTO FINALE

Le tre erre di CAVIRO

Forte di una consolidata esperienza di successo, CAVIRO continua a credere e a investire nel proprio modello di economia circolare con la consapevolezza che

“ nulla si distrugge,
tutto si trasforma ”

RITIRARE

L'attività di CAVIRO nasce nella vigna grazie al contributo degli enologi che forniscono consigli e indirizzi utili ai viticoltori, affinché si coltivino le uve più adeguate e si ottengano le migliori caratteristiche organolettiche per rispondere alle esigenze dei mercati nazionali e internazionali.

Prosegue nelle cantine che effettuano l'attività di vinificazione e si conclude con la lavorazione e l'IMBOTTIGLIAMENTO DI CIRCA 184 MILIONI DI LITRI DI VINO ALL'ANNO.

Il patrimonio impiantistico e autorizzativo di cui il sito di Faenza è dotato consente di trattare centinaia di migliaia di tonnellate di scarti, garantendo un servizio puntuale e di elevata qualità alle cantine, alle aziende agroalimentari e al servizio pubblico preposto alla raccolta degli sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde del territorio romagnolo.

SCARTI VITIVINICOLI LAVORATI (tonnellate)

	AF 21/22	AF 20/21
Vinaccia lavorata	100.192	91.386
Feccia lavorata	28.706	31.702
Totale	128.898	123.088

ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI (tonnellate)

	AF 21/22	AF 20/21
Digestione anaerobica*	294.240	316.779
Compostaggio	60.291	38.928
Pretrattamento tritovagliatura	69.411	58.018
Recupero energetico	99.259	108.111
Totale	523.201	521.836

*A far data 01/10/2021 Enomondo non è più Gestore del sito di Spilamberto (MO)





RIGENERARE

Donare nuova vita agli scarti convertendoli in prodotti ad alto valore aggiunto, utilizzare packaging con alta percentuale di materiali riciclati, inviare a recupero oltre il 99% dei rifiuti prodotti, sono tutti sinonimi di un modello industriale vocato al capitalismo rigenerativo.

PRODOTTI GENERATI DALLA LAVORAZIONE DEGLI SCARTI VITIVINICOLI (tonnellate)

	AF 21/22	AF 20/21
Alcol da fecce e vinacce**	3.500	3.339
Vinaccioli	1.092	2.985
Enocianina	873*	1.197
Acido tartarico**	1.222	1.219

*Il calo dei volumi è giustificato da un incremento della concentrazione di colore del 27%.

**Valori parziali che non tengono conto delle quantità generate dai semilavorati provenienti da altre realtà del settore.

PRODOTTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI

	AF 21/22	AF 20/21
Biogas (Nmc)	15.943.318	16.566.213
Ammendanti (t)	57.765	50.261
Fanghi per spandimento agronomico (t)***	55.752	75.533
Solfato di calcio (t)	23.481	14.625
Energia elettrica (MWh)	79.075	80.664
Energia termica (MWh)	112.810	112.879

***Il calo dei quantitativi di fanghi destinati a spandimento agronomico è dovuto all'avvio della produzione di Ammendante Compostato da Scarti della Filiera Agroalimentare.





Qualità e sostenibilità

L'attività si esplica sia mediante progetti finanziati che attraverso la collaborazione con enologi di fama internazionale. Gli obiettivi sono redigere protocolli di gestione finalizzati alla massimizzazione della qualità dei prodotti, soprattutto in ambito di agricoltura biologica, nonché ridurre i solfiti contenuti nel vino attraverso le migliori tecniche disponibili.

Recupero e la valorizzazione degli scarti di vinificazione

Trasformare gli scarti in nuovi principi attivi da utilizzare all'interno della stessa filiera vitivinicola.

- Polifenoli e tannini: recupero dei polifenoli, estremamente preziosi in ambito enologico, dalle matrici di scarto quali bucce, semi e raspi. A tal proposito è già in funzione dal 2021 un impianto di estrazione di polifenoli/tannini dai vinaccioli freschi dopo una loro separazione dalla vinaccia e successiva essiccazione, che vengono poi sottoposti a test produttivi in partnership con diverse cantine socie, al fine di migliorare la qualità dei vini trattati e la stabilizzazione del colore.
- Proteine: attraverso due bandi di ricerca europei, LIFE "SEEDSPRO2WINE" e "PROSEED", CAVIRO sta sviluppando un impianto di estrazione delle proteine dai vinaccioli. Tali proteine saranno poi utilizzate come chiarificante all'interno della filiera vitivinicola, sostituendosi alle proteine animali e alle proteine estratte da colture alimentari come il pisello o la patata, e saranno testate per l'utilizzo nella lavorazione delle carni e dei prodotti da forno.

Progetto zero chimica

Implementare processi di lavorazione del vino in grado di ridurre, seppur ammessi dalla legislazione vigente, l'utilizzo di coadiuvanti tecnologici.



GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

MATERIALI RICICLATI UTILIZZATI NEL PACKAGING DEL VINO (tonnellate)

	AF 21/22	AF 20/21
Vetro	16.955	14.437
Carta	4.363	4.353
Banda stagnata/acciaio	4	4
Plastica	242	1
Alluminio	70	109
Totale materiali riciclati utilizzati	21.634	18.904
Totale materiali utilizzati	39.468	36.651
Percentuale di materiali utilizzati provenienti da riciclo	55%	52%

Per rispondere all'esigenza di immettere in consumo prodotti a basso impatto ambientale, CAVIRO sta concentrando i propri sforzi anche sul packaging attraverso la continua ricerca di materiali sempre più sostenibili.



GRI 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti

Le attività dei vari siti generano inevitabilmente rifiuti con un sostanziale allineamento dei quantitativi prodotti negli ultimi due anni. Tutti i siti attuano la raccolta differenziata al fine di consentire un'elevata percentuale di recupero che supera il 99%. La produzione di rifiuti pericolosi è pressoché costante, meno del 3%, e limitata a poche categorie legate prevalentemente alle attività di manutenzione e alle ceneri di combustione. I rifiuti vengono stoccati in luoghi e contenitori opportunamente dedicati e inviati regolarmente ai rispettivi impianti di destino: tali misure gestionali limitano eventuali impatti significativi ad essi connessi.

GRI 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti

La gestione dei rifiuti, sia in ingresso che in uscita, avviene nel rispetto della normativa vigente e del Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015. Ogni anomalia connessa alla gestione dei rifiuti viene gestita in conformità alle procedure interne.

GRI 306-3, 4, 5 Rifiuti per tipologia e per metodo di trattamento

TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI (tonnellate)

	AF 21/22				AF 20/21			
	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI	TOT	%	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI	TOT	%
Imballaggi in plastica, carta, legno, vetro, materiali misti	-	1.383	1.383	1,1	-	1.484	1.484	1,2
Ferro, acciaio, alluminio	-	370	370	0,3	-	322	322	0,3
Ceneri, rifiuti da demolizione e manutenzione etc.	3.494	24.740	28.234	22,0	3.693	29.800	33.493	26,2
Fanghi da digestione anaerobica per spandimento agronomico o compostaggio	-	98.077	98.077	76,6	-	92.701	92.701	72,3
Totale	3.494	124.570	128.064	100	3.693	124.307	128.000	100





oltre il 99%
a recupero

DESTINO DEI RIFIUTI PRODOTTI
(tonnellate)

	AF 21/22				AF 20/21			
	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI	TOT	%	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI	TOT	%
Recupero, incluso recupero di energia, compostaggio, utilizzo agronomico	2.699	124.472	127.171	99,3	2.666	124.198	126.864	99,1
Discarica	795	98	893	0,7	1.027	109	1.136	0,9
Totale	3.494	124.570	128.064	100	3.693	124.307	128.000	100

I processi di trasformazione necessitano di energia termica ed elettrica che vengono ottenute attraverso l'utilizzo di tecnologie e combustibili diversi da sito a sito.

I consumi complessivi di combustibili, inclusi quelli necessari alla produzione di energia immessa in rete, sono stati pari a 1.828.572 GJ, costituiti per l'84% da fonti rinnovabili.

GRI 302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione

CONSUMI DI COMBUSTIBILE SUDDIVISI PER FONTE RINNOVABILE E NON RINNOVABILE

	U.M.	AF 21/22	AF 20/21	FATTORE DI CONVERSIONE [°]	AF 21/22 (GJ)	AF 20/21 (GJ)
Fonti non rinnovabili		8.398.563	8.999.298		301.566	324.021
Gas naturale	Smc	7.821.182	8.536.442	0,0359	280.780	307.312
Gasolio	litri	577.381	462.857	0,0360	20.786	16.709
Fonti rinnovabili		133.682	135.599		1.527.006	1.540.933
Biomasse (incl. biogas)	tonnellate	67.499	69.774	Calcolo con p.c.i.	562.739	587.076
Altro (CSS, sovvalli)*	tonnellate	66.182	65.825	Calcolo con p.c.i.	964.267	953.857
Totali	GJ				1.828.572	1.864.954

[°] Fonte DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito): *Greenhouse gas reporting: fuel properties 2022* per gas naturale e gasolio. Calcolo mediante utilizzo del p.c.i. determinato tramite analisi periodiche di campioni rappresentativi per biomasse, CSS e sovvalli.

*I CSS (Combustibili Solidi Secondari) e i sovvalli sono rifiuti NON pericolosi con una elevata percentuale di rinnovabilità, per effetto del contenuto in biomassa. Sono pertanto considerati fonti rinnovabili.

AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

	AF 21/22 (kWh)	AF 20/21 (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	AF 21/22 (GJ)	AF 20/21 (GJ)
da fotovoltaico	109.153	97.664	0,0036	393	352
da cogenerazione	88.327.255	88.534.229	0,0036	317.978	318.723
Totale energia autoprodotta	88.436.408	88.631.893		318.371	319.075
di cui tot. Energia elettrica consumata	27.199.936	26.067.619	0,0036	97.920	93.843
di cui tot. Energia elettrica immessa in rete	61.236.472	62.564.274	0,0036	220.451	225.231

ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA

	AF 21/22 (kWh)	AF 20/21 (kWh)	FATTORE DI CONVERSIONE	AF 21/22 (GJ)	AF 20/21 (GJ)
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	747.760	1.747.427	0,0036	2.692	6.291
Energia elettrica da fonti rinnovabili (acquisto GO rilasciate per l'energia rinnovabile prodotta da Enomondo)	29.388.296	30.287.457	0,0036	105.798	109.035
Totale energia acquistata	30.136.056	32.034.884		108.490	115.326

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA		
	AF 21/22 (GJ)	AF 20/21 (GJ)
Autoprodotta	97.920	93.843
Acquistata	108.490	115.326
Totali	206.410	209.169

Il consumo di energia elettrica ammonta a 206.410 GJ di natura principalmente rinnovabile a fronte di una produzione totale di 318.371 GJ.



L'energia elettrica
utilizzata nei siti
principalmente
da fonte
rinnovabile
deriva

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)*

	AF 21/22 (tCO ₂ eq)	AF 20/21 (tCO ₂ eq)
Gas naturale (escluso sito di Faenza)	9.938	9.668
Gasolio	1.558	1.252
Biomasse e gas naturale sito di Faenza (CSS, sovvalli)	26.994	29.982
Totali	38.490	40.902

*Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 per gas naturale e gasolio sono stati utilizzati i fattori di emissione *Greenhouse gas reporting: fuels* 2021 e 2020, forniti dal DEFRA (Department for Environment Food & Rural Affairs del Regno Unito).

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)*

	AF 21/22 (tCO ₂ eq)	AF 20/21 (tCO ₂ eq)
Energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	184	903
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili	0	0
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	0	0
Energia elettrica autoprodotta da cogenerazione	0	0
Totali	184	903

*Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 è stato utilizzato il metodo location-based che prevede di contabilizzare le emissioni applicando i fattori di emissione medi nazionali forniti da ISPRA su valori Terna.

Le attività svolte nei vari siti del Gruppo rilasciano emissioni dirette (Scope 1) ed emissioni indirette, generate dall'energia acquistata e consumata (Scope 2). I risultati evidenziano un'emissione diretta di 38.490 tCO₂eq in riduzione del 5,8% grazie al mix energetico che premia le fonti rinnovabili. Le emissioni indirette sono pari a 184 tCO₂eq contro le 903 dell'anno fiscale precedente, la notevole riduzione è frutto della scelta di acquistare GO per la quasi totalità dell'energia elettrica utilizzata dal Gruppo.

RESTITUIRE

VINO

I 184 milioni di litri di vino, accuratamente conservati, blendizzati e confezionati da personale altamente qualificato, diventano il bere quotidiano e il bere delle occasioni speciali, arricchendo le tavole di milioni di famiglie italiane e raggiungendo quelle di 80 Paesi nel mondo.



184 MIO
di litri
di vino

**BIB
KEGS**

BOTTIGLIE

TETRA PAK®



15.886.900
LITRI

56.553.700
LITRI

111.559.400
LITRI

BIOENERGIA

La lavorazione degli scarti non fornisce solo prodotti ad alto valore aggiunto bensì energia termica ed elettrica, nonché biometano e bioetanolo per uso carburazione, un complesso sistema energetico che distribuisce alla pubblica utilità, al netto degli autoconsumi del sito di produzione, oltre il 50% dei MWh generati.

La purificazione del biogas di derivazione agroalimentare genera due flussi entrambi aventi un destino nobile: biometano per autotrazione e CO₂ liquefatta per utilizzi alimentari e tecnici, mentre la distillazione di fecce e vinacce produce bioetanolo.

Sia il biometano che il bioetanolo derivano da scarti di processo e non da colture dedicate, sono pertanto destinati alla carburazione avanzata previa certificazione di sostenibilità emessa da ente terzo accreditato.

BIOMETANO, BIOETANOLO E CO₂ AUTOPRODOTTI

	AF 21/22	AF 20/21
Biometano (Smc)	10.304.898	9.954.801
Bioetanolo (kg)	7.458.000	12.159.500
CO ₂ liquefatta (kg)	4.781.000	3.619.470

GARANZIE D'ORIGINE (1 GO = 1 MWh)

	AF 21/22	AF 20/21
Prodotte	39.179	38.449
Utilizzate nei siti*	38.641	37.731

*Per il sito di Forlì sono state acquistate GO per la totalità di energia elettrica utilizzata, ivi compresa quella autoprodotta dal cogeneratore a metano.

In assenza di una norma che tenga conto dell'evoluzione degli scenari in materia energetica e che consenta il trasferimento di energia senza transitare dal Gestore di Rete, grazie al meccanismo delle Garanzie di Origine rilasciate dal GSE tutti i siti CAVIRO possono acquistare l'energia elettrica green prodotta da Enomondo in una logica di autosufficienza di Gruppo.



La purificazione del biogas

di derivazione agroalimentare
genera **due flussi**

aventi **un destino
nobile**



In termini di energia termica il sito di Faenza ha prodotto 113.000 MWh di cui 110.000 utilizzati e 3.000 ceduti a terzi mediante rete di teleriscaldamento di recente realizzazione.

TELERISCALDAMENTO

L'impianto di teleriscaldamento di Enomondo progettato con una potenzialità di 7,5 MW produce calore a partire da combustibili rinnovabili, in luogo dell'utilizzo di metano o altre fonti fossili. Il grande vantaggio della rete di teleriscaldamento è la produzione di energia in un'unica centrale termoelettrica con indiscutibili benefici ambientali. La rete veicola vapore per il funzionamento degli impianti dello stabilimento di CAVIRO Extra e acqua calda ad alta temperatura ad utenze civili ed industriali adiacenti al sito, tra cui la scuderia di Formula 1 Alpha Tauri.

La fornitura di Alpha Tauri sfrutta circa 1,5 megawatt dei 7,5 disponibili, il che lascia aperte ampie prospettive di allacciamento, come ad esempio portare energia ad edifici pubblici aventi elevati consumi, quali strutture sportive e presidi sanitari, con evidenti vantaggi sinergici.

Stefano Bonaccini, Presidente Regione Emilia-Romagna

«Questa operazione si inserisce in quella transizione ecologica indispensabile per il nostro Paese e indicata come priorità anche dal PNRR. Oggi due soggetti all'apparenza lontani (Hera e CAVIRO) si uniscono per creare un'esperienza molto positiva, che va non solo a vantaggio loro, ma anche di altri attori molto importanti di questo territorio. Dimostra la capacità della nostra regione di saper fare squadra e di lavorare a beneficio delle comunità che la abitano».

Massimo Isola, Sindaco di Faenza

«Nella storia di Enomondo troviamo risposte costruite grazie a intuizioni, coraggio, voglia di fare e di anticipare i tempi. In questo luogo, da un po' di anni, si anticipano i tempi: l'economia circolare e la transizione ecologica qui sono in cantiere da tanti anni. Oggi viviamo una fase di cambiamento, di movimento. Una fase delicata nella quale si richiede protagonismo a chi ha delle idee. Perché questo viaggio, questo cambiamento, ha bisogno di competenze che ci aiutino a viverlo in sicurezza. In questo luogo quell'ancoraggio lo possiamo avere e, insieme, costruire i progetti di cui abbiamo bisogno per esigenza concreta e di prospettiva».





Fertilizzanti naturali

La sostanza organica trattata attraverso gli impianti di compostaggio diventa nuova fonte di vita e non si esaurisce mai. La richiesta di ammendanti naturali è fortemente aumentata, in luogo o ad integrazione dell'utilizzo di fertilizzanti di sintesi, in quanto più sostenibili sia ambientalmente che economicamente. Nel 2022 Enomondo ha ottenuto il riconoscimento di una nuova categoria denominata Ammendante Compostato da Scarti della Filiera Agroalimentare e inaugurato un moderno impianto dedicato, in particolare, a questa produzione, con l'obiettivo di incrementare i quantitativi per soddisfare la crescente domanda orientata a un'agricoltura sempre più rigenerativa.

AMMENDANTI (tonnellate)		
	AF 21/22	AF 20/21
ACM – Ammendante Compostato Misto	2.210	6.163
ACV – Ammendante Compostato Verde	20.326	17.042
ACFA – Ammendante Compostato da Scarti delle Filiere Agroalimentari	35.229	27.056
Totale	57.765	50.261

A queste categorie di ammendanti si sommano i correttivi, quali il solfato di calcio, e i fanghi agroindustriali destinati direttamente a spandimento agronomico.



137.000 tons
di fertilizzanti naturali ritornati al territorio

BLACK TO THE FUTURE

Il progetto ha due scopi: il miglioramento del suolo e la cattura e il sequestro del carbonio. Per raggiungere questi obiettivi, si utilizza un mix di carbone biologico (biochar) e ammendante, entrambi ottenuti dai residui agricoli, creando un network di economia circolare dove gli agricoltori sono produttori della materia prima e anche utilizzatori del prodotto finale. Il prodotto della miscelazione di ammendante e biochar, denominato CBMix, è stato testato su tre colture: vigneto, uliveto e in un campo di melograno in diverse nazioni, Italia, Spagna e Cipro. I risultati ottenuti dimostrano come i due componenti lavorino in maniera sinergica, portando a uno sviluppo più rigoglioso della pianta rispetto a quello ottenuto dall'uso del singolo componente.





L'impianto di compostaggio di Enomondo di recente realizzazione produce in particolare una nuova tipologia di fertilizzante naturale: l'Ammendante Compostato da Scarti della Filiera Agroalimentare (ACFA) inserito in legge, D.Lgs. 75/2010, a febbraio 2022 dopo un lungo iter autorizzativo.

Rispetto ai concimi chimici, tale prodotto ha un costo contenuto e fornisce un naturale apporto di sostanza organica e nutrienti ai terreni. L'impianto, frutto di un investimento di circa 8,5 milioni di euro, ha una capacità produttiva di 50.000 tonnellate/annue, ottenute recuperando sfalci e potature del verde e digestato generato dal trattamento degli scarti agroalimentari dell'adiacente impianto di CAVIRO Extra.

All'interno delle navate vengono formate delle corsie in cui la miscela viene periodicamente rivoltata da un'imponente macchina "rivolta cumuli", che consente l'aerazione del prodotto e ne agevola la naturale fermentazione. Il prodotto osserva un periodo di finissaggio, al termine del quale l'ammendante viene vagliato e approntato per la spedizione. L'intero processo avviene all'interno di una struttura di 10.000 metri quadrati, sotto costante aspirazione dell'aria che viene inviata a 1.600 mq di biofiltri, al fine di mitigare le emissioni odorigene.

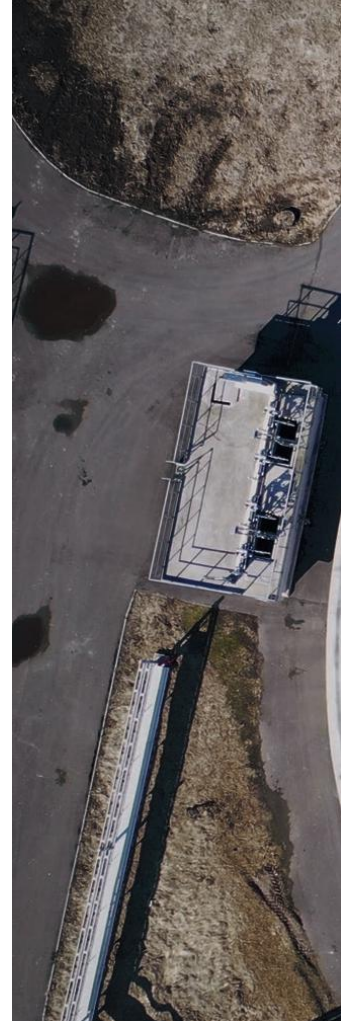
Il nuovo impianto offre un ulteriore servizio agli agricoltori e ai soci della filiera CAVIRO.

Acqua

La siccità registrata negli ultimi anni ha amplificato la percezione dell'emergenza climatica e con essa è accresciuta la convinzione che la strada che da alcuni anni il Gruppo ha intrapreso, relativamente alla salvaguardia della risorsa acqua, non solo sia corretta ma sia divenuta indispensabile.

CAVIRO si impegna da tempo in diverse direzioni:

- **Efficientare i processi**
- **Ridurre gli sprechi**
- **Recuperare le acque reflue per ulteriori utilizzi attraverso impianti di trattamento avanzati**



OBIETTIVI DI TUTELA DELLA RISORSA IDRICA RAGGIUNTI

- SITO DI FORLÌ -

21%

riduzione del consumo specifico di acqua emunta da falda per litro di vino

45%

del fabbisogno idrico di sito soddisfatto attraverso il riutilizzo di acque di processo depurate

68 milioni di litri non prelevati da falda

36%

riduzione dei prelievi da falda - baseline 2019 (primo anno di rendicontazione non finanziaria)

470 milioni di litri di acqua recuperata e riutilizzata, litri non prelevati da falde acquifere naturali



- SITO DI FAENZA -

41%

del fabbisogno idrico di sito soddisfatto attraverso il riutilizzo di acque di processo depurate

403 milioni di litri non prelevati da falda

14%

riduzione dei prelievi da falda - baseline 2019 (primo anno di rendicontazione non finanziaria)

Parallelamente attraverso progetti di ricerca come REpHYT, una misura finanziata e capitanata dal Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo in collaborazione con UNIBO, si è dimostrato che l'utilizzo in fertirrigazione delle acque reflue depurate non arreca danni alle colture.

Milioni di litri d'acqua che potrebbero essere destinati, previa una consapevole revisione normativa, al mondo agricolo in un'ottica di perfetta circolarità dove tutto torna.

GRI 303-3 Prelievo idrico per fonte

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (MEGALITRI)

	AF 21/22	AF 20/21
Acque sotterranee	823	956
Acquedotto	62	74
Prelievo idrico totale	885	1.030
Acqua ripotabilizzata	68	73

REpHYT

“Fitodepurazione e riuso per la riduzione dei nutrienti e fitofarmaci nelle acque di superficie del reticolo di bonifica”, finanziato dal PSR 2014-2020, misura 16.1.01.

Il progetto di ricerca, terminato a settembre 2022, ha valutato la possibilità di riutilizzare in agricoltura le acque generate dall'impianto di CAVIRO Extra che tratta reflui di origine agroalimentare. Sono state dosate su un vigneto, su colture arboree in vaso e su piccole parcelle di colture erbacee, al fine di valutare sia la tossicità legata all'accumulo di sali, sia i benefici derivanti dall'utilizzo di acque cariche di nitrati, con lo scopo di ridurre gli apporti nutrizionali di concimi di sintesi.

Le informazioni raccolte nel corso dei due anni di sperimentazione hanno consentito di ricostruire un ampio quadro conoscitivo sugli effetti derivanti dal riutilizzo di acque di lavorazione di tipo agroindustriale sui principali parametri fisiologici, nutrizionali e di tossicità, su piante arboree e orticole, sulle produzioni e sul suolo, senza trascurare gli aspetti di sicurezza alimentare e sanitaria.

I risultati ottenuti su vite e pomodoro evidenziano l'assoluta applicabilità del riutilizzo a fini irrigui, permettendo di attuare un processo di economia circolare, economicamente conveniente e in grado di fornire elementi nutrizionali alle colture, e di ridurre i prelievi di acque convenzionali, sempre più scarse in seguito al cambiamento climatico in atto.



CAVIRO - C come **CIRCOLARE**

Il modello di CAVIRO è un esempio di perfetta circolarità. Nasce nella terra da cui prende il frutto, l'uva, la trasforma in vino, ne valorizza gli scarti, abbracciando con i suoi tralci un mondo - quello delle filiere agroalimentari - orgogliosamente italiano, per tornare alla terra riconsegnando sostanza organica, da cui deriverà nuova linfa e continuamente il ciclo avrà inizio.

Un modello in grado di ritirare, rigenerare e restituire beni al consumatore, semilavorati al settore industriale, energia, biocarburanti e fertilizzanti organici al bene comune, in forma nuova e a basso impatto.

RESTITUIRE

RITIRARE

RIGENERARE

Vigna



Fertilizzanti naturali

Uva

VINO

BIOENERGIA

Scarti vegetali

Derivati filiera

PRODOTTI NOBILI





UN MODELLO IN CUI

624.000
tonnellate di scarti



29%
da filiera
viticincola



44%
da filiera
agroalimentare



27%
patate, CSS
e sovvalli

SI RIGENERANO IN

269.000
tonnellate di prodotti
DESTINATI A NUOVI UTILIZZI

E IN

160 GWh
energia elettrica equivalente
SOTTO FORMA DI



Energia
Elettrica



Energia
Termica



Biocarburanti

CEDUTI OLTRE I CONFINI DEL
SITO DI PRODUZIONE (FAENZA)

per una quota

pari al **55%**



con un saving emissivo
di **102.000**
tonnellate di CO₂



→ **PRODOTTI NOBILI**

→ **FERTILIZZANTI NATURALI**

→ **INERTI PER L'INDUSTRIA E RIPRISTINI AMBIENTALI**



→ **solo lo 0,1%**
DIVENTA UN RIFIUTO
IRRECUPERABILE

CANTINA DI FUMANE

Vini veneti come sinonimo di sostenibilità

Realizzare un edificio sostenibile vuol dire adottare soluzioni progettuali, costruttive e impiantistiche in grado di utilizzare le risorse naturali in modo consapevole, contenere le dispersioni energetiche garantendo alti standard di efficienza, rispettare l'ergonomia del territorio e i fabbisogni del personale che vi opera e delle comunità circostanti.

Seguire la tradizione con innovazione: con questa filosofia viene costruita e inaugurata a novembre 2021 la Cantina di Fumane, locata nel cuore della Valpolicella, dove ogni particolare è stato studiato per rendere il complesso sostenibile, a partire dall'orientamento e posizionamento sul terreno.

Una progettazione 4.0 grazie a linee interconnesse tra loro per evitare fermi in produzione, fermentini collegati, dotati di regolazione di temperatura gestita con interfaccia digitale, così come la Fruttaia dotata di regolazione di temperatura, umidità e finestrate gestite da remoto che si attivano al raggiungimento di definiti set point per garantire una ventilazione naturale e al fabbisogno.

Si è adottato lo schema di progettazione eliotermica* in funzione delle destinazioni d'uso dei reparti.

In particolare la Fruttaia ha il fronte di maggiore esposizione ad Est e ad Ovest per catturare con un innovativo sistema di veicolazione l'aria calda della Valle dei Progni, indispensabile per ottenere l'appassimento delle uve secondo la tradizione del territorio, mentre l'area delle vasche di stoccaggio è rivolta a Ovest, ai piedi della scoscesa collina.

*Eliotermico: nella tecnica edilizia, la direzione della massima insolazione, che offre cioè la media più vantaggiosa dei benefici di luce e di calore fruibili durante l'anno da parte di un fabbricato, per cui questo viene, di regola, costruito perpendicolarmente a tale direzione.





Le vasche di stoccaggio interrato beneficiano del naturale isolamento del terreno nel quale affondano, con un considerevole risparmio energetico.

Il corpo uffici ha una facciata ventilata la cui pelle esterna è in Pietra di Prun, proveniente dalla Valpolicella, quindi con ridotto impatto in termini di approvvigionamento. Si è scelta la lavorazione a spacco per evitare il processo idroesigente della lucidatura e per consentire il recupero del materiale di scarto pesante.

È stata ridotta sensibilmente l'illuminazione artificiale attraverso l'impiego di grandi superfici vetrate e con l'installazione di un elevato numero di lucernai sulla copertura. Tutti i corpi illuminanti impiegati sono LED.

L'approvvigionamento energetico si è affrontato posizionando in copertura pannelli fotovoltaici per 100 kWp, atti a soddisfare circa il 10% del fabbisogno del sito.

Grazie a questa attenta progettazione è stato possibile ridurre inefficienze strutturali e impatti ambientali in termini energetici, idrici e di traffico veicolare, avvicinando la zona di produzione alla cantina di affinamento.



Società



3

IN SINTESI

593 DIPENDENTI GRUPPO

36.496 ORE DI FORMAZIONE EROGATE

52% PRESENZA FEMMINILE TRA GLI IMPIEGATI

4.000 FORNITORI TOTALI

25% NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI ESG

64% FORNITORI CON DURATA RELAZIONI > 5 ANNI

Un gruppo
cooperativo, come
ogni azienda, è fatto
di persone e alle
persone si rivolge

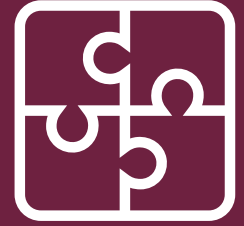
Dipendenti

La terza parte del Bilancio di Sostenibilità, dedicata al mondo sociale, si occupa di esplorare e rendicontare i molti modi in cui l'agire sostenibile di CAVIRO ha incontrato e incontra le persone vicine al Gruppo: dipendenti, fornitori, consumatori, ma anche i cittadini e le comunità di persone che vivono nei vari territori presidiati.

La Direzione del Personale e l'Organizzazione rispondono direttamente alla Direzione Generale CAVIRO Sca, la quale centralizza le attività relative alla gestione del personale per tutte le Società del Gruppo CAVIRO.

La crescita del Gruppo è stata costante nel tempo, anche grazie ad acquisizioni di altre società, arrivando a un totale complessivo di circa 600 unità.

Il punto di riferimento che guida CAVIRO nella gestione del personale è il Codice Etico che rispecchia l'identità cooperativistica e mette la persona, sia essa socio, dipendente o collaboratore, al centro di ogni politica aziendale.



Principali iniziative relative alla gestione del personale implementate nel corso del 2022:

- maggiore chiarezza nella regolamentazione degli orari di lavoro e delle pause e maggior efficacia nell'utilizzo dello strumento della flessibilità oraria, formalizzate con la revisione della procedura aziendale relativa alla gestione del personale;
- avvio del processo di razionalizzazione della gestione della formazione di Gruppo, finalizzato a facilitare un collocamento più mirato della forza lavoro grazie all'implementazione di un nuovo software e di una generale riorganizzazione delle procedure all'interno del progetto Docet;
- revisione del metodo di ricerca e selezione del personale attraverso colloqui più efficaci in relazione all'analisi delle soft skill del candidato.



Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale

In data 30/10/2021 è stato rinnovato dall'Ente Certificatore DNV l'attestato di certificazione SA 8000:2014 (la cui prima emissione risale all'anno 2018) relativo al Sistema di Gestione Social Accountability della Società CAVIRO Sca con scadenza a ottobre 2024, per la quale sono previsti audit di verifica semestrale, superati sempre con successo per tutti i siti della società.



Programmi e iniziative specifiche



DOCET

Obiettivi del progetto:

- totale informatizzazione della formazione aziendale per ogni mansione e livello
- rielaborazione degli organigrammi con maggior dettaglio in termini di funzioni e job description.



ASSICURAZIONE SANITARIA

CAVIRO ha riconosciuto in via temporanea una polizza sanitaria ai dipendenti che ne erano sprovvisti, in attesa che il Contratto Nazionale di riferimento normi il capitolo della sanità integrativa.



PORTALE WELFARE

Nelle società del Gruppo ove è vigente un accordo di secondo livello legato alla produttività, è inserita la possibilità per il lavoratore di utilizzare l'importo del premio spettante all'interno di una piattaforma Welfare.





GRI 102-8

Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori

DIPENDENTI PER DIVISIONE SOCIETARIA						
	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
	151	209	360	146	205	351
	26	164	190	18	158	176
	1	4	5	1	6	7
	7	0	7	10	2	12
	8	23	31	9	22	31
Totale dipendenti del Gruppo CAVIRO	193	400	593	184	393	577



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE						
	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	159	278	437	158	280	438
Tempo determinato	34	122	156	26	113	139
Totale dipendenti	193	400	593	184	393	577
Interinali	9	12	21	6	14	20
Totale	202	412	614	190	407	597

DISTINZIONE PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	170	399	569	160	388	548
Part time	23	1	24	24	5	29
Totale dipendenti	193	400	593	184	393	577

DISCLOSURE 2-7 DIPENDENTI per regione di residenza

AF 21/22



Numero di persone	Emilia-Romagna	Veneto	Toscana	Lombardia	Piemonte	Altre regioni	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	356	42	11	13	3	12	437
Dipendenti a tempo determinato	147	6	-	-	-	3	156
DIPENDENTI TOTALI	503	48	11	13	3	15	593
Numero di dipendenti con orario non garantito	-	-	-	-	-	-	-
Numero di dipendenti full time	481	48	10	13	2	15	569
Numero di dipendenti part time	22	-	1	-	1	-	24
DIPENDENTI TOTALI	503	48	11	13	3	15	593





GRI 202-2

Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale

Al 31/08/22 la percentuale di dirigenti residenti nella stessa zona della sede di lavoro è pari al 44%, in aumento rispetto all'anno precedente. Il numero totale di dirigenti è cresciuto di una unità, 4 dirigenti su 9 risiedono in Emilia-Romagna, gli altri risiedono in Lombardia, Toscana e Piemonte.

% DI SENIOR MANAGER* PRESSO LE SEDI OPERATIVE SIGNIFICATIVE ASSUNTI DALLA COMUNITÀ LOCALE**	AF 21/22	AF 20/21
% senior manager	44%	38%

*Per "senior manager" si intendono gli appartenenti alla classe dirigente.

**Per comunità "locale" sono state considerate le regioni in cui hanno sede la Capogruppo (ER) e le altre società (Toscana per LDV, Emilia-Romagna per CAVIRO Sca, Caviro Extra ed Enomondo, Veneto per Cesari).

GRI 102-41

Contratti collettivi

Al 31/08/2022 la percentuale di dipendenti coperti da CCNL è del 100%, nessun collaboratore opera al di fuori della tutela del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato a seconda della società del Gruppo. Per le società CAVIRO Sca, CAVIRO Extra, Enomondo: CCNL "Per i lavoratori dipendenti di cooperative e consorzi agricoli"; per la società Gerardo Cesari: CCNL "Per i lavoratori dipendenti della piccola e media industria alimentare"; Leonardo Da Vinci: CCNL "Per i lavoratori del Commercio"; CAVIRO Extra Stabilimento di Treviso: CCNL "Per i lavoratori dell'industria alimentare".

GRI 401-1

Assunzioni e turnover

La dinamicità del turnover è fortemente influenzata dal periodo vendemmiale.

ASSUNZIONI E TURNOVER AF 21/22

	DONNE				UOMINI				TOT.
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini	
Numero dipendenti	18	125	50	193	54	171	175	400	593
Numero nuovi assunti	10	21	4	35	22	22	9	53	88
Numero dimessi o usciti per pensionamento/licenziamento/morte ecc.	2	17	10	29	12	15	14	41	70
Tasso di nuovi assunti	56%	17%	8%	18%	41%	13%	5%	13%	15,00%
Tasso di turnover	11%	14%	20%	15%	22%	9%	8%	10%	12,00%

ASSUNZIONI E TURNOVER AF 20/21

	DONNE				UOMINI				TOT.
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Donne	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale Uomini	
Numero dipendenti	13	128	43	184	51	192	150	393	577
Numero nuovi assunti	7	27	8	42	41	59	44	144	186
Numero dimessi o usciti per pensionamento/licenziamento/morte ecc.	3	24	16	43	28	57	55	140	183
Tasso di nuovi assunti	54%	21%	19%	23%	80%	31%	29%	37%	32,20%
Tasso di turnover	23%	19%	37%	23%	55%	30%	37%	36%	31,70%

La metodologia di calcolo è stata modificata rispetto al precedente anno fiscale in quanto non sono stati considerati i passaggi da una società all'altra né le modifiche di contratto per il medesimo dipendente; tale variazione ha modificato sostanzialmente il tasso di turnover generale che attualmente risulta pari al 12% nel complessivo.

GRI 401-2

Benefit per i dipendenti full time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time

I benefit accordati ai dipendenti full time sono concessi anche ai lavoratori part time, a parità di livello, lavoro svolto e competenze. Tutti i dipendenti sono tutelati con idonea assistenza sanitaria, i congedi parentali sono rivolti a tutti i dipendenti indipendentemente dalla tipologia di contratto e, relativamente al fondo pensioni, è lasciata libertà al lavoratore sulla scelta del fondo (aperto o chiuso) a cui versare.





GRI 404-3

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

A fronte della forte crescita del Gruppo, si è resa necessaria una sostanziale ristrutturazione della parte formativa (progetto "Docet") che è già operativa per quanto riguarda la gestione della formazione dei nuovi assunti e la cui completa attuazione avverrà in diversi step.

L'implementazione di specifici criteri di analisi della crescita professionale consentiranno di adottare un metodo atto a misurare l'efficacia dei percorsi formativi, nonché valutare in modo oggettivo le prestazioni e le potenzialità dei dipendenti.

GRI 405-1

Diversità e pari opportunità

La parità di genere è un obiettivo perseguito dal Gruppo.

Se rimane una prevalenza maschile per i ruoli prettamente manuali, per i ruoli impiegatizi si trova una sostanziale equità.

Le donne sono presenti a tutti i livelli; degno di rilievo l'ingresso della prima donna in un ruolo dirigenziale.

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ

	AF 21/22				AF 20/21			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
Dirigenti		2	7	9	0	2	6	8
Quadri		2	11	13	0	6	10	16
Impiegati	20	147	80	247	24	149	61	234
Operai	15	91	84	190	17	102	75	194
Avventizi	34	51	49	134	23	59	43	125
Totale	69	293	231	593	64	318	195	577
Percentuale	12%	49%	39%	100%	11%	55%	34%	100%

DIPENDENTI PER QUALIFICA E GENERE

	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	8	9	-	8	8
Quadri	3	10	13	2	14	16
Impiegati	129	118	247	126	110	236
Operai	34	156	190	33	159	192
Avventizi	26	108	134	23	102	125
Totale	193	400	593	184	393	577
Percentuale	33%	67%	100%	32%	68%	100%

CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	-	0	0	0	0
Quadri	-	-	0	0	0	0
Impiegati	3	5	8	3	3	6
Operai	1	5	6	1	6	7
Avventizi	1	10	11	1	12	13
Totale	5	20	25	5	21	26
Percentuale	20%	80%	100%	19%	81%	100%

AF 21/22 IMPIEGATI



DONNE
129



UOMINI
118



**ORGANI DI GOVERNO CAVIRO
SOC. COOP AGRICOLA PER GENERE**

	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
CdA	1	12	13	1	12	13
Collegio Sindacale	1	4	5	1	4	5
Totale	2	16	18	2	16	18
Percentuale	11%	89%	100%	11%	89%	100%

**ORGANI DI GOVERNO CAVIRO
SOC. COOP AGRICOLA PER FASCIA D'ETÀ**

	AF 21/22				AF 20/21			
	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30-50 anni	> 50 anni	Totale
CdA	0	2	11	13	0	2	11	13
Collegio Sindacale	0	0	5	5	0	0	5	5
Totale	0	2	16	18	0	2	16	18
Percentuale	0%	11%	89%	100%	0%	11%	89%	100%

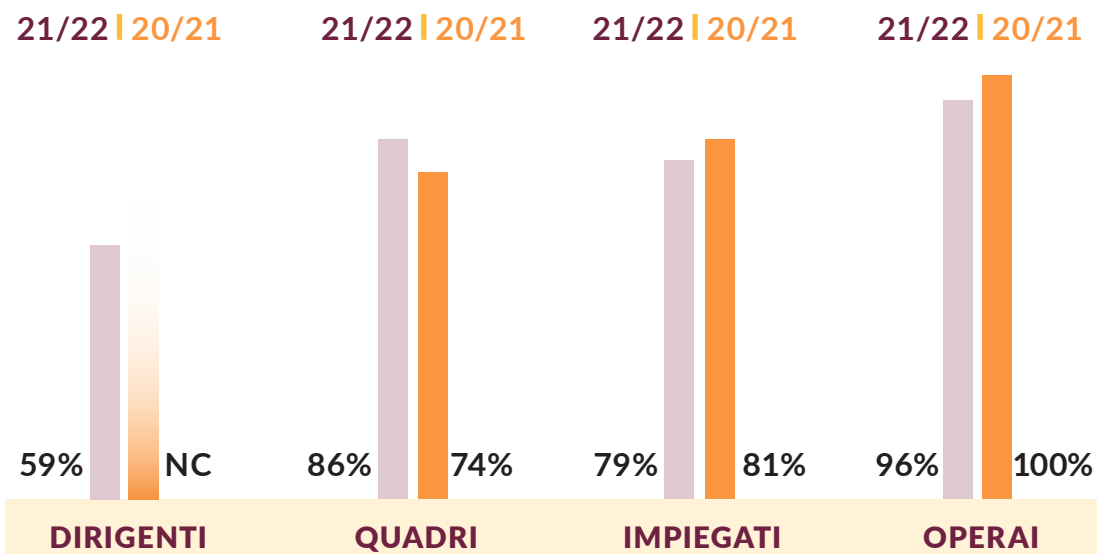


GRI 405-2

Rapporto di base salariale e remunerazione tra donne e uomini



INCIDENZA REMUNERAZIONE DONNA/UOMO



In tutte le categorie di lavoratori si rileva un significativo gender gap relativamente alla remunerazione: mediamente la retribuzione femminile è pari a circa l'80% di quella maschile. Fa eccezione la categoria "Quadro", in cui la retribuzione femminile risulta essere mediamente superiore.



GRI 406-1

Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Modello Organizzativo, introdotto nel 2005 e vigente nella sua versione approvata il 31 agosto 2021, è sottoposto a controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV), composto da tre professionisti esterni. L'OdV può ricevere segnalazioni relative al comportamento dei dipendenti in termini di violazione delle politiche aziendali e più in generale delle norme vigenti, in materie di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di discriminazioni di qualsiasi genere.

MECCANISMI FORMALI PER LA GESTIONE DEI RECLAMI

Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere rivolte mediante comunicazione cartacea in busta chiusa, mediante portale intranet (anche in forma anonima) e mediante comunicazione via e-mail. L'OdV garantisce in ogni caso la riservatezza sull'identità del segnalante e, previo espletamento di attività di indagini interne che riscontrino effettive o potenziali violazioni, dispone prescrizioni rivolte ai lavoratori destinatari o dei responsabili delle funzioni aziendali competenti. In caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni indicate, l'OdV procede alla segnalazione alla Direzione Generale e, se necessario, alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione per l'adozione degli opportuni provvedimenti. Per i temi inerenti alla gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro viene informato anche il datore di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.







Formazione dei dipendenti

Il miglioramento delle competenze e delle conoscenze dei dipendenti è la principale garanzia per la crescita dell'azienda.

A fronte del continuo ampliamento del Gruppo, la crescente complessità della gestione della formazione ha reso necessaria l'implementazione di un nuovo software, sviluppato all'interno del progetto Docet, che permetterà di informatizzare totalmente sia gli organigrammi che l'assegnazione delle funzioni e le relative job description. A pieno regime grazie ad un lettore badge che si interfaccia con il software, CAVIRO sarà in grado di informatizzare la registrazione delle presenze alle sessioni di formazione assegnando automaticamente le rispettive abilitazioni. Lo strumento consentirà una gestione centralizzata dei piani formativi con una chiara condivisione degli obiettivi richiesti.

GRI 404-1

Ore medie di formazione per anno per dipendente

Le ore di formazione sono più che raddoppiate, passando da 17.081 del 2021 a 36.496 del 2022, con una media per dipendente pari a 62 ore, per effetto di un reale incremento di formazione impartita ma anche in virtù di una sua più puntuale registrazione in termini di affiancamento per nuovi ingressi o cambi di mansione e di sensibilizzazione in campo effettuata dai referenti di impianto.

Si evidenzia inoltre che per motivazioni riconducibili in buona parte alla sicurezza del lavoratore, sono gli operai ad assorbire il maggior numero di ore di formazione. Tale dato motiva la disparità di ore erogate tra i due generi.





GRI 404-2

Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

Per l'anno in corso è prevista l'erogazione di una formazione a tutti i dipendenti quale sensibilizzazione in merito ai temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Limitatamente alle figure impiegate, sarà erogata un'importante sensibilizzazione rispetto ai rischi legati alla cybersecurity.

È prevista inoltre una formazione specifica del personale preposto e delle figure apicali allo scopo di rendere più efficace, condiviso e misurabile il processo di selezione del personale.

GRUPPO CAVIRO ORE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA E GENERE

	AF 21/22			AF 20/21		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	7	200	207	-	22	22
Impiegati e Quadri*	2.282	2.552	4.834	508	696	1.203
Operai	577	7.197	7.774	231	4.426	4.657
Avventizi	5.322	18.359	23.681	1.188	10.011	11.199
Totale ore di formazione erogate	8.188	28.308	36.496	1.927	15.154	17.081

GRUPPO CAVIRO ORE MEDIE DI FORMAZIONE - DETTAGLIO

ORE MEDIE DI FORMAZIONE	AF 21/22	AF 20/21
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti	36.496	17.081
Numero totale di dipendenti	593	577
Media ore di formazione per dipendente	62	30
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti donne	8.188	1.927
Numero totale di dipendenti donne	193	184
Media ore di formazione per dipendente donna	42	10
Numero totale di ore di formazione fornite ai dipendenti uomini	28.308	15.154
Numero totale di dipendenti uomini	400	393
Media ore di formazione per dipendente uomo	71	39
Numero totale di ore di formazione fornite ai Dirigenti	207	22
Numero totale di Dirigenti	9	8
Media ore di formazione per Dirigente	23	3
Numero totale di ore di formazione fornite a Impiegati e Quadri	4.834	1.203
Numero totale di Impiegati e Quadri	260	236
Media ore di formazione per Impiegato e Quadro*	19	5
Numero totale di ore di formazione fornite agli Operai	7.774	4.657
Numero totale di Operai	190	192
Media ore di formazione per Operaio	41	24
Numero totale di ore di formazione fornite agli Avventizi	23.681	11.199
Numero totale di Avventizi	134	125
Media ore di formazione per Avventizi	177	90

*Il sistema informativo utilizzato per la registrazione della formazione non consente la distinzione tra Impiegati e Quadri, pertanto sono stati accorpati.

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

CAVIRO, attraverso il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione, si impegna a promuovere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. A tal fine è dotato di un sistema di gestione della sicurezza che prevede la puntuale valutazione dei rischi e dei pericoli intrinseci dell'ambiente di lavoro, la relativa progettazione adottando le migliori tecnologie, il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro rispetto a nuovi standard applicativi e l'apporto di interventi formativi e addestrativi.

È costante l'impegno nell'applicazione di tutti i presidi per la tutela della sicurezza e dell'ambiente che si rendono necessari in ragione del progresso tecnologico.

GRI 403-1

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

Tutti i siti sono dotati di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, integrato con il sistema di gestione ambientale e/o qualità e certificato secondo lo standard UNI EN ISO 45001:2018 per i siti di Treviso e Faenza. Quest'ultimo, in ragione delle specifiche attività ivi svolte, risulta dotato altresì di un sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione dei rischi di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/15.

GRI 403-3

Servizi di medicina del lavoro

In tutte le società del Gruppo il Servizio di Medicina del Lavoro è di supporto all'individuazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi, essendo parte attiva nella fase di predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il Medico Competente (MC) partecipa alle riunioni annuali e viene consultato in caso di nuove attività o sostanze introdotte al fine di garantire la corretta valutazione dei rischi, esegue un sopralluogo almeno annuale sui luoghi di lavoro, a seguito del quale segnala eventuali situazioni/aree di miglioramento.

Redige e condivide il protocollo sanitario specifico per ogni mansione erogata nei vari siti.



GRI 403-4

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Nei vari siti si svolgono incontri periodici di condivisione e partecipazione dei lavoratori, in cui viene coinvolta la rispettiva rappresentanza attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) affinché sia parte attiva in tutte le fasi di sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle prestazioni e miglioramento continuo dei sistemi di gestione della sicurezza (SGSSL).



GRI 403-5

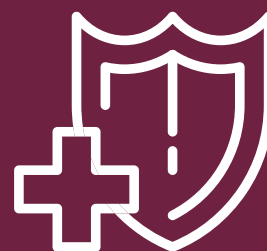
Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Annualmente il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) elabora il programma di formazione in base alle scadenze formative e alle richieste della produzione aziendale.

La formazione SSL viene erogata da docenti esterni ed è così suddivisa:

- formazione accordo Stato-Regioni
- formazione specifica (es. abilitazioni utilizzo carrelli elevatori/pale, patenti gas tossici, antincendio, ecc.)
- formazione trimestrale ex D.Lgs. 105/15.

Inoltre, in caso di nuove assunzioni o cambio mansioni, è previsto un periodo di affiancamento/addestramento del lavoratore sull'impianto a cura del preposto del reparto interessato.



Ore di formazione
in materia di
salute e sicurezza
+3%

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE				
	AF 21/22		AF 20/21	
	ORE	PARTECIPANTI	ORE	PARTECIPANTI
Formazione generale	988	194	1.195	538
Formazione specifica	3.609	975	4.041	470
Altro	794	107	17	5
Totale ore formazione	5.391		5.253	
Ore formazione pro capite*		16		14

*Le ore di formazione pro capite sono calcolate come somma dei rapporti tra ore e partecipanti per ogni tipologia di formazione, in virtù del fatto che ogni dipendente può partecipare a più corsi formativi.

GRI 403-6

Promozione della salute dei lavoratori

Il Gruppo ha attivato una polizza di assistenza sanitaria integrativa per lavoratori impiegati. Il MC, in collaborazione con il Datore di Lavoro (DL), promuove varie iniziative e programmi per i lavoratori al fine di migliorare qualità/stile di vita (es. fumo, obesità, prevenzione malattie cardiache, ecc.).

GRI 403-7

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

In tutti i siti del Gruppo, nella fase di acquisto di nuovi impianti o nell'introduzione di nuovi prodotti o Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) si richiedono sempre anticipatamente ai fornitori le marcature CE, le schede di sicurezza e la documentazione tecnica in modo da poter garantire un livello di sicurezza adeguato.

Nell'ambito dei servizi di manutenzione e verifiche dei propri impianti, l'organizzazione si avvale di ditte terze qualificate, con le quali viene stipulato specifico contratto di appalto che riporta tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e a cui devono attenersi gli operatori in ingresso.

Ogni visitatore deve attenersi alle procedure di identificazione e comportamentali accedendo ai siti del Gruppo.

GRI 403-9

Infortunati sul lavoro

GRI 403-2

Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Nel periodo in esame, nei siti del Gruppo sono avvenuti 16 infortuni di cui 5 nel sito di Faenza, 1 a Treviso, 4 a Forlì, 4 a Savignano, 2 a Fumane.

Tutti gli incidenti che danno origine a infortunio e tutti i quasi incidenti (*near miss*), vengono trattati con una specifica logica orientata alla valutazione della causa che li ha originati, con l'obiettivo di rimuoverla ove possibile, viceversa mitigarla. Le periodiche attività di auditing interno ed esterno, eseguite al fine di valutare la performance delle azioni intraprese, hanno l'obiettivo di consentire il miglioramento delle aree critiche.

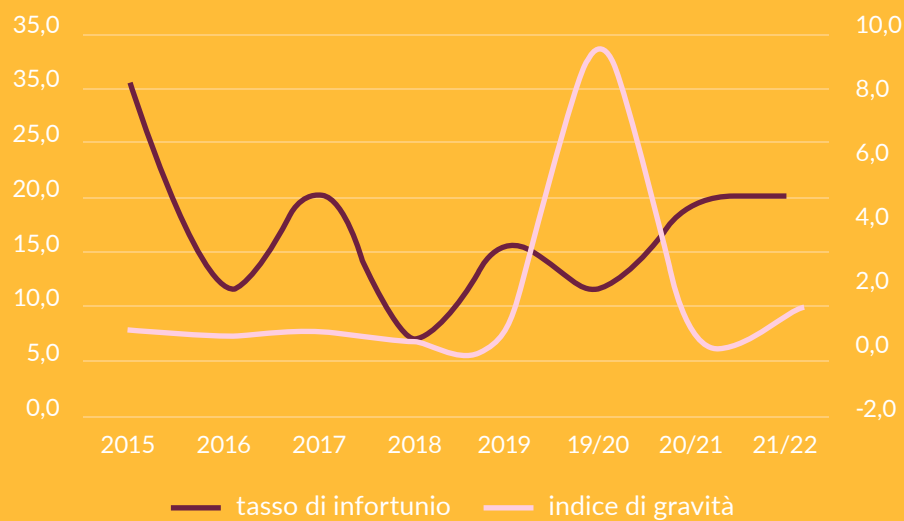
Nell'ambito del processo di valutazione dei rischi, per ogni processo e mansione, sono individuati i pericoli e i rischi associati nonché le misure di protezione attive e passive più adeguate, e vengono redatte e diffuse le istruzioni operative necessarie allo svolgimento in sicurezza delle attività. Ulteriormente viene elaborato un piano di miglioramento che prevede le misure tecniche, organizzative e gestionali atte alla riduzione dei rischi.

A parità di infortuni rispetto all'anno fiscale precedente, il tasso di infortunio è pressoché invariato; aumenta l'indice di gravità per effetto di lunghe prognosi dovute a infortuni generati da contusioni o lesioni, avvenuti in area B2B. Non si registrano nel Gruppo decessi derivanti da malattie professionali, né procedimenti aperti legati all'insorgenza di malattie professionali.





GRUPPO CAVIRO INDICE DI GRAVITÀ E TASSO DI INFORTUNIO*



*Tasso di infortunio = n° infortuni / ore lavorate x 1.000.000
Indice di gravità = gg infortunio / ore lavorate x 1.000

Per i calcoli degli indici infortunistici non sono state considerate le società Leonardo da Vinci Spa e CAVIRO Sca palazzina direzionale, in quanto solo uffici e non sedi produttive.





Emergenza Covid-19

Le società del Gruppo CAVIRO hanno adottato scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite dal Governo italiano, recependo e gestendo puntualmente i continui aggiornamenti normativi. Ha inoltre istituito un apposito Tavolo di coordinamento aziendale, incaricato di garantire la piena attuazione delle prescrizioni previste e di monitorare costantemente l'evolversi della situazione, garantendo continuità dell'attività e proseguimento dell'operatività. Questi risultati sono stati raggiunti grazie all'incessante lavoro del Servizio Prevenzione e Protezione.

In generale il reperimento dei DPI e di tutto ciò che è stato previsto dai Protocolli sanitari nazionali è avvenuto regolarmente e non ha influito sulla gestione delle attività. Non si segnalano effetti negativi dovuti alla pandemia.

Per tutta la durata dell'emergenza il Gruppo ha:

- utilizzato il sistema automatico di verifica dei Green pass ai sensi del DL 121 del 21/09/2021
- collaborato attivamente con il Servizio di Medicina del Lavoro
- gestito le presenze del personale nei luoghi di lavoro, grazie - ove possibile - al ricorso al lavoro agile (smart working) o diverse turnazioni
- adottato le opportune misure di sanificazione e igienizzazione degli ambienti di lavoro.

Fornitori

CAVIRO, grazie alla propria rete di fornitura, alimenta un indotto con importanti ricadute su scala internazionale e nazionale.

Il modello organizzativo della catena di fornitura del Gruppo prevede che il coordinamento sistematico sia allocato in quattro aree funzionali:

- acquisto di materie prime
- acquisto di beni, servizi e investimenti
- acquisto di packaging
- logistica e distribuzione.

Ha come obiettivo primario la definizione delle migliori condizioni di acquisto in termini di qualità, affidabilità e rispetto delle policy aziendali.

CRITERI DI SCELTA E APPROVAZIONE DEI FORNITORI

I fornitori vengono scelti analizzando i seguenti parametri:

- valutazione della vulnerabilità, volta a individuare se ci sono condizioni tali per cui può sussistere un rischio di frode per singola materia prima o per classi di materie prime oggetto della fornitura. L'analisi è soggetta a periodica revisione per individuare eventuali criticità a carico del fornitore
- certificazioni possedute dal fornitore
- campionature preventive e verifica della relativa conformità agli standard
- tempi di consegna, pagamenti, costi, potenzialità.

STRUTTURA DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE FORNITORI

È attivo un sistema che prevede un'analisi periodica delle prestazioni del fornitore, basata sulle eventuali non conformità emerse in fase di ricezione o di utilizzo del bene fornito che valuta: garanzia e puntualità della consegna, rispetto degli standard tecnici e qualitativi condivisi, affidabilità di fornitura in termini di compliance, in materia di sicurezza, ambiente, responsabilità sociale e in generale dei requisiti normativi vigenti.

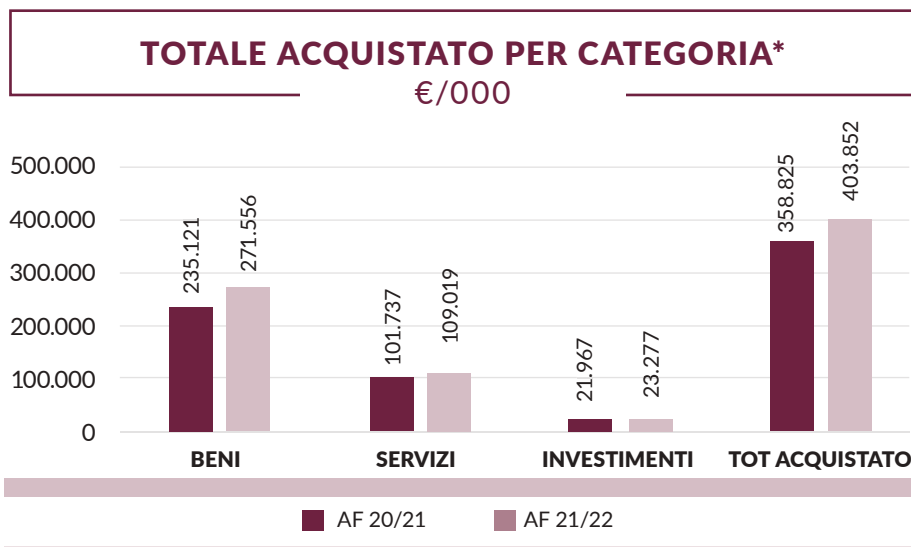
La selezione dei fornitori segue principi economici ed etici. I processi di approvvigionamento di beni e servizi sono, infatti, improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la cooperativa, ma anche alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore. Sono inoltre fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.



GRI 102-9

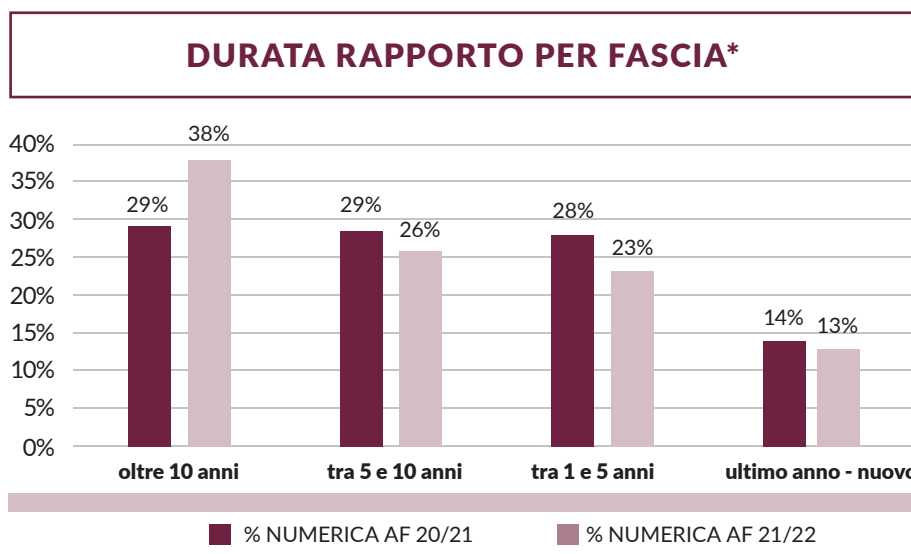
Catena di fornitura

Nell'anno fiscale 2021/22 il Gruppo CAVIRO ha realizzato acquisti da 3.855 fornitori per un valore complessivo di 403,9 milioni di euro. Il 67% degli acquisti, pari a 271,6 milioni di euro, ha riguardato le materie prime, il 27%, pari a 109 milioni di euro, i servizi e il 6%, pari a 23,3 milioni di euro, gli investimenti.



*Al netto poste intercompany

La rete di fornitura è caratterizzata dalla presenza di fornitori con i quali il Gruppo intrattiene rapporti consolidati di durata superiore ai 5 anni (64%) e di partner con i quali il rapporto si è strutturato più recentemente negli ultimi 5 anni (36%). Più in dettaglio la quota di “nuovi” supplier entrati nella rete di fornitura nell’ultimo anno è pari al 13% sul totale, mentre si denota ed è da evidenziare uno switch nei vari cluster intermedi, a favore di un ulteriore consolidamento della durata delle relazioni commerciali nella fascia oltre i 10 anni, che passa dal 29 al 38%.



*Dati statistici gestionali



GRI 204-1

Porzione di spesa su fornitori locali

Intrattenendo rapporti consolidati con un'ampia rete di fornitura, alimenta un ricco indotto con proiezione nazionale e soprattutto locale. Il 47% del valore degli acquisti è infatti realizzato nella regione in cui hanno sede le diverse controllate del Gruppo, con un contributo rilevante a sostegno dell'economia del territorio in cui operano.

PORZIONE DI SPESE SU FORNITORI LOCALI				
	AF 21/22		AF 20/21	
	€/000	%	€/000	%
Totale spesa per fornitori	358.825	100%	403.852	100%
Spesa fornitori locali*	178.972	50%	189.873	47%

*Fornitori con sede legale in regione Emilia-Romagna per le società del Gruppo CAVIRO, CAVIRO Extra ed Enomondo e Veneto/Toscana per le controllate Leonardo da Vinci Spa e Gerardo Cesari Spa.
Dati statistici gestionali.

GRI 308-1

Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali e sociali (GRI 414-1)

NUMERO DI NUOVI FORNITORI		
	AF 21/22	AF 20/21
N. totale fornitori Gruppo	3.855	3.879
N. totale nuovi fornitori	492	539
Numero di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	123	94
Numero di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	127	100
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	25%	17%
Percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	26%	19%

È sensibilmente incrementata ed è pari a circa il 25% la quota di fornitori valutati con criteri ambientali e sociali attraverso valutazioni legate ai consumi delle risorse primarie e al rispetto dei principi di responsabilità sociale.

Collaborazione con CHEP

L'ottimizzazione dei trasporti e la riduzione dei viaggi "a vuoto" sono sicuramente aspetti importanti a cui viene dedicata molta attenzione da parte di CAVIRO in quanto hanno un impatto diretto sull'ambiente.

Il progetto di riduzione dei viaggi a vuoto si pone appunto come obiettivo quello di intercettare potenziali operatori logistici qualificati che possono trovare dei bilanciamenti di viaggio da Nord a Sud (o viceversa) aggiudicandosi l'assegnazione di un viaggio a carico completo in partenza dallo Stabilimento di CAVIRO. Per ottenere questo, ogni giorno come in una vetrina, vengono pubblicati viaggi completi con data tassativa in modo che l'operatore logistico possa pianificare, compatibilmente con i propri spostamenti, ritiro e consegna minimizzando i km a vuoto. Con questa modalità nel corso dell'ultimo anno è stato gestito l'8% dei volumi, ovvero 588 viaggi.

Per *round trip* interno si intende un mezzo che, dopo aver effettuato una consegna di pallet o materiale pack proveniente da fornitore, si reca alle baie per caricare merce per clienti: tale mezzo farà 0 km a vuoto con evidenti benefici ambientali.

CHEP
A Brambles Company

01/09/2021 al 31/08/2022

Certificato di Sostenibilità

Grazie all'utilizzo del sistema di pooling di CHEP Italia, certifichiamo il contributo di **Gruppo Caviro** nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione di un modello di logistica sostenibile. Insieme, nel FY22 abbiamo raggiunto:

- Legno risparmiato pari a 203 767 dm³**
+ 197 alberi
- Riduzione di CO₂ pari a 236 705 kg**
+ 5 viaggi in camion intorno alla Terra
- Riduzione dei rifiuti pari a 20 995 kg**
+ 5 camion di rifiuti

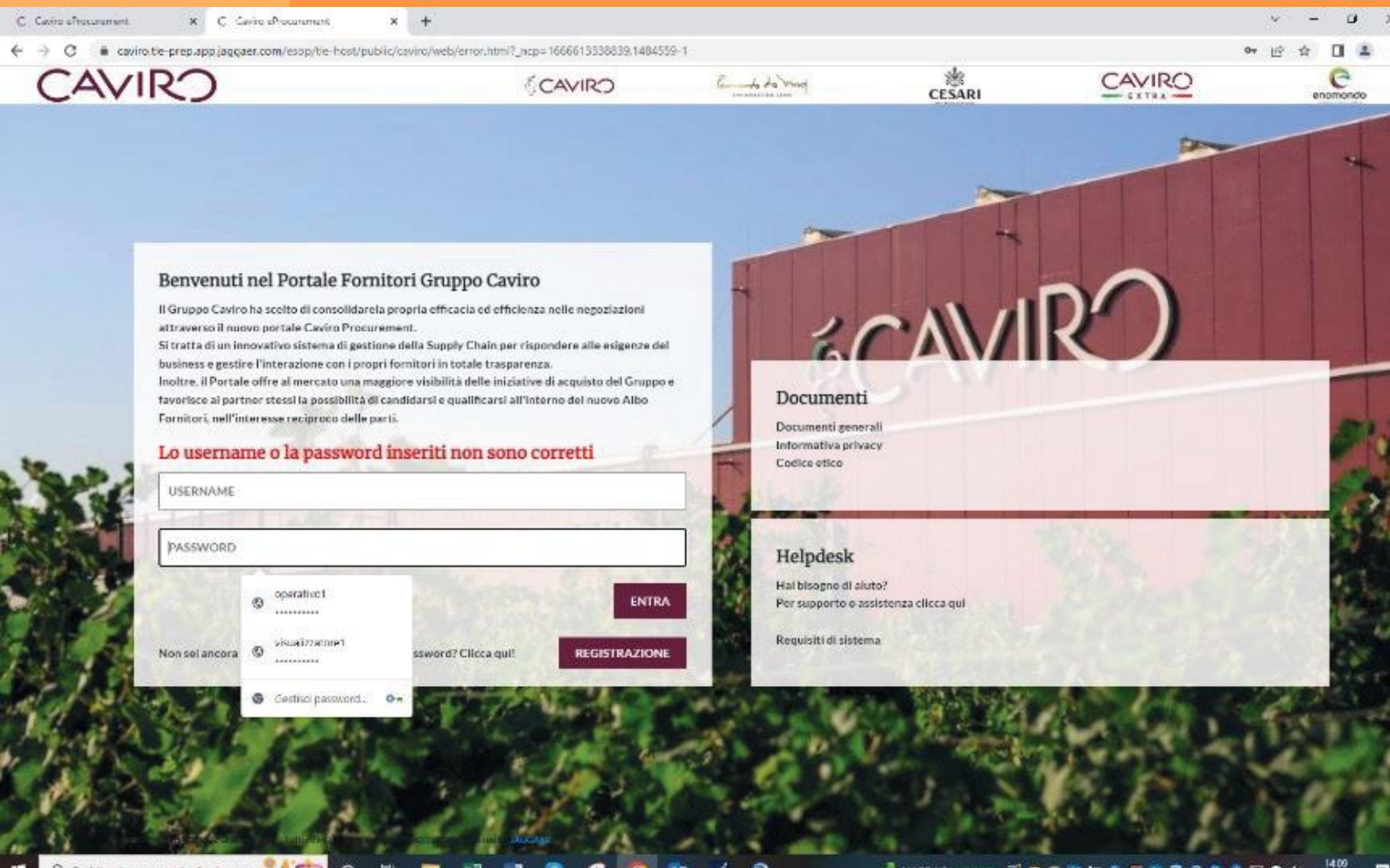
Alejandro Tostado Loizaga
Senior Director, Sustainability
CHEP Europe

Javier Sanchez
Country General Manager
CHEP Italy

Calcoli basati sull'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) di un pallet CHEP rispetto al pallet in interscambio. Le analisi del ciclo di vita del pallet sono sottoposte a revisione paritaria indipendente e sono conformi alla normativa ISO 14044. Le fonti di legname CHEP sono certificate sostenibili al 100% dal Forest Stewardship Council (FSC) e dal Programme for the Endorsement of Forest Certification (PEFC).

Progetto Jagger

Il Gruppo ha scelto di consolidare la propria efficacia ed efficienza nelle negoziazioni attraverso il nuovo portale CAVIRO Procurement. Si tratta di un innovativo sistema di gestione della Supply Chain, per rispondere alle esigenze del business e gestire l'interazione con i propri fornitori in totale trasparenza. Il portale offrirà al mercato una maggiore visibilità delle iniziative di acquisto e favorirà ai partner stessi la possibilità di candidarsi e qualificarsi all'interno di un Albo Fornitori, nell'interesse reciproco delle parti. L'obiettivo di questo progetto, oltre al conseguimento di saving aziendali, è quello di dotare il Gruppo di uno strumento che misuri oggettivamente gli standard ESG delle aziende che desiderano lavorare con CAVIRO.



Consumatori

Sicurezza alimentare, nei luoghi di lavoro e per l'ambiente

Il Gruppo CAVIRO da decenni è dotato di sistemi per la gestione degli aspetti legati alla qualità del prodotto, alla sicurezza alimentare, alla sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente. Tali sistemi si arricchiscono continuamente in relazione all'evolversi della normativa e alle nuove esigenze dei vari siti.

Sicurezza alimentare

- IFS e BRC | siti di Forlì, Savignano, Fumane e Cavaion
- FSSC 22000 | siti di Faenza e Treviso
- PIF | sito di Faenza

Qualità

- UNI EN ISO 9001:2015 | siti di Faenza e Treviso
- Riconoscimento come produttori di sostanze attive biocide rilasciato da ECHA - etanolo (Art. 95 del reg. CE nr 528/2012) | sito di Faenza
- Certificazione Kosher per alcool | sito di Faenza
- Certificazione Halal per acido tartarico | sito di Treviso
- Certificazione Biologica Reg. 834 per mosti | sito di Faenza
- Certificazione mosti per Aceto Balsamico di Modena | sito di Faenza
- Certificazione Biologica per attività di imbottigliamento | sito di Fumane
- SQNPI - protocollo di produzione integrata Vigneti Valpolicella

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

- UNI EN ISO 45001:2018 | siti di Faenza e Treviso



Ambiente

- UNI EN 14001:2015 | siti di Forlì e Faenza
- Certificazione sostenibilità Biometano e Bioetanolo | sito di Faenza
- Qualifica IGO produttore di energia elettrica rinnovabile | sito di Faenza

Etica e sostenibilità

- TOP JOB | Gruppo
- SA 8000 | siti di Faenza, Forlì e Savignano
- Equalitas | siti di Faenza, Forlì e Savignano





+9%
di analisi
del prodotto

I processi e conseguentemente i prodotti del Gruppo sono stati assoggettati ad audit e ispezioni, sia interni che esterni, da parte degli enti certificatori e dei principali retailers; parallelamente sono stati eseguiti audit presso i fornitori critici, per un totale di 126 verifiche e 135 giornate.

Grazie al quotidiano lavoro eseguito dal team preposto al monitoraggio degli aspetti legati alla qualità dei prodotti, si registrano irrisori costi di non conformità (i cosiddetti costi della non qualità) corrispondenti allo 0,08% del fatturato di Gruppo. Generalmente questi costi sono legati a reclami o resi da parte dei clienti non imputabili alla qualità intrinseca del prodotto, bensì a packaging o trasporti non conformi.

La qualità del prodotto viene infatti garantita dalle numerose analisi effettuate sia internamente che presso laboratori esterni accreditati. In particolare nell'anno fiscale in esame, sono state eseguite solo presso i laboratori interni circa 1.150.000 analisi processando oltre 88.000 campioni, incrementando del 9% rispetto all'anno fiscale precedente. L'85% di queste analisi è stato effettuato negli stabilimenti che lavorano e confezionano il vino, a conferma dell'elevato standard fissato dal Gruppo rispetto alla sicurezza del consumatore finale.

ANALISI DI LABORATORIO EFFETTUATE E CAMPIONI PROCESSATI DAL GRUPPO CAVIRO

NUMERO DI ANALISI



NUMERO DI CAMPIONI



Presenza online

L'attenzione verso il consumatore, la capacità di intercettarne i bisogni e di instaurare buone relazioni si manifestano sempre di più anche attraverso i canali digitali. Nell'ultimo periodo, la presenza online del Gruppo CAVIRO è andata crescendo, con ottimi risultati sia nei numeri che nel senso di appartenenza.

Siti internet





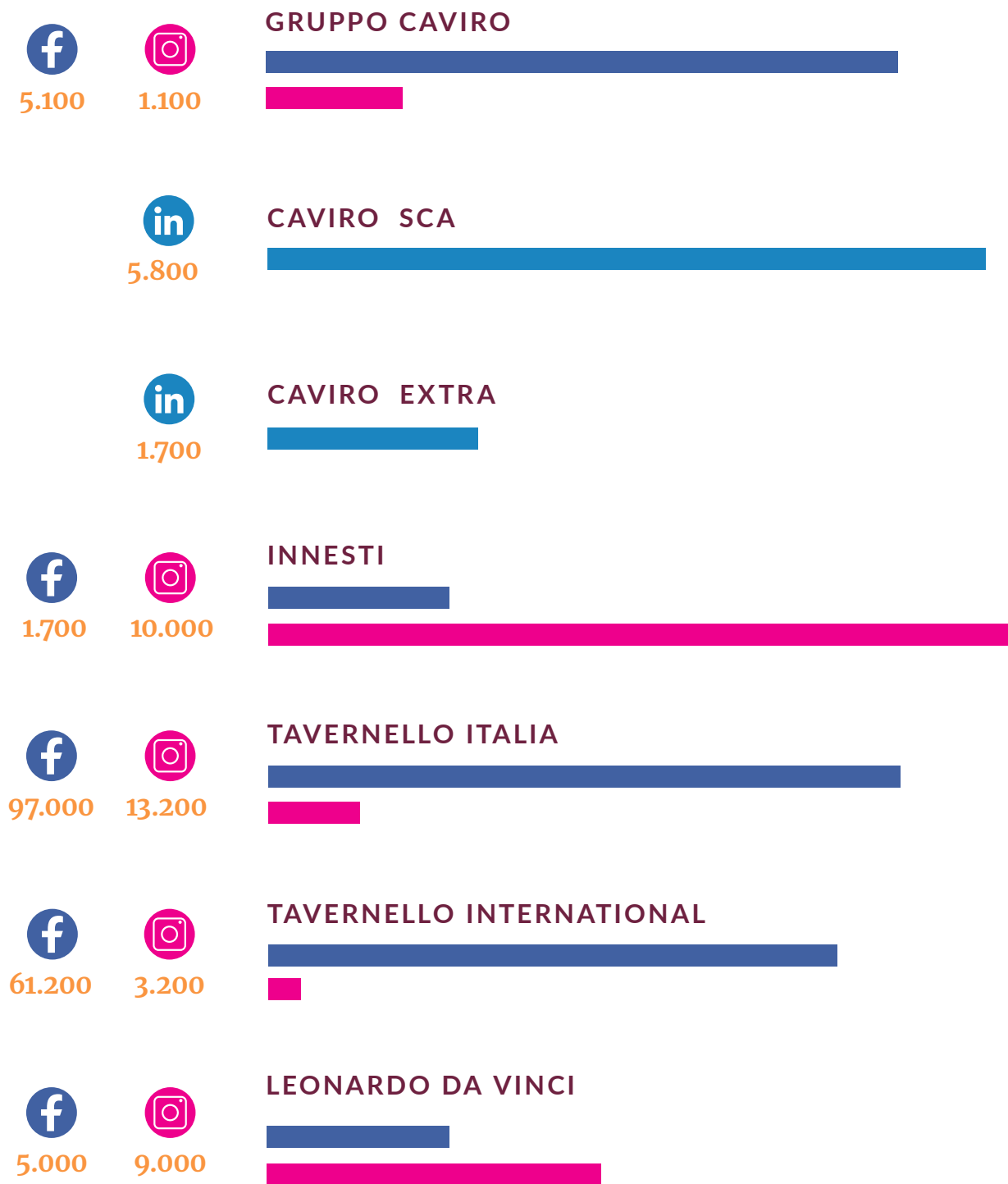
Anche quest'anno CAVIRO consolida la propria presenza online grazie al sito di Gruppo, a quelli di brand e al magazine digitale *INNESTI, Storie di Sostenibilità*. Dopo l'aggiornamento del sito Leonardo da Vinci, quest'anno è stato completamente rinnovato anche il sito di Tavernello nella sua versione dedicata al mercato italiano e in quella per il mercato internazionale.

Il nuovo sito Tavernello, di "carattere" e dall'estetica pop, offre un'esperienza di navigazione dinamica, intuitiva e piacevole attraverso un linguaggio contemporaneo, capace di far convergere le diverse anime di Tavernello, vino italiano e globale, verso un valore comune e percepito in ogni Paese: quello dell'italianità. È un viaggio che va oltre il prodotto: sul sito sono presenti anche informazioni relative alla filiera e all'approccio del brand verso la sostenibilità, quale risultante degli obiettivi sostenibili insiti nel Gruppo CAVIRO.



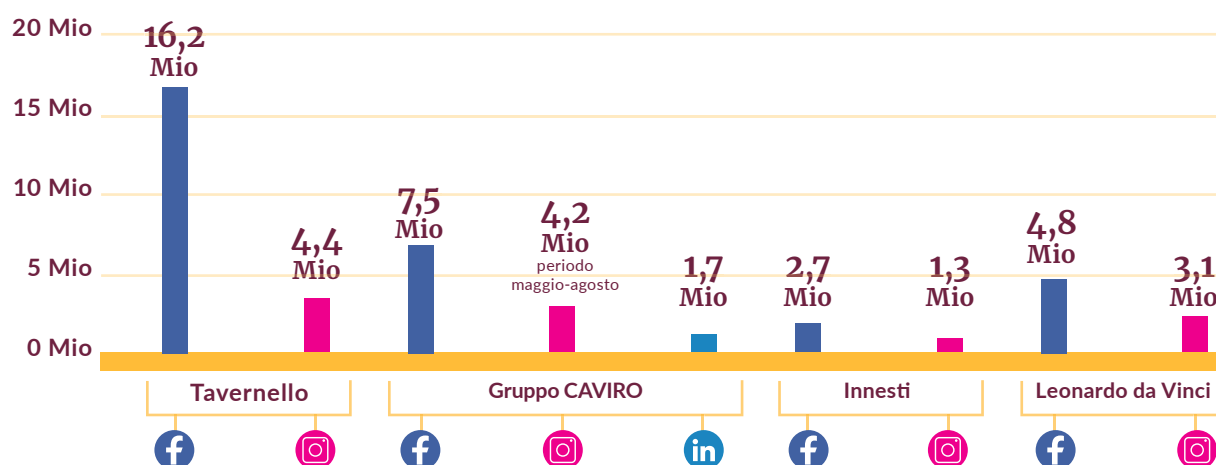
Social Media

FOLLOWERS





COPERTURA



Se i siti internet sono utilizzati per approfondire particolari tematiche, è attraverso i social media che la maggior parte delle persone entra in contatto con un brand e, sempre più, anche con le aziende. La piattaforma Meta (Facebook e Instagram) e LinkedIn rappresentano quindi uno strumento fondamentale per il Gruppo, con cui è possibile raggiungere un pubblico vasto ed eterogeneo, ma allo stesso tempo affine ai messaggi comunicati, ai marchi e ai prodotti promossi, ottimizzando gli investimenti e differenziando i contenuti.

In quest'ottica nel 2022 è stato aperto il Profilo Instagram di Gruppo CAVIRO che, insieme a Facebook e a LinkedIn, porta a oltre 13 milioni e mezzo le persone uniche raggiunte dai contenuti del Gruppo. Lo sfondo comune è il racconto dell'economia circolare di CAVIRO con messaggi e toni di voce differenziati in base ai vari canali.

In crescita anche la copertura dei Profili Leonardo da Vinci e *INNESTI*, che contano rispettivamente circa 8 e 4 milioni di persone raggiunte.

I contenuti di Tavernello hanno raggiunto invece oltre 20 milioni di persone tra Italia ed estero, in un'ottica strategica qualitativa, e quindi di maggiore ingaggio da parte della community social, che ha caratterizzato quest'anno fiscale. Le interazioni con i contenuti creati sono infatti passate da 270mila del 2021 a 1 milione e 300mila nel corso del 2022.

E-commerce



SHOP LEONARDO DA VINCI

Tasso di conversione:

0,85%

+122% rispetto all'anno fiscale precedente in cui era 0,38%

Scontrino medio:

115 €

+38% rispetto all'anno fiscale precedente in cui era 83 €



AMAZON ADVERTISING

Impression:

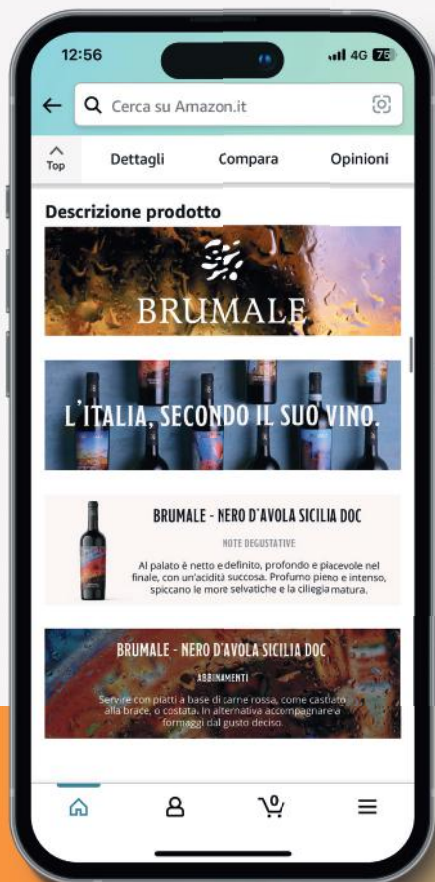
3 Mio

periodo giugno-agosto

ROI:

1,88

sell-out/investimento fonte Amazon ADS



Sono sempre di più le persone che acquistano vino online, negli e-commerce generalisti o in quelli specializzati. Un segmento di mercato interessante, che CAVIRO ha iniziato a presidiare con lo shop online monomarca dei vini Leonardo da Vinci. Nell'ultimo anno fiscale il tasso di conversione è stato dello 0,85% (+122%) e lo scontrino medio pari a 115 euro (+38%), segno di una clientela sempre più fidelizzata.

Numeri interessanti si osservano anche su Amazon, dove il Gruppo sta inserendo diversi prodotti a catalogo in modo da allargare i canali commerciali presidiati e investire in visibilità e comunicazione sui marchi strategici. Con questa finalità sono stati creati tre Brand Store dedicati a Vigneti Romio, Brumale e Tavernello: i primi due sono ottimizzati per la conversione e l'aumento della notorietà di marca, mentre quello di Tavernello punta sui prodotti meno distribuiti, come Tavernello Gold e Bio, e su altri pensati appositamente per il canale, come il cofanetto Gold.

A partire da giugno 2022 sono partite anche campagne di advertising con l'obiettivo principale di visibilità per i brand strategici del Gruppo. Negli ultimi tre mesi dell'anno fiscale terminato ad agosto 2022 i nostri contenuti sono stati visualizzati 3 milioni di volte. Numeri in costante miglioramento sull'anno fiscale che si è aperto a settembre 2022.

Questi risultati positivi stanno portando il Gruppo ad allargare la presenza su Amazon: in futuro vi approderanno anche altri brand della selezione Enoteca CAVIRO. L'obiettivo è offrire al pubblico un'esperienza multicanale, portando avanti operazioni di marketing, comunicazione e visibilità, e presidiare gli spazi commerciali online in ottica di multicanalità. Facendo sì che i vari canali dialoghino tra loro, per consolidare la presenza del Gruppo CAVIRO in Italia e nel mondo.



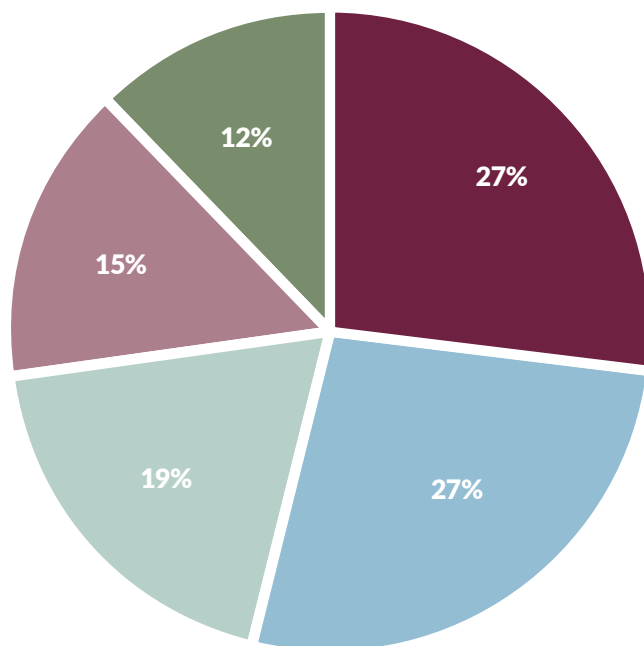
3.4

Comunità e territori

CAVIRO conferma il suo operato nei confronti delle comunità e del territorio supportando iniziative legate a salute, ambiente, società, educazione e cultura nei luoghi in cui ha sede e operano le realtà del Gruppo.

AMBITI CONTRIBUTI

- 27% Sport
 - 27% Salute
 - 19% Sociale
 - 15% Arte e cultura
 - 12% Ambiente e territorio
- TOTALE 122.472 euro







CAVIRO PER LA SALUTE

Da sempre impegnato a sostenere diverse iniziative dedicate alla tutela della salute e delle persone con fragilità, il Gruppo ha confermato la propria attenzione all'argomento destinando il 27% delle proprie donazioni alle seguenti attività.

- IOR: quello tra il Gruppo e l'Istituto Oncologico Romagnolo è un rapporto consolidato. Quest'anno CAVIRO ha supportato l'associazione per la realizzazione di una Farmacia Oncologica, un centro unico nel panorama romagnolo e nazionale, in cui si producono e si allestiscono i farmaci radio e chemioterapici necessari per implementare le strutture dell'Irst "Dino Amadori" Irccs e Ausl Romagna. Si tratta di un'officina altamente innovativa che sarà in grado di produrre 100.000 allestimenti all'anno a favore di tutti gli ospedali della rete oncologica romagnola, assicurando così a tutti i cittadini i farmaci necessari per i percorsi di cura.
- TELETHON: attraverso la collaborazione con l'ente no profit Telethon, CAVIRO sostiene la ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche e malattie rare.
- Altre collaborazioni consolidate sono quelle con Medici Senza Frontiere e Diabetes Marathon, che vedono il Gruppo impegnato sia attraverso donazioni che attraverso la fornitura gratuita di propri prodotti, quali vini e igienizzanti, da utilizzare in occasione di eventi e manifestazioni.



10 aprile/ 12 giugno/ 1 e 29

Diabetes Marathon

Walk & Run with us - Muoviti con noi



www.diabetesmarathon.it



CAVIRO PER LO SPORT

CAVIRO sostiene le squadre del territorio in cui opera e le iniziative di sensibilizzazione ai valori dello sport per contribuire alla diffusione dei valori della solidarietà, del rispetto delle persone e delle regole. Per questo il Gruppo, nel 2022, ha contribuito al sostegno delle seguenti associazioni e manifestazioni sportive con il 27% delle proprie donazioni complessive.

- 100Km del Passatore, manifestazione podistica che unisce Firenze a Faenza dal 1973
- Historic Minardi Day, evento dedicato a fan, collezionisti e appassionati del Motorsport presso l'Autodromo di Imola
- Centro Provinciale Sportivo Libertas di Forlì
- U.S. Fulgor Trevignano (TV)
- Raggisolaris Pallacanestro Faenza
- Nervesa A.S.D. Pallavolo Faenza
- U.S.D. Virtus Faenza
- Podistica del Polo di Tebano
- Associazione Sportiva dilettantistica Handball Faenza 1983



diabetsmarathon.it

Home

La Fenix vince al tie-break in casa di Bellaria

📅 10 Dicembre 2022





CAVIRO PER IL SOCIALE

Mantenere saldo il collegamento con la comunità, contribuendo con risorse proprie a una crescita sostenibile e inclusiva del territorio in cui opera, è tra le priorità di CAVIRO. Per questo motivo nel 2022 il 19% delle erogazioni del Gruppo è stato affidato alle seguenti organizzazioni.

- **ISTITUTO PERSOLINO:** il legame tra CAVIRO e l'Istituto Persolino-Strocchi di Faenza è stato avviato nel 2012 e ulteriormente consolidato nel 2018 con la definizione del protocollo "A scuola di vite", che prevede la gestione della cantina didattica e sperimentale realizzata presso l'Istituto dove vengono vinificate le uve coltivate da CAVIRO. Nel protocollo è prevista anche la realizzazione di percorsi formativi in campo e nei laboratori di CAVIRO. Inoltre, nei terreni coltivati della scuola vengono utilizzati i compost organici prodotti da Enomondo, società del Gruppo CAVIRO, dei quali i ragazzi testano i benefici sulle diverse coltivazioni. CAVIRO e Persolino hanno anche avviato Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) e quest'anno tre studenti hanno potuto seguire le varie fasi produttive.
- **LE INIZIATIVE DI NATALE NEI COMUNI DI FORLÌ E FAENZA:** durante il periodo natalizio, il Gruppo contribuisce alla creazione di spazi in centro storico dedicati alle famiglie e all'intrattenimento dei bambini.
- **BOTTEGA CEEF:** la cooperativa sociale CEFF offre alle persone con disabilità e in condizioni di fragilità servizi socio-abilitativi, educativi, riabilitativi, assistenziali e di inserimento lavorativo. Nel 2022 il Gruppo ha supportato L'Altra Bottega, il negozio equosolidale di CEFF presente a Faenza e gestito dai ragazzi con disabilità, donando ai dipendenti dei buoni per l'acquisto di prodotti all'interno della bottega.



- BANCO ALIMENTARE: confermata anche nel 2022 la collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, che recupera le eccedenze alimentari dalle aziende della ristorazione e della grande distribuzione per destinarle ai cittadini che ne hanno bisogno.
- Tra le altre collaborazioni intraprese per il sociale si cita la PROTEZIONE CIVILE, l'iniziativa POP STREET PARADE e il supporto alla FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE, che sostiene i giovani del territorio nella formazione e nei percorsi di ingresso nel mondo del lavoro grazie all'erogazione di borse di studio.





CAVIRO PER L'ARTE E LA CULTURA

Quello culturale è un settore strategico per l'Italia e ha un ruolo fondamentale per la comunità e il turismo, oltre che per la tenuta economica e sociale dei territori. Nell'anno della ripresa per il comparto culturale, CAVIRO ha sponsorizzato le seguenti manifestazioni, enti e associazioni investendo il 15% delle proprie elargizioni.

- **MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE DI FAENZA:** riconfermata per l'anno 2022 la collaborazione tra il MIC e il Gruppo con l'annuale donazione a sostegno delle attività museali. In particolare, CAVIRO ha sostenuto la mostra "Gioia di ber. Ceramiche da vino e da acqua in Italia dall'antichità classica al design".
- **FESTIVAL DI CATERINA SFORZA:** in occasione del Festival dedicato a Caterina Sforza, personaggio storico e culturale rinascimentale, simbolo della città di Forlì, CAVIRO ha omaggiato gli artisti e i partecipanti con due vini del territorio realizzando un'etichetta ad hoc con l'effigie della sovrana reinterpretata in chiave pop contemporanea.
- **A CIELO APERTO:** in occasione della rassegna musicale e ambientale organizzata in diverse location del territorio di Forlì e Cesena, CAVIRO ha donato il vino che è stato offerto nelle serate di concerto.
- Tra le altre iniziative da segnalare ci sono: la **PALESTRA DELLA SCIENZA**, gli **AMICI DELLA MUSICA DI FUMANE (VR)**, il Concerto di fine anno al Teatro Masini di Faenza a cura di **ARTISTATION**, il Concerto presso l'Arena Borghesi, **L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL FONTANONE**, **L'ASSOCIAZIONE ARTE E DINTORNI DI BAGNACAVALLLO** e **L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**. CAVIRO ha inoltre dato sostegno alle iniziative culturali volte a promuovere una cultura di sostenibilità partecipando al **SALONE DELLA CSR** alla Bocconi di Milano e al **POST TALK** di Faenza.

Programma
FAENZA
23-24 Settembre 2022

TALK TALK TALK

Presso Faventia Sales
Complesso Ex Salesiani
via San Giovanni Bosco 1

Presentato da
il POST

Finanziato dall'Unione del territorio
EMILIA E ROMAGNA 2022
della
Regione Emilia-Romagna

Provincia di FAENZA
FAENTINA

Comune di Faventia
FAVENTIA

FAVENTIASALES

cinema divino
GRANDI FILM SI GUSTANO IN CANTINA

CAVIRO

Via Zampeschi 117 - Forlì

presenta

1 SETTEMBRE

LE SORELLE MACALUSO

UN FILM DI EMMA DANTE

La vita di cinque sorelle vissute nella periferia di Palermo

Regia di Emma Dante.
Im con Alissa Maria Orlando, Laura Giordani, Rosalba Susanna Piraino, Serena Barone.

Genere Drammatico - Italia, 2020, durata 94 minuti

cordiamo, che da venerdì 6 agosto, per l'ingresso sarà necessario esibire la certificazione verde Covid-19 (Green Pass) ai nostri incaricati per il con

California
 → 17.00 / Cortile grande
 Il nuovo racconto americano
 di **Francesco Costa** con **Francesca Costa**
 → 18.00 / Cortile piccolo
Catalogo dei santi ribelli
 Storie di vite diverse che hanno cambiato la Chiesa
 con **Leonardo Tondelli** e **Laura Tonini**
 → 19.00 / Cortile piccolo
Lettera a una ragazza dal futuro
 Letture e musica
 con **Concita De Gregorio** ed **Erica Mau**

→ 10.00 - Cortile piccolo
I giornali, spiegati bene
 La famosa rassegna stampa del Post
 con **Luca Sofri** e **Francesca Costa**
 → 11.30 / Cortile piccolo
"Cervello in fuga" a chi?
 Oltre la retorica del brain drain
 con **Silvia Oliva**, **Giulia Zanzi**, **Lara Porciatti** e **Ludovica Lugli**
 → 11.30 / Cortile grande
Le bioplastiche spiegate bene
 Cosa sono e perché ci servono
 con **Riccardo Losappio** e **Luca Sofri**
 → 12.30 / Cortile grande

Indagini
 Un podcast nuovo per vecchie storie terribili
 con **Stefano Nazzi** e **Simone Spetia**
 → 14.30 / Cortile piccolo

Le droghe, in sostanza
 A proposito dell'ultimo numero di *Cose* spiegate bene
 con **Luca Bizzarri**, **Ludovica Lugli** e **Luca Sofri**
 → 15.30 / Cortile piccolo

Ci vuole una scienza
 Una specie di podcast, dal vivo
 con **Enrico Martino** ed **Emanuele Menietti**
 → 15.45 / Cortile grande

Nel panorama internazionale
 Cosa sta succedendo al mondo e a come lo raccontiamo
 con **Giovanni de Mauro**, **Giulia Siviero** e **Luca Sofri**
 → 16.00 / Aula 4

Gilles Villeneuve, l'aviatore
 Documentario, a 40 anni dalla morte del pilota della Ferrari
 con **Fabrizio Zoppi**, **Pietro Benvenuti**, **Giangiacomo De Stefano**, **Gian Carlo Minardi** e **Valerio Clari**
 → 16.30 / Cortile piccolo

Isola
 Un romanzo, su Milano e su di noi
 con **Diego Passoni** e **Ludovica Lugli**
 → 17.30 / Cortile piccolo

Materie ultime
 L'economia degli scarti, spiegata
 con **Sergio Celotti**, **Marianna Aprile** e **Isaia Invernizzi**
 → 17.30 / Cortile grande

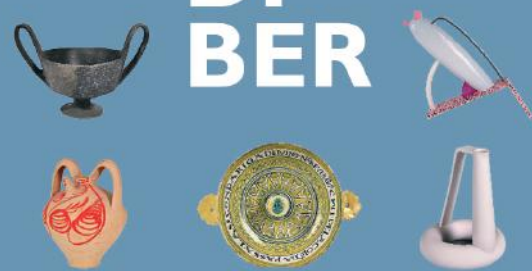
Tienimi Morning
 Una rassegna stampa senza politica e senza campagna elettorale
 con **Francesca Costa** e **Matteo Bordone**
 → 18.30 / Cortile grande

Quello che conta
 Una conversazione e qualche buona canzone
 con **Francesco Bianconi** e **Luca Sofri**



COMUNICAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITÀ: OPPORTUNITÀ E RISCHI

GIOIA DI BER



con il supporto di



con il patrocinio di



sponsor tecnico



**26 novembre 2021
30 aprile 2022**

INFO E PRENOTAZIONI:
Tel: 366 592521





CAVIRO PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Un altro 12% delle proprie elargizioni è stato affidato a un tema molto caro al Gruppo CAVIRO quale la sostenibilità ambientale. Per questo molta attenzione è stata posta al potenziamento e sostegno di iniziative di sensibilizzazione sul cambiamento climatico, sulla promozione di buone prassi e verso l'ambiente e gli animali e sul risparmio energetico.

- **AMICI DELLE CICOGNE:** presso il Centro Didattico C. Gulmanelli - Area Rinaturalizzata "Oasi delle Cicogne", che sorge a fianco della sede faentina di CAVIRO Extra ed Enomondo, il personale addetto accudisce, da quindici anni, la colonia faentina di cicogne, promuovendo giornate didattiche e visite guidate per divulgare la conoscenza di questa specie protetta.
- **ENERGY DAYS:** in occasione delle giornate organizzate dal Comune di Faenza per parlare di transizione energetica e di economia circolare, CAVIRO si è fatto portavoce di valori e impegni sul territorio aprendo le porte dello stabilimento faentino a tutta la cittadinanza e alle scuole per far conoscere il proprio modello di produzione energetica green e di alta tecnologia.



FAENZA ENERGY DAYS

ENERGIA DEL TERRITORIO
PER IL TERRITORIO

con il patrocinio di



azienda partner



17 OTTOBRE

LA TRANSIZIONE
FONTI E LE RIFORME


Gli investimenti pubblici
stiamo facendo, ma
non dobbiamo rinunciare

ALESSANDRO
FRANCESCO MA
FRANCESCO CA
GILBERTO DIAL
VINCENZO COLI









**Siamo fieri che venga insegnato
il nostro modello di business,
e questo ci sprona a
fare sempre meglio**

Le tre

precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità, e in particolare questa, la quarta, hanno avuto il merito di rafforzare l'identità del Gruppo nell'immaginario collettivo, intesa come l'insieme degli elementi distintivi che, partendo da un modello unico di Economia Circolare, caratterizzano la nostra struttura organizzativa e determinano la nostra missione aziendale.

La misura in cui CAVIRO ha spostato l'asse della propria attenzione sulla sostenibilità ha coinvolto in maniera travolgente tutti gli stakeholder e fatto da traino a un intero territorio e al mercato di riferimento. È stato un processo in cui tutti gli attori della filiera hanno vinto. I dipendenti sono stati coinvolti in prima linea nello sviluppo dell'approccio, delle scelte, dell'implementazione e nella comunicazione di tutti i fatti che hanno coinvolto gli ambiti ESG. I soci, attenti al mercato del vino, hanno toccato con mano quanto la sostenibilità possa essere reale e concreta. I fornitori, che già da tempo chiedevano di essere scelti e selezionati con criteri che andassero oltre il semplice rapporto qualità/prezzo, hanno compreso appieno il processo di selezione etico portato avanti dalla Cooperativa. E i nostri clienti, soprattutto loro, sempre più attenti alla continua ricerca di campioni di sostenibilità da rappresentare e di cui distribuire i prodotti, hanno risposto con interesse al racconto del nostro modello partecipandovi sempre più attivamente.

CAVIRO ha sempre cercato di essere d'esempio nel modo di condurre il proprio business e nel tener fede alla propria missione aziendale. I concetti di filiera, di genuinità e di responsabilità sociale sono sempre stati centrali nel modo di operare e comunicare, e sono stati presi spesso d'esempio sul come fare azienda.

Con la pubblicazione dei Bilanci di Sostenibilità il Gruppo ha assunto un altro livello di rappresentatività.

Il proprio modello di Economia Circolare è diventato un caso di scuola, un esempio da raccontare ai più giovani, da portare nelle istituzioni, da diffondere nei seminari e nei dibattiti incentrati sulle risorse da preservare per le generazioni future. Addirittura, una Business School, la San Telmo spagnola, una delle più rinomate a livello europeo, ha sviluppato un *best practice* su CAVIRO e su come si possa fare business facendo bene all'Economia, alla Società e all'Ambiente. Siamo fieri che venga insegnato il nostro modello di business, e questo ci sprona a fare sempre meglio.

Il Direttore Generale

SimonPietro Felice





Nota

metodologica

Nel documento sono rappresentati gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi, individuati sulla base dell'analisi di materialità, elaborata tramite un sondaggio online condotto presso un campione di stakeholder tra i quali soci, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni del territorio, banche, enti di ricerca e università.

Il documento permette, così, di inquadrare in un contesto più ampio la tipologia di attività condotta dal Gruppo, illustrando gli aspetti rilevanti per i diversi settori che lo compongono e individuando l'ambito territoriale di riferimento.

La metodologia adottata per redigere il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO segue le linee guida di rendicontazione internazionalmente riconosciute: GRI Standards 2016 e GRI Universal Standard 2021, secondo l'opzione "in accordance". I dati, gli indicatori di performance e le elaborazioni quali-quantitative sono il frutto di analisi mercato, elaborazioni da dati di contabilità e gestionali interne, utilizzo di banche dati, scenari di settore e questionari.

L'analisi di materialità realizzata nel Report ha consentito di individuare i temi di sostenibilità sociale, economica e ambientale, percepiti come maggiormente strategici e prioritari. Su questi temi il Gruppo CAVIRO ha concentrato i propri sforzi nel corso dell'ultimo anno, sviluppando iniziative e progetti i cui risultati vengono esplicitati nelle varie sezioni.

Per fornire un quadro comprensivo e comparabile delle dinamiche in corso sono stati riportati, ove possibile e confrontabili, anche i dati delle annualità precedenti nonché un'indicazione degli obiettivi e delle iniziative che il Gruppo nel suo complesso intende intraprendere nel prossimo futuro.

Il periodo di riferimento per la rendicontazione delle performance economiche, ambientali e sociali prende in considerazione il periodo fiscale 1 settembre 2021 - 31 agosto 2022, sia per CAVIRO Sca che per le società controllate; laddove utile, per rafforzare la capacità di comprensione delle dinamiche che contraddistinguono il Gruppo, dove specificato, vengono forniti anche i dati per vendemmia o per anno solare.

Le società considerate nel perimetro di rendicontazione sono nel presente anno fiscale: CAVIRO Sca, CAVIRO Extra Spa con S.U., Enomondo Srl, Leonardo da Vinci Spa, Gerardo Cesari Spa, Cesari Vigneti Srl. Non compresa Bolè Srl (società detenuta al 50% e non consolidata).

La società Adriatica Pro Wine Srl Unipersonale è stata posta in liquidazione, deconsolidata e non inserita all'interno del reporting.

Per quanto riguarda la società Enomondo Srl, che chiude il bilancio il 31/12, è stato redatto un bilancio proforma con periodo di rendicontazione

allineato al Gruppo (1 settembre 2021 - 31 agosto 2022), in modo da permettere anche la costruzione del bilancio consolidato civilistico.

Nello specifico:

- sono state riportate tutte le iniziative e i progetti avviati, conclusi o in corso, di tutte le società consolidate ove presenti informazioni. L'assetto e il profilo societario sono stati aggiornati per tutte le società
- le informazioni sulla filiera vitivinicola fanno riferimento alla base sociale di CAVIRO, cooperativa di secondo grado, mentre le informazioni sulla supply chain in generale consolidano i dati del Gruppo, eccetto Cesari Vigneti, per la quale non sono disponibili dati statistici ma solo di bilancio in forma abbreviata
- la distribuzione del valore economico tra gli stakeholder è stata elaborata a livello di Gruppo
- Leonardo da Vinci Spa, essendo una società commerciale e non avendo stabilimento produttivo, non è rendicontata dal punto di vista ambientale
- Cesari Vigneti, essendo una subcontrollata con contabilità presso studi esterni, rientra nella sola rendicontazione delle performance economico-finanziarie complessive del Gruppo.

La realizzazione di questa quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità è il frutto di un processo di coinvolgimento di numerose funzioni aziendali, attivate in supporto al Sustainability Management Team.

La pubblicazione del precedente Bilancio di Sostenibilità è avvenuta a marzo 2022, in quanto il Gruppo pubblica il Report con cadenza annuale. Il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo CAVIRO è stato approvato dal C.d.A. in data 27 febbraio 2023.

Il presente Bilancio è sottoposto a esame limitato (*Limited Assurance Engagement*) secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 (Revised)* da BDO Italia S.p.A.

Il Report di Sostenibilità è diffuso attraverso i canali istituzionali del Gruppo: siti internet, pagine social e stampe cartacee.

Contatto di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità:
sostenibilita@caviro.it

GRI Content Index

G-GOVERNANCE

PROFILO ORGANIZZATIVO E GOVERNANCE			PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
Disclosure	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatto	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-4	Restatements di informazioni	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-5	Assurance esterna	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-9	Struttura e composizione della governance	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-11	Presidente del più alto organo di governo	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-12	Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-14	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di sostenibilità	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-15	Conflitto di interessi	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-16	Comunicazione delle criticità	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-17	Conoscenza collettiva del più alto organo di governo	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo organo di governo		Non applicabile-non prevista
Disclosure	2-19	Politiche di remunerazione		Non applicabile-motivi di riservatezza
Disclosure	2-20	Processo per determinare la remunerazione		Non applicabile-non prevista
Disclosure	2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali		Non applicabile-motivi di riservatezza
Disclosure	2-22	Statement sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente e Lettera del Direttore Generale	
Disclosure	2-23	Impegni nelle politiche	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-24	Integrazione degli impegni delle politiche	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-26	Meccanismi di consultazione ed espressione di dubbi	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-27	Conformità con le leggi e i regolamenti	Profilo organizzativo e governance	
Disclosure	2-28	Associazioni	Profilo organizzativo e governance	



LEGALE	PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Profilo organizzativo e governance	
GRI 205-2 Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure di anticorruzione	Profilo organizzativo e governance	
GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Profilo organizzativo e governance	
GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Profilo organizzativo e governance	

PERFORMANCE ECONOMICHE	PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	La distribuzione del valore generato	
GRI 203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	La distribuzione del valore generato	
GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi	La distribuzione del valore generato	
GRI 207-1 Approccio alla fiscalità	Profilo organizzativo e governance	
GRI 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Profilo organizzativo e governance	
GRI 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione della preoccupazione in materia fiscale	Profilo organizzativo e governance confluito nella Disclosure 2.27	
GRI 419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Profilo organizzativo e governance	



E-ENVIRONMENT

AMBIENTE	PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Rigenerare	
GRI 302-1 Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	Rigenerare	
GRI 303-3 Prelievo idrico per fonte	Restituire	
GRI 305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	Rigenerare	
GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Rigenerare	
GRI 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Rigenerare	
GRI 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Rigenerare	
GRI 306-3, 4, 5 Rifiuti per tipologia e per metodo di trattamento	Rigenerare Profilo organizzativo e governance	
GRI 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Profilo organizzativo e governance confluito nella Disclosure 2.27	

S-SOCIAL

DIPENDENTI		PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 2-7	Dipendenti per regione di residenza	Dipendenti	
GRI 2-8	Lavoratori dipendenti e altri lavoratori	Dipendenti	
GRI 2-30	Contratti collettivi	Dipendenti	
GRI 202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Dipendenti	
GRI 401-1	Assunzioni e turnover	Dipendenti	
GRI 401-2	Benefit per i dipendenti full time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time	Dipendenti	
GRI 404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Formazione dei dipendenti	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Formazione dei dipendenti	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Dipendenti	
GRI 405-1	Diversità e pari opportunità	Dipendenti	
GRI 405-2	Rapporto di base salariale e remunerazione tra donne e uomini	Dipendenti	
GRI 406-1	Casi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Dipendenti	



S-SOCIAL

SALUTE E SICUREZZA		PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-2	Tipologie di infortuni e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni persi, assenteismo, numero di fatalità legate al lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	
GRI 403-10	Malattie professionali	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	

FORNITORI		PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 102-9	Catena di fornitura	Fornitori	
GRI 204-1	Porzione di spesa su fornitori locali	Fornitori	
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Fornitori	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Fornitori	

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ		PARAGRAFO	NOTE E OMISSIONI
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Comunità e territori	



Caviro SCA

Relazione della società di revisione
indipendente sul “Bilancio di
Sostenibilità 2022”

Relazione della società di revisione indipendente sul “bilancio di sostenibilità 2022”

Al Consiglio di Amministrazione di
Caviro SCA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Caviro (di seguito anche il “Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 agosto 2022.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Caviro SCA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal *GRI - Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Caviro in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Performance economico-finanziaria del Gruppo e delle società consolidate" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Caviro SCA ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Caviro relativo all'esercizio chiuso al 31 agosto 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai *GRI Standards* come descritto nel capitolo "Nota metodologica" del bilancio di sostenibilità.

Bologna, 1 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio



CAVIRO

Via Convertite, 12 - 48018 Faenza (RA)

Tel. +39 0546 629111

www.caviro.com

